

ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. CLI
n. 5

RELAZIONE

SUI DATI RACCOLTI ATTRAVERSO L'ANAGRAFE DELLE PRESTAZIONI E DEGLI INCARICHI CONFERITI AI PUBBLICI DIPENDENTI

(Anno 2004)

(Articolo 53, comma 16, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165)

Presentata dal Ministro per la funzione pubblica

(BACCINI)

Trasmessa alla Presidenza il 13 gennaio 2006

PAGINA BIANCA

INDICE

<i>INTRODUZIONE</i>	Pag.	5
Anagrafe delle prestazioni: la normativa di riferimento	»	5
La completa digitalizzazione degli adempimenti connessi all'articolo 53 D.Lgs 165/2001	»	8
Guida alla lettura dei dati	»	10
<i>PARTE I — DIPENDENTI PUBBLICI</i>	»	13
Gli incarichi a dipendenti pubblici nel biennio 2003-2004	»	13
Analisi dei dati relativi all'anno 2004	»	21
1.1. Gli incarichi svolti dai dipendenti dei diversi comparti	»	21
1.2. La distribuzione territoriale dei dipendenti che svolgono incarichi	»	24
1.3. Le differenze di genere	»	26
1.4. Gli incarichi conferiti da amministrazioni pubbliche e soggetti privati	»	27
1.5. I dipendenti che svolgono più di un incarico	»	30
1.6. Distribuzione per classe di compenso	»	32
1.7. Tipologie d'incarico	»	34
<i>PARTE II — CONSULENTI E COLLABORATORI ESTERNI</i>	»	37
Gli incarichi a consulenti nel biennio 2003-2004	»	37
Analisi dei dati relativi all'anno 2004	»	44
1.1. Gli incarichi a consulenti esterni nei diversi comparti	»	44
1.2. La distribuzione territoriale degli incarichi di consulenza	»	47
1.3. I compensi erogati per incarichi a consulenti esterni	»	50
1.4. I rapporti contrattuali con i consulenti esterni	»	54
<i>NOTE METODOLOGICHE</i>	»	55
<i>ALLEGATO A</i>	»	61
Anno di riferimento 2004 — DIPENDENTI	»	63
Anno di riferimento 2004 — CONSULENTI	»	79
Anno di riferimento 2003 — DIPENDENTI	»	89
Anno di riferimento 2003 — CONSULENTI	»	105
<i>ALLEGATO B</i>	»	115

PAGINA BIANCA

Relazione Anagrafe delle Prestazioni - 2004

INTRODUZIONE

Anagrafe delle prestazioni: la normativa di riferimento

L'anagrafe delle prestazioni e degli incarichi è stata istituita nel 1991 dall'articolo 24, comma 1, dalla Legge 412 del 30 dicembre (*Disposizioni in materia di finanza pubblica*): “ai fini del contenimento della spesa pubblica e per garantire l'efficacia, l'imparzialità e la trasparenza dell'azione amministrativa, è istituita presso il Dipartimento della funzione pubblica una anagrafe nominativa, da aggiornare annualmente, in cui dovranno essere indicati tutti gli incarichi pubblici e privati non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, con i relativi compensi, ricevuti da tutto il personale delle amministrazioni pubbliche (...). Gli adempimenti connessi all'Anagrafe delle Prestazioni sono attualmente disciplinati dall'articolo 53 del D. Lgs. 165/2001, *incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi*¹. La norma, al comma 2 di detto articolo, stabilisce che “le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti, incarichi, non compresi nei compiti e doveri d'ufficio che non siano espressamente previsti o compresi da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati”². Per cui: “i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza”³, mentre “le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi retribuiti a

¹ Per gli estratti delle principali norme che disciplinano l'Anagrafe delle prestazioni e degli incarichi si veda l'allegato “Normativa”.

² Comma 7, art. 53 del D. Lgs 165/2001.

³ Ibidem.

*dipendenti di altre amministrazioni senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi*⁴; inoltre “*gli enti pubblici economici e i soggetti privati non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti pubblici senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi*⁵. Il comma 12 dell'articolo 53 ribadisce l'obbligo di comunicare al Dipartimento della funzione pubblica (nel seguito nominato anche solo *Dipartimento*) gli incarichi conferiti o autorizzati ai propri dipendenti per tutte le pubbliche amministrazioni indicate al comma 6 dello stesso articolo e individuate dall'articolo 1, comma 2. All'articolo 1 del D. Lgs. 165/2001 si chiarisce che: “*per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300*”. Lo stesso comma 6, art. 53, estende l'obbligo anche al personale indicato all'articolo 3 del D. Lgs. 165/2001⁶. L'obbligo della comunicazione per le pubbliche amministrazioni è esteso anche agli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici per compiti e doveri d'ufficio (comma 14).

Sempre al comma 14 vi è l'indicazione alle amministrazioni di comunicare gli incarichi affidati ai soggetti esterni alle pubbliche amministrazioni. Detto comma stabilisce che “*le amministrazioni pubbliche sono tenute a comunicare al Dipartimento della funzione pubblica, in via telematica o su supporto magnetico, entro il 30 giugno di ciascun anno, i compensi percepiti dai propri dipendenti anche per incarichi relativi a compiti e doveri d'ufficio; sono altresì tenute a comunicare semestralmente l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui*

⁴ Comma 8, Ibidem.

⁵ Comma 9, Ibidem.

⁶ Per l'articolo 3, Personale in regime di diritto pubblico, si veda l'allegato “Normativa”.

sono stati affidati incarichi di consulenza, con l'indicazione della ragione dell'incarico e dell'ammontare dei compensi corrisposti”.

A completamento del quadro normativo di riferimento vanno citate le circolari n. 5 del 29 maggio 1998, n. 10 del 16 dicembre 1998 e n. 198 del 31 maggio 2001 diramate dal Dipartimento della Funzione Pubblica⁷.

Recentemente, l'articolo 7-novies del D.L. 31 gennaio 2005, n. 7 ha modificato il comma 6 dell'articolo 53, con l'inserimento della lettera f-bis, che aggiunge all'elenco delle esclusioni oggettive già esistenti⁸ anche le *attività di formazione diretta ai dipendenti della pubblica amministrazione*.

A partire dalla fine del 2004 diversi pronunciamenti hanno riguardato gli stessi fenomeni monitorati dall'anagrafe delle prestazioni. Già la legge finanziaria 2005 (L. 30 dicembre 2004, n. 311, art. 1 commi 11 e 42) aveva dato delle indicazioni in merito all'affidamento degli incarichi di consulenza da parte delle amministrazioni. Poco meno di due mesi dopo, la delibera della Corte dei Conti del 15 febbraio 2005 (n. 6/CONTR/05) ha fornito: "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (finanziaria 2005) in materia di affidamento d'incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza (art. 1, commi 11 e 42)". Infine anche l'Ufficio per il personale delle pubbliche amministrazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica, in data 15 marzo 2005 ha diffuso la circolare: Disposizioni della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria per l'anno 2005) in materia di affidamento di incarichi di studio, di ricerca, di consulenza.

⁷ Si veda l'allegato B “Normativa”

⁸ Il comma 6 dell'articolo 53 esclude la comunicazione dei compensi derivanti: a) dalla collaborazione a giornali, riviste, encyclopedie e simili; b) dalla utilizzazione economica da parte dell'autore o inventore di opere dell'ingegno e di invenzioni industriali; c) dalla partecipazione a convegni e seminari; d) da incarichi per i quali è corrisposto solo il rimborso delle spese documentate; e) da incarichi per lo svolgimento dei quali il dipendente è posto in posizione di aspettativa, di comando o fuori ruolo; f) da incarichi conferiti dalle organizzazioni sindacali a dipendenti presso le stesse distaccati o in aspettativa non retribuita

***La completa digitalizzazione degli adempimenti connessi
all'art. 53 D. Lgs 165/2001***

Come previsto dalle vigenti norme, la banca dati dell'anagrafe delle prestazioni è gestita dal Servizio informatizzazione e informazione statistica del Dipartimento della funzione pubblica. Numerosi sono stati gli interventi da parte di quest'ultimo in questi anni per migliorare le modalità di comunicazione tra le pubbliche amministrazioni e il Dipartimento nonché la qualità dei dati raccolti. Nel 2001 la banca dati anagrafe prestazioni è stata informatizzata e sono stati avviati un primo sito *internet* (www.anagrafeprestazioni.it) per la trasmissione telematica dei dati al Dipartimento da parte delle pubbliche amministrazioni ed un primo supporto telefonico. Così come chiarito dalla circolare n. 198 del 31 maggio 2001⁹ il sito *internet* è da quel momento l'unica modalità di comunicazione dei dati ammessa.

La creazione della banca dati informatica ha rappresentato una notevole innovazione per il monitoraggio del fenomeno del conferimento degli incarichi. Il Dipartimento ha avuto così la possibilità di visionare tutte le informazioni trasmesse dalle amministrazioni, operazione non possibile tramite la consultazione delle migliaia di comunicazioni che pervenivano in precedenza in formato cartaceo o su *floppy disk*.

Il successo dell'adozione dell'adempimento *on-line* è emerso dal costante aumento delle comunicazioni pervenute a partire dal 2001. Tale aumento e il rapido evolvere delle tecnologie informatiche hanno reso opportuna la riprogettazione della banca dati dell'Anagrafe delle Prestazioni che ha portato alla realizzazione di un nuovo sito, attivo dal mese di gennaio 2005. La riprogettazione propedeutica allo sviluppo del nuovo sito è stata occasione per la

9 "[...] tutte le comunicazioni di cui ai precedenti punti devono essere effettuate per via telematica, mediante i moduli di acquisizione dati contenuti nel sito *internet*. Inoltre, è da ritenersi esclusa ogni altra modalità per raccogliere e trasmettere le comunicazioni", circolare n. 198/01.

definizione di una serie di soluzioni innovative che hanno semplificato la procedura telematica di comunicazione degli incarichi. È stato inoltre possibile mettere a punto efficaci soluzioni organizzative per le amministrazioni. L'introduzione della nuova applicazione informatica, unita alla riprogettazione della banca dati, ha anche aumentato la qualità dei dati in essa contenuti, grazie a capillari controlli sui dati inseriti. All'innovazione informatica si è affiancato uno sforzo per migliorare la comunicazione con le pubbliche amministrazioni: è stato creato un *Call Center* dotato di risorse e infrastrutture tali da smistare opportunamente il traffico, registrare avvisi per gli utenti e gestire le code d'attesa.

La presente relazione illustra i dati degli incarichi autorizzati e conferiti ai pubblici dipendenti e di quelli affidati a soggetti esterni (consulenti e collaboratori) dalle pubbliche amministrazioni, relativi all'anno 2004 (ai sensi del comma 16 dell'art. 53 del Dlgs. 165 del 2001). Presenta, inoltre, i dati dell'anno 2003 relativi alle comunicazioni delle amministrazioni pervenute alla banca dati fino al 3 ottobre 2005¹⁰. Il motivo principale per cui si è scelto di presentare nuovamente i dati del 2003 è da ricercare nel fatto che diversi fattori hanno determinato un incremento delle comunicazioni relative a quell'anno da parte delle amministrazioni. In primo luogo, la menzione in Finanziaria, la delibera della Corte dei Conti ed il parere del Dipartimento in materia hanno determinato una rinnovata attenzione per il fenomeno del conferimento di incarichi a consulenti e collaboratori esterni e, indirettamente, hanno sollecitato le amministrazioni in precedenza parzialmente o totalmente inadempienti. Inoltre, l'avvio del nuovo sito *internet* dell'anagrafe delle prestazioni ha agevolato la comunicazione tra le amministrazioni e il Dipartimento. L'unione di questi due fattori ha permesso di fare emergere un elevato numero di incarichi che, in precedenza, non venivano comunicati al Dipartimento della Funzione Pubblica.

¹⁰ Tutti i dati sono presentati in dettaglio nelle Tabelle riportate a fine Relazione (Allegato A).

Guida alla lettura dei dati

La presentazione dei dati relativi all'anno 2003 e di quelli 2004 richiede alcune precisazioni. In primo luogo, occorre considerare che tutti i dati illustrati in questa relazione sono stati estratti il 3 ottobre 2005 dalla banca dati. I valori presentati lo scorso anno nella Relazione al Parlamento 2003 relativi agli incarichi dello stesso anno erano più bassi rispetto a quelli, relativi al medesimo periodo, estratti ad inizio ottobre 2005. È quindi ragionevole ritenere che, similmente a quanto è accaduto per i dati 2003, anche i dati 2004 saranno nel tempo esposti ad un certo incremento. Quanto esposto ha diversi motivi. Poiché i dati sono stati estratti ad ottobre, vale a dire tre mesi dopo la scadenza del 30 giugno fissata dalla legge, questo incremento indica un grande ritardo nella comunicazione da parte delle amministrazioni dei propri incarichi. Parte dei ritardi sono dovuti alla difficoltà oggettiva che hanno le amministrazioni (ed in particolar modo quelle di grandi dimensioni che effettuano la comunicazione anche per sedi periferiche) a raccogliere e trasmettere i dati. Spesso, per esigenze amministrative, la documentazione di un incarico viene trasmessa agli uffici centrali solo dopo che quest'ultimo è stato pagato. In alcuni casi, inoltre, avviene che le amministrazioni, nonostante il Dipartimento della Funzione Pubblica abbia chiarito con estremo rigore questo punto (Circolare n. 198/01), non attribuiscano la dovuta importanza alla differenza che esiste tra il conferimento e la liquidazione di un incarico e quindi inseriscono, erroneamente, per la prima volta l'incarico solo al momento del suo primo pagamento. Infine, come osservato in precedenza, è probabile che l'incremento delle comunicazioni degli incarichi relativi all'anno di riferimento 2003 sia stato amplificato dall'attenzione posta sul fenomeno a livello istituzionale e mediatico e dall'avvio del nuovo sito.

Le tabelle allegate I.13-2003/2004 e II.7-2003/2004 riportano il numero di unità organizzative¹¹ che, nei vari comparti, hanno inviato comunicazioni, divise per

¹¹ Per una definizione di Unità Organizzative si rinvia alle "Note Metodologiche".

anno di riferimento e per tipologia d'adempimento (dipendenti o consulenti). Occorre precisare che la presenza di comunicazioni da parte delle amministrazioni non assicura che le stesse abbiano inviato i dati relativi a tutti gli incarichi da esse conferiti e autorizzati. Infatti, per il Dipartimento risultano in regola con l'adempimento tutte le amministrazioni che hanno inviato anche *un solo incarico* (comunicazione positiva) ovvero che hanno dichiarato di non aver conferito o autorizzato incarichi retribuiti per un determinato periodo di riferimento (comunicazione negativa).

Più in generale, per una più precisa valutazione del fenomeno degli incarichi, va chiarito che il conferimento degli incarichi, sia per i consulenti che per i dipendenti, non è immediatamente legato alla liquidazione degli stessi. Per quanto all'affidamento di un incarico dovrà corrispondere almeno una liquidazione è possibile che questa non avverrà nello stesso periodo di riferimento della prima comunicazione dell'incarico. I dati relativi agli incarichi conferiti, quindi, non sono immediatamente confrontabili con quelli degli incarichi liquidati.

Occorre ancora osservare che le amministrazioni registrate alla banca dati dell'anagrafe delle prestazioni sono raggruppate e, quindi, tra di loro confrontate in base al comparto di appartenenza. I comparti sono tra di loro eterogenei, sia per quanto riguarda il numero di amministrazioni che includono, sia per il numero di dipendenti in essi impiegati. Nelle tabelle allegate alla relazione¹² è possibile conoscere nel dettaglio sia l'incidenza percentuale dei dipendenti impiegati per comparto rispetto al totale dei dipendenti della pubblica amministrazione sia l'incidenza percentuale delle pubbliche amministrazioni. Al fine di confrontare l'entità del fenomeno nei vari compatti è stata utilizzata, quale elemento di normalizzazione nel confronto tra i dati rilevati, per gli incarichi del pubblico impiego. La percentuale di dipendenti di ogni comparto calcolata sul totale dei dipendenti in servizio al 31/12/2003 e per i consulenti la percentuale del numero delle amministrazioni nella loro distribuzione per comparto¹³. Si pensi, a titolo puramente esemplificativo, a quanto possano differire due

¹² Vd. Tabelle I.13-2003 e 2004 e II.7-2003 e 2004.

¹³ Nelle "Note metodologiche" sono presentati, distribuiti per comparto, i dati riepilogativi del numero delle amministrazioni italiane e del numero dei dipendenti pubblici.

comparti quali il comparto *Scuola* e quello delle *Aziende Autonome dello Stato*. Il comparto *Scuola* conta più di 11.000 amministrazioni che impiegano il 33,5% del totale dei lavoratori pubblici, mentre il comparto delle Aziende autonome dello Stato è composto da 2 amministrazioni centrali che impiegano circa l'1,0% dei dipendenti pubblici.

Prima di passare alla presentazione dei dati occorre infine accennare alle motivazioni della differenza numerica nei valori che emerge quando si presentano i dati relativi ai soggetti incaricati, dipendenti e consulenti, e li si distribuisce per comparto e per regione¹⁴. Infatti, il dato dei soggetti (dipendenti e consulenti) che hanno ricevuto incarichi, considerato dal punto di vista del totale è più basso del medesimo dato ripartito in funzione del comparto. A titolo esemplificativo, i dipendenti con incarichi per il 2004 sono complessivamente 100.009, ma se sono contati dal punto di vista dei comparti risultano 100.413. Allo stesso modo i consulenti sono globalmente 146.518, ma se vengono distribuiti in base al comparto risultano 153.830. Lo scostamento in aumento del valore totale nelle distribuzioni in base al comparto è dovuto alla circostanza che un certo numero di dipendenti, nell'arco del periodo osservato, passa dalla amministrazione originaria ad un'amministrazione che appartiene ad un comparto diverso e riceve un altro incarico. In questo caso, il dipendente è contato una volta come appartenente al primo comparto ed una seconda come appartenente al secondo comparto. Invece nel caso dei consulenti lo scostamento in aumento vuol dire più semplicemente che lo stesso consulente ha ricevuto incarichi da più amministrazioni, appartenenti a compatti differenti. Quanto avviene nella distribuzione per compatti avviene anche nella distribuzione territoriale.

¹⁴ Si veda, ad esempio, il quadro riepilogativo a p. 11 e le Tabelle I.1 - 2004 e II.1 - 2004.

Parte I – DIPENDENTI PUBBLICI

GLI INCARICHI A DIPENDENTI PUBBLICI NEL BIENNIO 2003-2004

Nell'introduzione sono stati messi in evidenza alcuni aspetti problematici del confronto tra i dati 2003 e quelli 2004, riconducibili essenzialmente al ritardo con cui è comunicato un certo numero di incarichi conferiti. Possono essere tuttavia formulate delle valutazioni di massima dei dati complessivi relativi agli incarichi conferiti e liquidati ai pubblici dipendenti nell'arco del biennio osservato e di seguito presentati (Tabelle allegate I.1 - 2004 e I.1 - 2003).

	ANNO		Variazione	
	2003	2004	Var. N.	Var %
N. dipendenti con incarichi	106.584	100.009	6.575	-6,2%
N. dipendenti ai quali sono stati liquidati incarichi	90.940	97.725	6.785	7,5%
N. incarichi conferiti	203.789	174.267	29.522	-14,5%
N. incarichi liquidati	162.615	168.178	5.563	3,4%
Ammontare complessivo dei compensi erogati (€)	239.681.210	250.326.921	10.645.711	4,4%
N. medio di incarichi conferiti per soggetto	1,91	1,74	0,17	-8,9%
N. medio di incarichi liquidati per soggetto	1,78	1,72	0,06	-3,4%
Compenso medio per incarico (€)	1.474	1.488	14	0,9%

Rispetto al 2003, nel 2004 il numero di incarichi conferiti è risultato in diminuzione del 14,5%, e si è abbassato, sebbene in misura minore, anche il numero di dipendenti cui sono stati conferiti incarichi (-6,2%). Invece, nel 2004, sono stati liquidati più incarichi che nell'anno precedente, per la precisione 5.563 incarichi in più ad un numero maggiore di dipendenti, quasi 7.000 in più. I compensi complessivi percepiti dai dipendenti nel 2004 sono aumentati, rispetto all'anno precedente, di poco più di € 10,5 milioni.

Le pubbliche amministrazioni hanno comunicato al Dipartimento della Funzione Pubblica che i dipendenti che hanno ricevuto almeno un incarico, nel corso dell'anno 2004, sono stati 100.009, mentre per il 2003 erano pervenute comunicazioni relative a 106.584 dipendenti. È possibile osservare, quindi, una flessione nel fenomeno del conferimento degli incarichi del 6,2% (pari a 6.575 incarichi conferiti in meno). Tale diminuzione va comunque letta alla luce di quanto commentato nelle osservazioni preliminari circa i ritardi che, in alcuni casi, caratterizzano le comunicazioni delle amministrazioni. Maggiore è, invece, il numero dei dipendenti che nel 2004 ha ricevuto un compenso per incarichi: 97.725; 6.785 in più rispetto a quelli del 2003.

Il numero complessivo degli incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti pubblici nel corso del 2004 è pari a 174.267. Con 29.522 incarichi in meno rispetto al precedente anno, si registra una diminuzione percentuale del 14,5%, che potrebbe tuttavia tendere a ridursi se il numero delle amministrazioni in ritardo con l'adempimento dovesse risultare consistente. Aumenta, invece, il numero degli incarichi liquidati nell'anno 2004 rispetto al 2003, 168.178 contro 162.615.

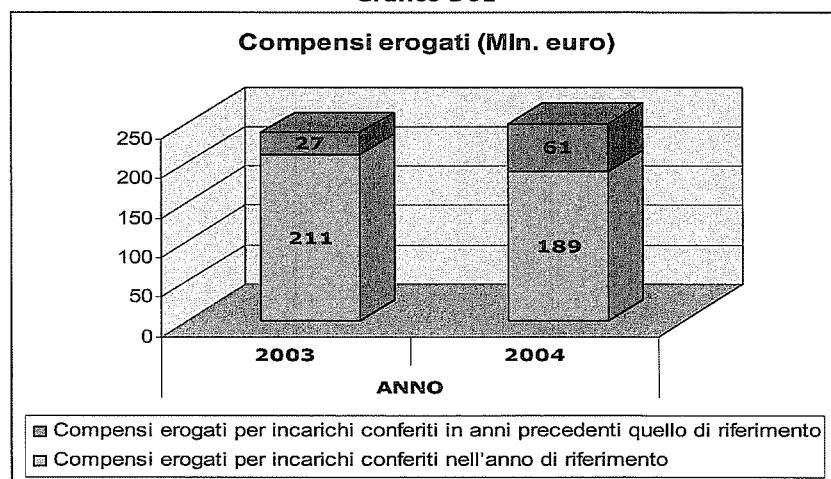
A fronte di un numero maggiore di incarichi per cui sono stati corrisposti pagamenti è aumentato anche l'ammontare complessivo della spesa per incarichi, € 250.326.921 contro € 239.681.210 dell'anno precedente (+ 4,4%). È appena il caso di ricordare che una parte di questa somma è stata erogata da soggetti privati (cfr. il successivo paragrafo 1.4).

Raffrontando i valori medi dei due anni si osserva che nel corso del 2003 ogni dipendente pubblico con incarichi ne aveva in media ricevuti quasi due (1,92). Nel 2004 questo valore è sceso a 1,74. Pressoché stabile il valore medio di incarichi liquidati: pari a 1,78, nel 2003, e a 1,72, nel 2004. Il compenso medio ha registrato un leggero incremento (+0,9%), raggiungendo così la cifra di € 1.488 per incarico.

È da chiedersi se la diminuzione registrata nel 2004 degli incarichi conferiti, cui si contrappone un aumento sia degli incarichi liquidati che dei compensi erogati, sia dovuta solo alla comunicazione non tempestiva degli incarichi da parte delle amministrazioni oppure ad una inversione di tendenza: è possibile infatti anche ipotizzare che il fenomeno del conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti pubblici sia in ridimensionamento.

Nel grafico che segue (D01) sono mostrati invece i dati delle somme complessivamente erogate nell'anno di riferimento, distinte sulla base dell'anno di conferimento, che può o coincidere o essere precedente. I dati numerici e percentuali cui il grafico si riferisce sono riportati nella tabella che segue.

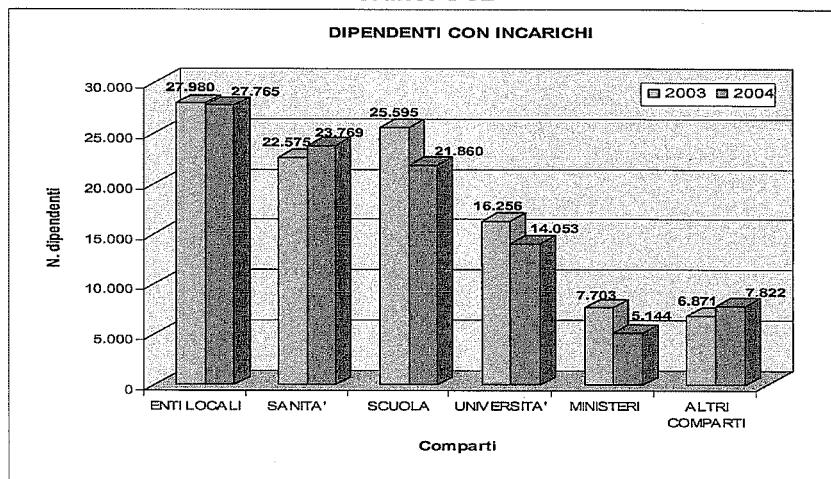
Grafico D01



	ANNO		Variazione	
	2003	2004	Var.N.	Var. %
Compensi erogati per incarichi conferiti nell'anno di riferimento	211.831.440	189.044.213	-22.787.227	-10,7%
Compensi erogati per incarichi conferiti in anni precedenti quello di riferimento	27.849.770	61.282.707	33.432.937	120%
Compensi complessivamente erogati nell'anno di riferimento	239.681.210	250.326.921	10.645.711	4,4%
% Compensi erogati per incarichi conferiti nell'anno di riferimento	88%	76%		
% Compensi erogati per incarichi conferiti in anni precedenti quello di riferimento	12%	24%		

I tre quarti (76%) dei compensi erogati nel 2004 si riferiscono ad incarichi conferiti nello stesso anno; il rimanente 24% dei compensi erogati si riferisce a incarichi conferiti in anni precedenti.

Anche il confronto dei dati considerati dal punto di vista della distribuzione per comparto d'appartenenza del dipendente (si vedano le tabelle I.1 – 2003 e 2004) offre elementi utili all'analisi. Le tabelle e i relativi grafici riportati nel seguito confrontano i valori dei compatti che hanno inciso in maniera più sensibile, relativamente ai dipendenti, agli incarichi conferiti e liquidati e ai compensi erogati, nel biennio 2003 – 2004.

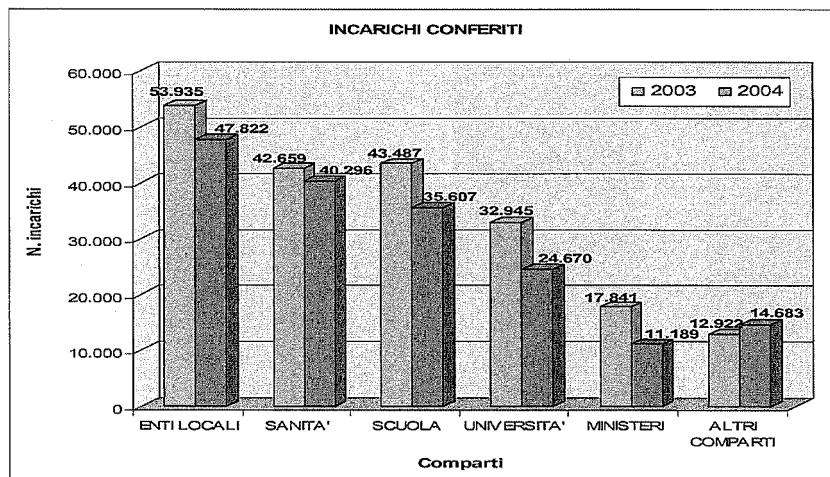
Grafico D02**DIPENDENTI CON INCARICHI**

COMPARTI	ANNO		Variazione	
	2003	2004	Var. N	Var. %
ENTI LOCALI	27.980	27.765	-215	-0,8%
SANITA'	22.575	23.769	1.194	5,3%
SCUOLA	25.595	21.860	-3.735	-14,6%
UNIVERSITA'	16.256	14.053	-2.203	-13,6%
MINISTERI	7.703	5.144	-2.559	-33,2%
ALTRI COMPARTI	6.871	7.822	951	13,8%
TOTALE GENERALE	106.980	100.413	-6.567	-6,1%

Un primo elemento è che a fronte di un numero di dipendenti con incarichi diminuito complessivamente del 6,1% si registra una diminuzione maggiore della media dei dipendenti dei comparti Ministeri (-33,2%), Scuola (-14,6%) e Università (-13,6%). Vi è una leggera flessione del fenomeno nel comparto Enti Locali (-0,8%), mentre il comparto Sanità ha fatto registrare un aumento del 5,3%. Anche i rimanenti comparti, considerati insieme, vedono un incremento del 13,8%.

Come mostra il grafico D03 gli incarichi conferiti sono diminuiti nel 2004 rispetto al 2003 complessivamente del 14,5%.

Grafico D03

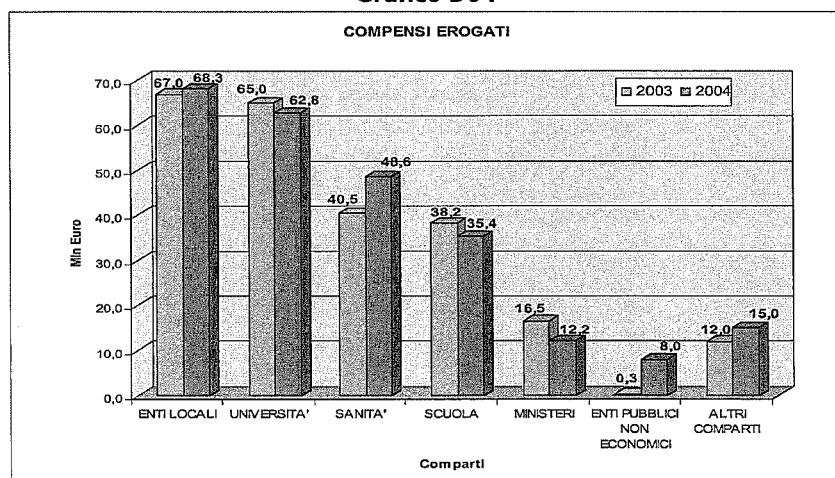


INCARICHI CONFERITI

COMPARTI	ANNO		Variazione	
	2003	2004	Var. N	Var.%
ENTI LOCALI	53.935	47.822	-6.113	-11,3%
SANITA'	42.659	40.296	-2.363	-5,5%
SCUOLA	43.487	35.607	-7.880	-18,1%
UNIVERSITA'	32.945	24.670	-8.275	-25,1%
MINISTERI	17.841	11.189	-6.652	-37,3%
ALTRI COMPARTI	12.922	14.683	1.761	13,6%
TOTALE GENERALE	203.789	174.267	-29.522	-14,5%

Per gli incarichi conferiti ai dipendenti dei Ministeri (-37,3%), Università (-25,1%) e Scuola (-18,1%) si sono registrate riduzioni superiori alla media. Per i dipendenti dei comparti degli Enti Locali (-11,3%) e Sanità (-5,5%) il numero degli incarichi conferiti si è ridotto, ma in maniera inferiore alla media. Nei rimanenti comparti, complessivamente considerati si riscontra invece un aumento del 13,6% (gli incarichi degli altri comparti rappresentano per il 2004 l'8,4% del totale degli incarichi conferiti, laddove erano nel 2003 il 6,3%).

Il totale dei compensi erogati è salito nel 2004 del 4,4% (poco meno di € 11 milioni) rispetto all'anno precedente, in parallelo con l'aumento del numero di incarichi per i quali sono stati corrisposti dei compensi nell'anno (+5.563 rispetto al 2003 pari al 3,4% in più).

Grafico D04**Compensi (Mln €)**

COMPARTI	ANNO		Variazione	
	2003	2004	Var. N.	Var %
ENTI LOCALI	67,0	68,3	1,3	1,9%
UNIVERSITA'	65,0	62,8	-2,2	-3,4%
SANITA'	40,5	48,6	8,2	20,2%
SCUOLA	38,2	35,4	-2,8	-7,3%
MINISTERI	16,5	12,2	-4,3	-26,1%
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	0,3	8,0	7,7	2566,7%
ALTRI COMPARTI	12,2	15,0	2,8	22,3%
TOTALE GENERALE	239,7	250,3	10,6	4,4%

Non in tutti i comparti si sono verificati aumenti. I dipendenti del comparto Ministeri hanno ricevuto compensi inferiori del 26% rispetto all'anno precedente. Per il comparto Scuola la riduzione è del -7,3% e per il comparto Università di -3,4%. L'aumento più consistente è invece quello relativo ai dipendenti del comparto Sanità (+20,2%), che hanno ricevuto € 8,2 milioni in più rispetto all'anno precedente. In leggero aumento anche i compensi percepiti dai dipendenti del comparto delle Regioni ed Autonomie Locali (1,9%) che tradotto in

euro vuol dire 1,3 milioni. Nel grafico D04 è stato presentato separatamente dagli altri comparti il comparto degli Enti Pubblici Non Economici poiché registra un ammontare complessivo dei compensi molto più elevato rispetto a quello degli altri comparti (il dato 2004 rispetto al 2003 è maggiore di 2.500 volte). Questo valore anomalo è spiegato dagli oltre € 6 milioni (6.011.549) erogati per incarichi a dipendenti dell'Inail che invece per il 2003 non ha ancora comunicato alcun incarico. Gli altri comparti sommati insieme fanno registrare un aumento del 22,3% (€ 3 mln).

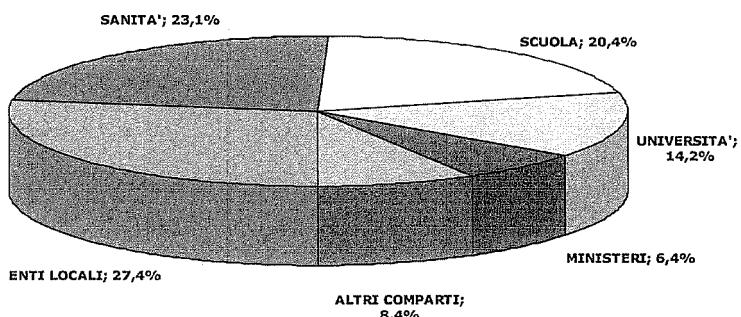
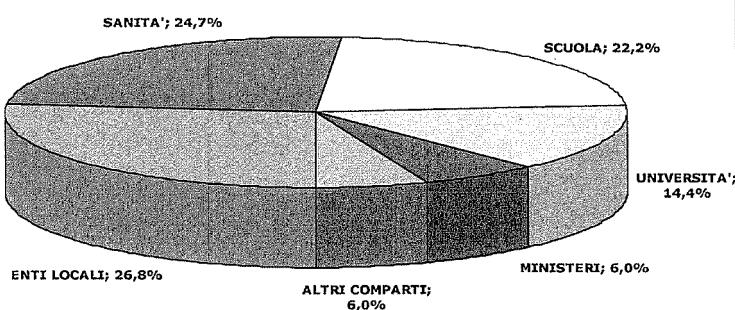
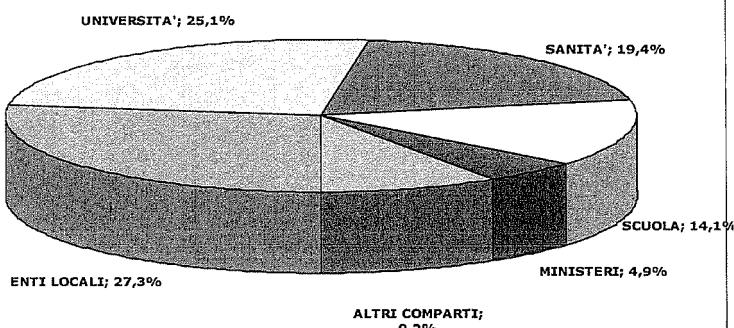
DIPENDENTI PUBBLICI

ANALISI DEI DATI RELATIVI ALL'ANNO 2004

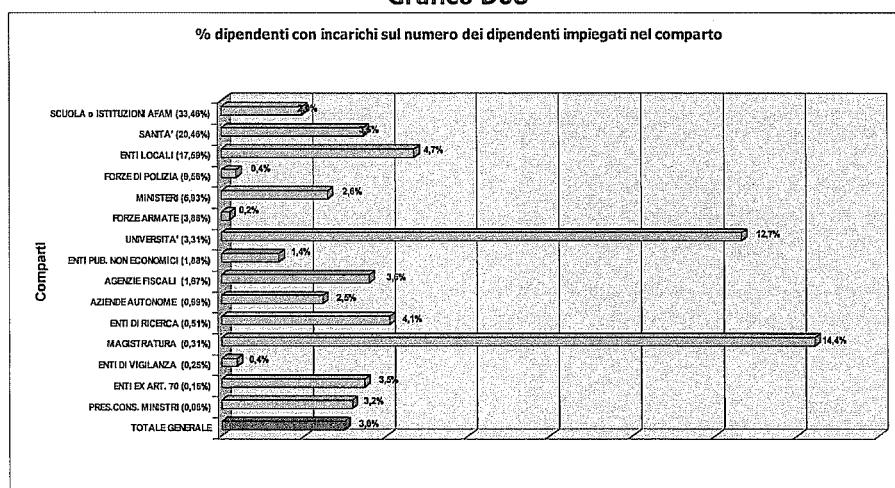
I.1 *Gli incarichi svolti dai dipendenti dei diversi comparti*

La maggior parte degli incarichi sono conferiti e liquidati ai dipendenti di grandi compatti (grafici D05, D06 e D07): gli incarichi ricevuti dai dipendenti degli Enti Locali, della Scuola e della Sanità, rappresentano oltre i due terzi del totale (70,9% per gli incarichi conferiti e il 73,7% per quelli liquidati). Se si aggiungono anche gli incarichi ricevuti dai dipendenti dei compatti Università e Ministeri si ottiene un valore percentuale pari al 91,6% per gli incarichi conferiti e 94,0% per quelli liquidati.

È opportuno sottolineare che i 5 compatti citati, sommati insieme, occupano l'80,8% del personale totale del pubblico impiego. Più nel dettaglio (si veda la tabella B nelle *Note metodologiche*) si può osservare che, sotto questo profilo, il comparto più numeroso è il comparto Scuola: circa un terzo (33,5%) del totale dei dipendenti pubblici è impiegato in questo comparto e riceve poco più di un quinto (20,4%) degli incarichi conferiti, ricompensati con il 14% circa dei compensi complessivamente erogati. La sanità occupa il 20,5% dei dipendenti pubblici italiani cui vengono conferiti il 23,1% degli incarichi del 2004 e il 24,7% degli incarichi liquidati, pagati con poco meno di un quinto dei compensi erogati

Grafico D05**Incarichi conferiti****Grafico D06****Incarichi liquidati****Grafico D07****Compensi erogati**

in quell'anno (il 19,4%). I dipendenti delle Regioni e Autonomie locali, che rappresentano il 17,6% del personale pubblico impiegato, ricevono più incarichi di tutti gli altri compatti e anche la quota maggiore (27,3%) dei compensi complessivamente erogati. Al comparto Università che dà lavoro al 3,3% dei dipendenti pubblici sono conferiti e liquidati poco più del 14,4% degli incarichi, pari ad un quarto (21,1%) del totale delle somme spese per incarichi nel 2004.

Grafico D08

In sintesi, a fronte di un fenomeno che interessa circa il 3% dei dipendenti pubblici, lo svolgimento degli incarichi riguarda in modo diverso i differenti compatti. Più attivi nello svolgimento di incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio risultano i dipendenti della Magistratura, dell'Università, degli Enti Locali e della Sanità. Infatti in questi compatti rispettivamente 14,4%, 12,6%, il 4,6% e il 3,4% dei dipendenti ha ricevuto almeno un incarico. I dipendenti con gli incarichi meglio remunerati sono invece quelli del comparto Università.

La tabella I.1 – 2004 illustra i principali dati relativi alle comunicazioni pervenute alla banca dati dell'anagrafe prestazioni nel corso del 2004 e distribuiti in base al comparto d'appartenenza dei dipendenti.

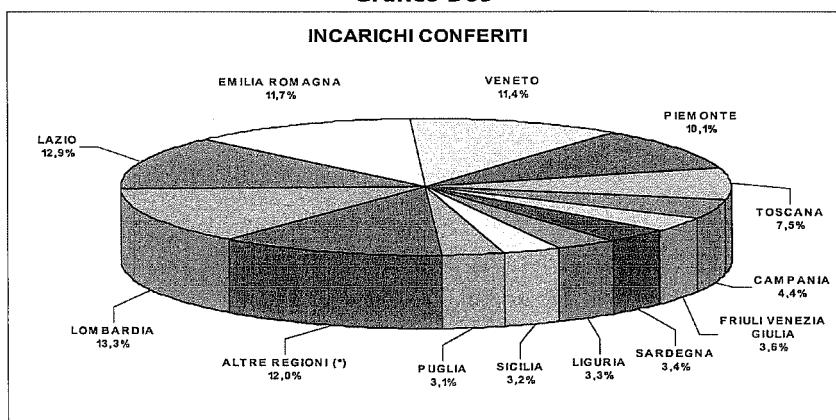
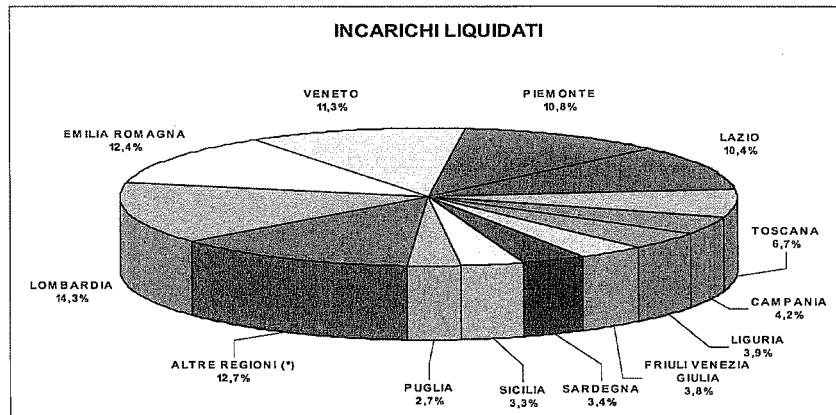
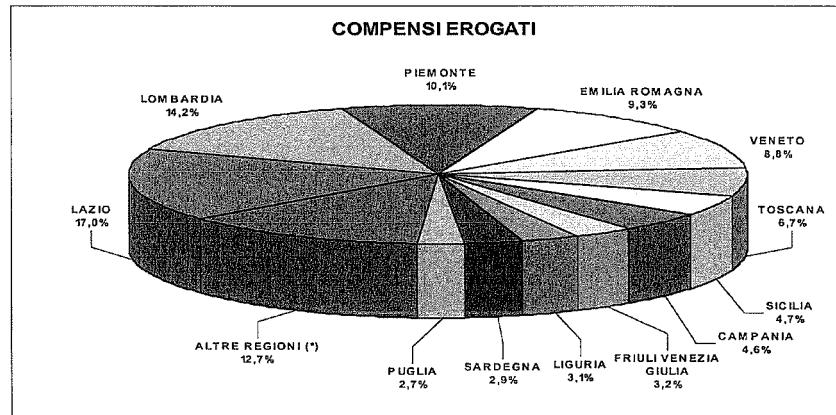
I.2 *La distribuzione territoriale dei dipendenti che svolgono incarichi*

L'esame della ripartizione territoriale degli incarichi – ovvero la distribuzione dei dati in base alla regione dove è ubicata l'amministrazione alla quale appartiene il dipendente – permette di rilevare una forte concentrazione territoriale (grafici D09, D10 e D11). Oltre il 60% degli incarichi conferiti o autorizzati nel 2004 è andata a pubblici dipendenti che lavorano in amministrazioni localizzate in cinque regioni: Lombardia (13,8% del totale), Lazio (12,9%), Emilia Romagna (11,7%), Veneto (11,4%) e Piemonte (10,1%). Si noti che il dato sul Lazio è influenzato dalla localizzazione sul territorio dei Ministeri e delle amministrazioni centrali.

A questi dipendenti va anche il 59,2% degli incarichi liquidati, pari al 59,4% delle somme complessivamente erogate. Si noti che ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni localizzate nella regione Lazio a fronte del 10,4% degli incarichi liquidati è stato corrisposto il 17% dei compensi.

Ai dipendenti delle amministrazioni ubicate in altre sette regioni (Toscana, Campania, Friuli Venezia Giulia, Sardegna, Liguria, Sicilia e Puglia) è stato conferito e autorizzato un altro 28,5% degli incarichi. Nella distribuzione percentuale ciascuna di queste regioni pesa tra il 3% e il 7,5%.

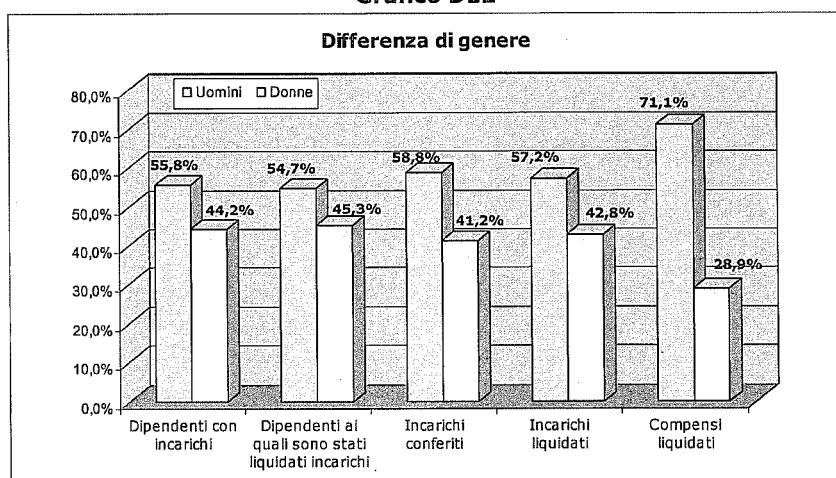
Gli incarichi conferiti ai dipendenti di amministrazioni localizzate nelle restanti sette regioni e due province autonome della penisola, considerati insieme, ammontano complessivamente al 12% del totale. Gli incarichi liquidati e le somme erogate a quest'ultimo sottoinsieme di dipendenti valgono il 12,7% del totale (quasi € 32 milioni per oltre 21.000 incarichi liquidati).

Grafico D09**Grafico D10****Grafico D11**

(*) Per i valori percentuali delle altre regioni si rimanda alla Tabella I.2 – 2004.

I.3 Le differenze di genere

Grafico D12



I dati del 2004 confermano la tendenza, costante negli anni, di un maggior coinvolgimento degli uomini nel conferimento di incarichi. E se i valori relativi al conferimento e alla liquidazione di incarichi vedono una differenza tra i due generi che varia dai 9,4% (per i dipendenti cui sono stati liquidati incarichi) ai 17,6% (incarichi conferiti) la differenza aumenta in maniera sensibile per quanto riguarda l'ammontare delle somme erogate: sono liquidati a donne il 42,8% degli incarichi che però pesano per solo il 28,9% dei compensi.

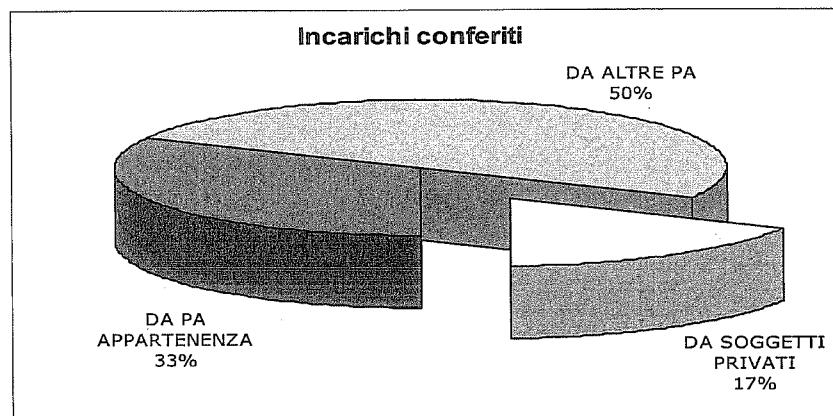
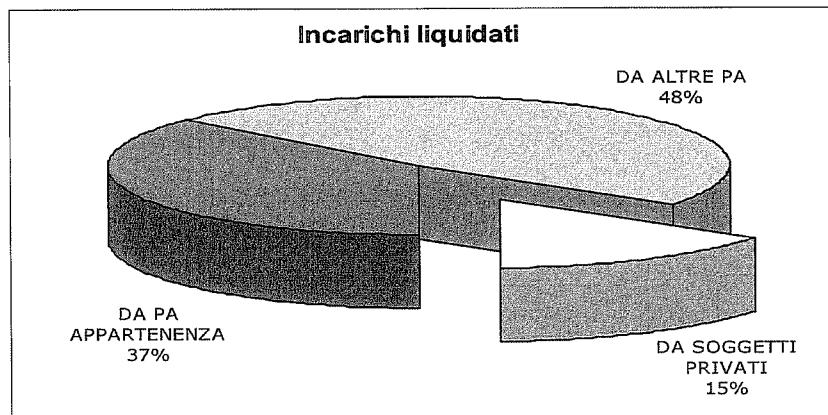
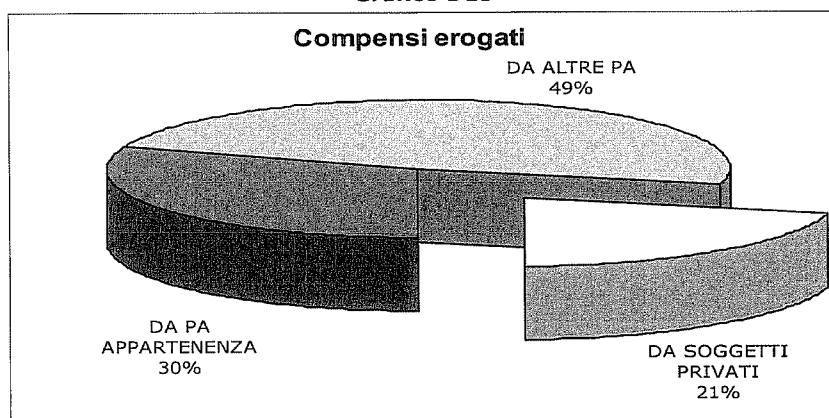
Per valutare correttamente il valore di questi dati occorre considerare anche che la presenza femminile nelle pubbliche amministrazioni è pari complessivamente al 53,1% del totale dei dipendenti. In sintesi, le donne svolgono rispetto agli uomini un minor numero di incarichi e anche i meno retribuiti.

I.4 *Gli incarichi conferiti da amministrazioni pubbliche e soggetti privati*

Gli incarichi ai dipendenti pubblici possono essere conferiti da un'amministrazione pubblica, a sua volta da distinguere in amministrazione d'appartenenza del dipendente o altra amministrazione, oppure da un soggetto privato.

L'affidamento e la liquidazione degli incarichi interessa la pubblica amministrazione in più di quattro casi su cinque. I grafici D13, D14 e D15 mostrano come l'83% degli incarichi sia stato conferito o autorizzato da amministrazioni pubbliche. Più in dettaglio il 33% è stato conferito dall'amministrazione d'appartenenza del dipendente, mentre il 50% da amministrazioni differenti. Il 37% degli incarichi con almeno un pagamento nel corso dell'anno di riferimento è stato liquidato dall'amministrazione d'appartenenza, mentre il 48% è stato pagato da amministrazioni differenti. Infine, le amministrazioni di appartenenza hanno erogato il 30% dei compensi complessivamente pagati sul totale (poco più di € 76 milioni), mentre il 49% (quasi € 121,5 milioni) dei compensi è stato versato da altre pubbliche amministrazioni.

I privati hanno conferito, nel corso del 2004, il 17% degli incarichi complessivi e ne hanno liquidati il 15%, erogando il 21% dei compensi sul totale corrisposto nel 2004. In termini monetari questo vuol dire che dei poco più di € 250 milioni versati a dipendenti pubblici nel 2004 per incarichi, quasi 198 sono stati pagati dalle casse pubbliche mentre un quinto, più di € 52 milioni, provengono da privati.

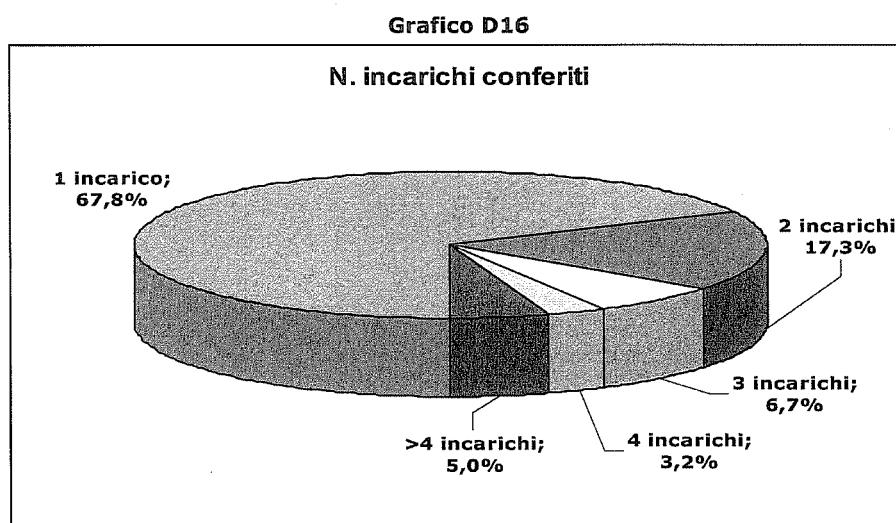
Grafico D13**Grafico D14****Grafico D15**

Le competenze possedute dai pubblici dipendenti italiani risultano particolarmente appetibili per il mercato pubblico, anche se è per il settore privato che vengono svolti gli incarichi meglio retribuiti.

Le tabelle I.4, I.5, e I.6 - 2004 ripartiscono i dati degli incarichi conferiti e liquidati e quelli dei compensi erogati in base al soggetto che ha conferito l'incarico al dipendente aggregando i valori in base al comparto di appartenenza del dipendente.

I.5 I dipendenti che svolgono più di un incarico

Solo una minoranza di pubblici dipendenti svolge nel corso dell'anno più di un incarico. Il grafico sottostante (D16) illustra i dati relativi alla distribuzione dei dipendenti pubblici cui sono stati conferiti incarichi in base numero di incarichi loro conferiti. Il 68% dei dipendenti riceve un solo incarico nel corso di un anno. Il 17% ne riceve due, il 7% tre. Al 5% dei dipendenti sono conferiti e autorizzati più di quattro incarichi.



Osservando la penultima colonna della tabella I.8 – 2004 che riporta i valori del numero di dipendenti cui sono stati conferiti più di quattro incarichi, si può notare che rispetto ad un valore complessivo del 5%, in alcuni comparti vi è una maggiore incidenza di dipendenti cui sono stati conferiti più di quattro incarichi. Va precisato tuttavia che, ad esclusione dei Ministeri, si tratta di comparti con un basso numero di dipendenti con incarichi. Ad esempio, all'interno del comparto Forze Armate dei 265 dipendenti che hanno ricevuto incarichi (tabella I.1 – 2004), il 17,7% ne ha ricevuto più di quattro. Negli Enti di Vigilanza è il 13,9%

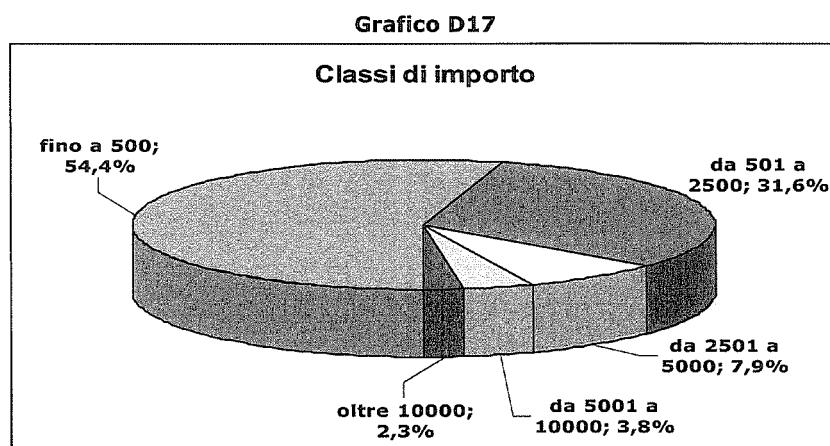
dei 32 dipendenti con incarichi a essere collocato nella classe più elevata della distribuzione. Nelle Aziende Autonome il 10,3% degli 886 dipendenti con incarichi ha ricevuto quattro o più incarichi valore che scende al 9,9% per i 5.144 dipendenti dei Ministeri che hanno ricevuto incarichi. Infine, nelle strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri¹⁵ (65 dipendenti con incarichi in tutto) si registra il 7,7%.

La differenza di genere influenza anche il numero di incarichi ricevuti da un dipendente in un anno. Il 70,7% delle donne cui sono stati conferiti incarichi ne ha ricevuto uno solo, mentre gli uomini compresi in questa stessa classe rappresentano il 65,2%.

¹⁵ Le strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri che hanno inviato comunicazioni per il 2004 sono state il Centro Nazionale per Informatica nella Pubblica Amministrazione, il commissario delegato depurazione acque Tolmezzo ord.n.3182/0 e la Protezione Civile.

I.6 Distribuzione per classe di compenso

I compensi erogati ai pubblici dipendenti per gli incarichi svolti sono in larga misura molto contenuti. Il grafico D17 (si veda la tabella I.10 – 2004) raggruppa gli incarichi liquidati in base alla classe di compenso corrisposto. Oltre l'85% degli incarichi liquidati a dipendenti pubblici non supera la somma di € 2.500 e il 54% non supera i € 500. Da notare, inoltre, che solo il 2,3% degli incarichi è ricompensato con importi superiori ai € 10.000.



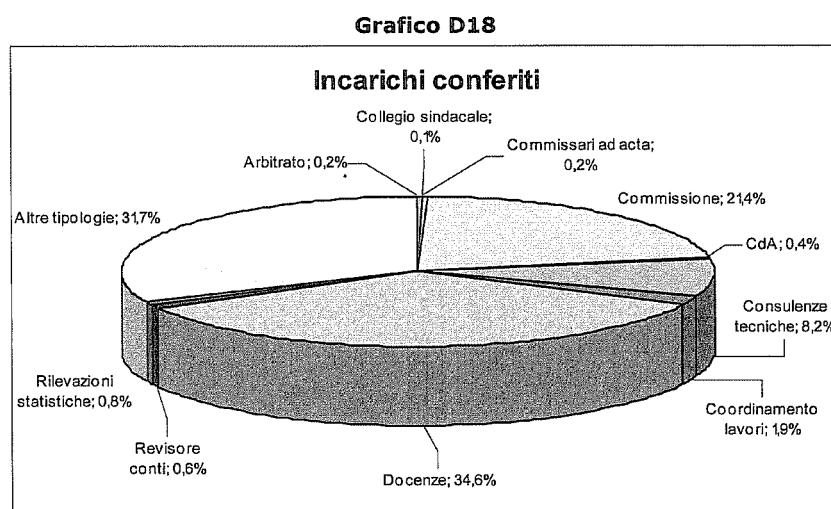
I dipendenti di alcuni comparti svolgono una percentuale più elevata di incarichi che ricadono nelle classi più alte di compenso. Il 13,4% dei pagamenti corrisposti ai dipendenti delle strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri superano i € 10.000, anche se il dato si riferisce ad un numero di incarichi molto esiguo: 13 incarichi dei 97 complessivamente liquidati nel 2004. Per i dipendenti degli Enti Pubblici non Economici gli incarichi con compensi che superano i € 10.000 pesano l'11,3% (207 incarichi su 1828). Nel comparto Magistratura sono stati liquidati con somme che superano i € 10.000 il 10,9% degli incarichi, vale a dire 90 incarichi su 822.

Infine, è da segnalare che tra tutti gli incarichi liquidati nel corso del 2004 vi sono 139 incarichi, conferiti a 132 dipendenti, i cui compensi sono superiori ai € 50.000.

I.7 Tipologie d'incarico

Anche se gli incarichi che i pubblici dipendenti possono svolgere sono potenzialmente relativi a una pluralità di attività e settori, si nota una maggiore presenza di alcune tipologie specifiche. Il grafico D18 mostra l'incidenza percentuale delle varie tipologie di incarichi conferiti.

Le tabelle I.11 e I.12 – 2004 propongono i dati ripartiti in base alle tipologie d'incarico indicate dalle amministrazioni al momento della comunicazione degli incarichi.



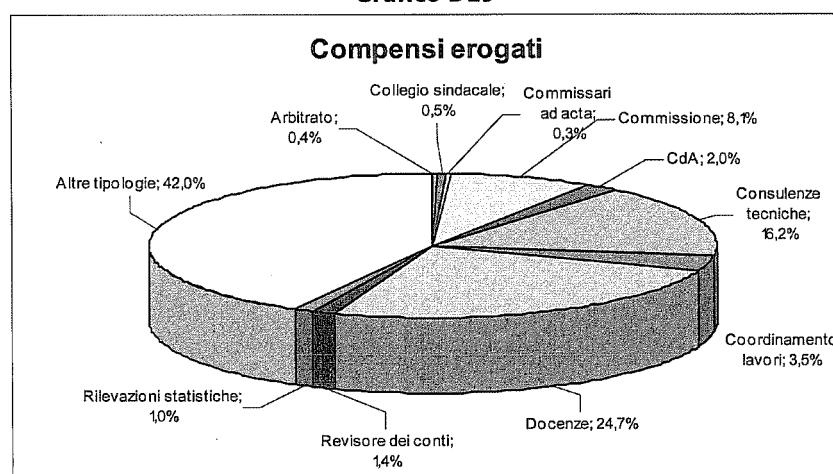
La tipologia più frequente è quella delle docenze, che costituiscono poco più di un terzo di tutti gli incarichi conferiti (34,6%). Questo vuol dire che degli oltre 174.000 incarichi svolti nel corso del 2004, 60.000 circa sono docenze. L'incarico di fare parte di una commissione pesa per il 21,4% del totale (oltre 37.000). Percentuali di un certo rilievo si registrano per le consulenze tecniche (8,2%). Infine, l'1,9% degli incarichi riguarda il coordinamento dei lavori e il collaudo di

opere pubbliche. Le rimanenti tipologie d'incarico proposte dal sito e illustrate nel grafico hanno un peso percentuale inferiore per ognuna di esse all'1%. Il restante 31,7% degli incarichi è stato classificato dalle amministrazioni nella voce "altre tipologie".

Questa circostanza suggerisce l'opportunità di una revisione critica – da effettuarsi nel corso del prossimo anno – delle tipologie di incarico previste dal sito per individuare eventuali altre tipologie ricorrenti che possono andare a integrare le voci dell'elenco attualmente proposte dal sito.

Nel grafico D19 è possibile esaminare l'ammontare dei compensi erogati classificati sulla base delle tipologie d'incarico.

Grafico D19



Con il 24,7% (più di € 60 milioni) la tipologia *Docenze* è quella per la quale è stata liquidata la quota maggiore di risorse, seguita dalle *consulenze tecniche* con il 16,2% (poco più di € 40,5 milioni), dalle *Commissioni* (8,1%) e dai compensi corrisposti per *coordinamento di lavori e collaudo di opere pubbliche*, con il 3,5%. Le restanti tipologie, complessivamente considerate, contano il 2% dei compensi erogati.

Poiché al 31,7% degli incarichi classificati dalle amministrazioni come "altre tipologie è andato il 42% dei compensi, è lecito supporre che tra le tipologie non comprese tra quelle proposte vi sia un certo numero di incarichi retribuiti con compensi superiori alla media, caratterizzati da un impegno elevato e rappresentativi di professionalità specifiche.

**Parte II - CONSULENTI E
COLLABORATORI ESTERNI**

**GLI INCARICHI A CONSULENTI NEL BIENNIO
2003-2004**

Sono presentati di seguito i dati complessivi relativi agli incarichi affidati e liquidati ai consulenti e collaboratori esterni nel corso del 2003 e del 2004, presenti nella banca dati Anagrafe al 3 ottobre 2005. I dati non comprendono le consulenze svolte dai pubblici dipendenti per pubbliche amministrazioni, che sono trasmesse dall'amministrazione di appartenenza alla banca dati dei dipendenti.

	ANNO		Variazione	
	2003	2004	Var. N.	Var %
N. consulenti con incarichi da parte di PA	148.449	146.518	-1.931	-1,3%
N. consulenti ai quali sono stati liquidati incarichi	128.892	144.582	15.690	12,7%
N. complessivo di incarichi affidati	249.516	219.018	-30.498	-12,2%
N. complessivo di incarichi liquidati	203.307	217.124	13.817	6,8%
Ammontare complessivo dei compensi erogati dalle PA (€)	918.538.404	1.097.179.582	178.641.178	19,4%
N. medio di incarichi affidati per consulente	1,68	1,49	-0,19	-11,3%
N. medio di incarichi liquidati per consulente	1,58	1,50	-0,08	-5%
Compenso medio per incarico (€)	4.518	5.053	535	11,8%

Nel 2004 gli incarichi affidati sono diminuiti del 12,2% rispetto all'anno precedente, mentre gli incarichi liquidati sono aumentati (+6,8%), come aumentato è il totale delle somme complessivamente erogate (19,4%).

I consulenti che hanno ricevuto incarichi dalle pubbliche amministrazioni nel corso del 2004 sono stati circa 146.500. Un numero che si scosta in diminuzione di circa 2.000 unità da quello dell'anno precedente. Anche il numero complessivo degli incarichi affidati nel 2004 è più basso di quello del 2003: 30.498 incarichi.

I consulenti che nel 2004 hanno ricevuto un compenso per incarichi svolti per una pubblica amministrazione sono 144.582, 15.690 in più rispetto a quelli del 2003 (pari al 12,7% in più).

È aumentato anche il totale della spesa sostenuta dalle pubbliche amministrazioni per incarichi ai soggetti esterni. Nel 2004 sono stati erogati compensi per incarichi affidati a consulenti per complessivi € 1.097 milioni, contro i circa 918,5 dell'anno precedente, un aumento complessivo consistente e pari al 19,4%.

Il numero medio degli incarichi affidati a ciascun consulente è diminuito, passando dall'1,68 del 2003 al 1,49 del 2004. Parimenti è leggermente diminuito il numero medio degli incarichi liquidati per consulente: da 1,58 nel 2003 a 1,50 nel 2004. Il compenso medio erogato è invece aumentato del 10,6% (4.518 nel 2003, 5.053 nel 2004).

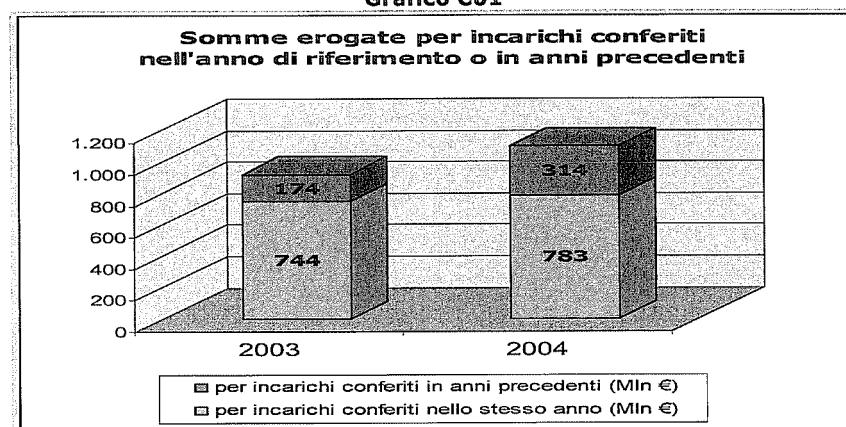
Il confronto tra i principali dati aggregati del biennio 2003-2004 non offre la possibilità di un'interpretazione univoca circa il *trend* relativo all'affidamento degli incarichi di consulenza da parte delle pubbliche amministrazioni. Il numero di incarichi affidati è diminuito del 12,2%, ma, in virtù di quanto osservato nell'introduzione non è possibile stabilire con certezza se si è di fronte ad una reale diminuzione del fenomeno che potrebbe essere il risultato delle operazioni di sensibilizzazione effettuate dal Ministro per la Funzione Pubblica e dalla Corte dei Conti oppure dal ritardo con il quale le amministrazioni comunicano una parte degli incarichi conferiti. Per quanto riguarda gli incarichi liquidati, il dato del 2004

è in aumento (+6,8%), così come quello delle somme complessivamente erogate (+19,4%).

Complessivamente nel 2004 si è speso di più: per incarichi conferiti e liquidati nel corso dell'anno di riferimento si sono spesi più di € 783 milioni, vale a dire il 71% del totale dei compensi complessivamente erogati. Nel 2003 i compensi erogati per incarichi conferiti in quell'anno ammontavano a circa € 744 milioni, pari all'81% del totale erogato. Inoltre, nell'anno di riferimento 2004, i compensi corrisposti per incarichi conferiti in anni precedenti ammontano a quasi € 315 milioni (29%), cifra più che raddoppiata rispetto al 2003 in cui si erano spesi circa € 174,5 milioni (19%).

	ANNO		VARIAZIONE	
	2003	2004	Var. N.	Var %
Compensi erogati per incarichi conferiti nell'anno di riferimento (€)	744.082.967	783.060.541	38.977.574	5,2%
Compensi erogati per incarichi conferiti in anni precedenti quello di riferimento (€)	174.455.437	314.119.041	139.663.604	80%
Compensi complessivamente erogati nell'anno di riferimento (€)	918.538.404	1.097.179.582	178.641.178	19,4%
% Compensi erogati per incarichi conferiti nell'anno di riferimento	81%	71%		
% Compensi erogati per incarichi conferiti in anni precedenti quello di riferimento	19%	29%		

Grafico C01

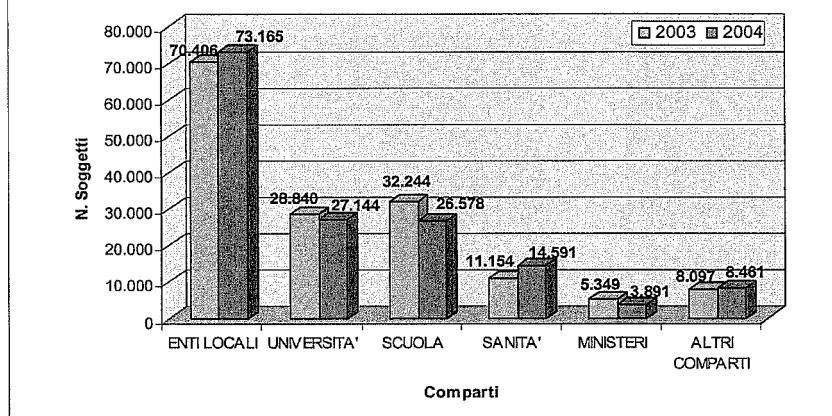


Le amministrazioni dei diversi comparti mostrano, in relazione al ricorso di consulenze e collaborazioni esterne, tendenze diverse. I grafici C02, C03 e C04 illustrano i dati relativi ai comparti che sono stati più attivi nel conferimento degli incarichi.

In alcuni comparti, così come avviene a livello generale, il numero di consulenti che hanno ricevuto incarichi è diminuito (grafico C02). In particolare, i Ministeri hanno fatto registrare una consistente diminuzione (27,2%), passando da 5.349 consulenti a 3.891, la Scuola del 17,6% (circa 26.500 consulenti nel 2004) e l'Università del 5,9% (poco più di 27.000 consulenti nel 2004). Di segno opposto l'andamento del fenomeno negli altri comparti: le amministrazioni del Servizio Sanitario Nazionale hanno incrementato il numero di consulenti esterni portandoli a 14.591 (erano 11.154 nel 2003; +30,8%). In leggero aumento anche il numero di consulenti che hanno lavorato per le Regioni ed Autonomie Locali che nel 2004 hanno affidato incarichi a più di 73.000 soggetti esterni (+3,9% rispetto al 2003) e gli Altri Comparti con quasi 8.500 consulenti (+4,5%).

Grafico C02

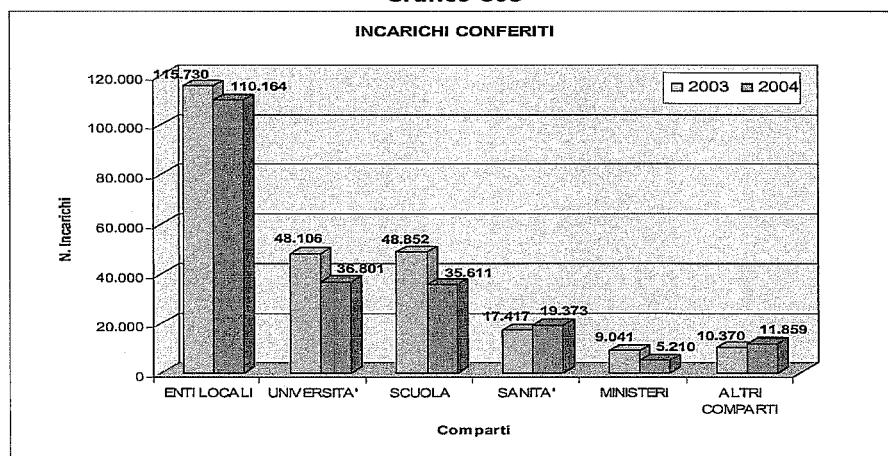
CONSULENTI CON INCARICHI



COMPARTI	CONSULENTI		Variazione	
	Anno		Var. N.	Var %
	2003	2004		
ENTI LOCALI	70.406	73.165	2.759	3,9%
UNIVERSITA'	28.840	27.144	-1.696	-5,9%
SCUOLA	32.244	26.578	-5.666	-17,6%
SANITA'	11.154	14.591	3.437	30,8%
MINISTERI	5.349	3.891	-1.458	-27,2%
ALTRI COMPARTI	8.097	8.461	364	4,5%
TOTALE	156.090	153.830		

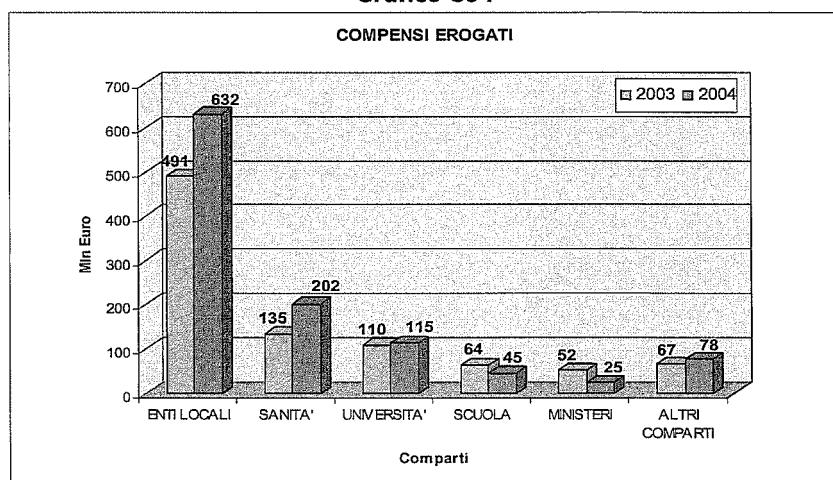
Infine occorre notare che il numero totale dei consulenti riportato in tabella in questa pagina (e nella tabella allegata II.1 - 2004) è maggiore rispetto a quello presentato a p. 9. Questo, come spiegato nell'introduzione, dipende dal fatto che se due amministrazioni di comparti differenti affidano incarichi ad uno stesso consulente questo soggetto, in una distribuzione per comparti, è conteggiato due volte. Nel 2004 è avvenuto in 7.312 casi.

Come visto in precedenza nel 2004 le amministrazioni pubbliche hanno conferito a consulenti esterni un numero complessivo di incarichi inferiore a quello del 2003 del 1,3%. Questo andamento è stato determinato da dinamiche del fenomeno molto differenziate nei diversi compatti. I Ministeri nel 2004 hanno conferito il 42,2% di incarichi in meno rispetto al 2003 (5.210 contro 9.041). In forte diminuzione anche il numero degli incarichi affidati nei compatti Scuola (13.241 incarichi in meno) e Università (11.305 incarichi in meno), con percentuali in diminuzione pari rispettivamente al 27,1% e al 23,5%. Anche nelle Regioni ed Autonomie locali sono stati conferiti meno incarichi, circa 5.500, che in termini percentuali fanno registrare una diminuzione rispetto al 2003 del 4,8%. In aumento invece il numero di incarichi di consulenza affidati dalle amministrazioni pubbliche del Servizio Sanitario Nazionale con quasi 2.000 incarichi in più nel 2004 (+11,2%) mentre gli incarichi degli altri compatti complessivamente considerati sono stati quasi 1.500 in più (+14,3%).

Grafico C03**INCARICHI CONFERITI**

COMPARTI	Anno		Variazione	
	2003	2004	Var. N.	Var %
ENTI LOCALI	115.730	110.164	-5.566	-4,8%
UNIVERSITA'	48.106	36.801	-11.305	-23,5%
SCUOLA	48.852	35.611	-13.241	-27,1%
SANITA'	17.417	19.373	1.956	11,2%
MINISTERI	9.041	5.210	-3.831	-42,4%
ALTRI COMPARTI	10.370	11.859	1.489	14,3%
TOTALE	249.516	219.018	-30.498	-12,2%

Il grafico C04 mostra l'andamento delle somme erogate dalle pubbliche amministrazioni per le consulenze nei diversi comparti negli anni 2003 e 2004. La spesa del 2004 è in aumento rispetto al 2003 per quasi tutti i comparti. La crescita percentuale più consistente ha riguardato il comparto Sanità che, con € 67,5 milioni in più rispetto all'anno 2003, ha incrementato del 49,6% la sua spesa per consulenze. La spesa nel comparto delle Regioni ed Autonomie Locali è aumentata del 28,7%, che vuol dire quasi € 141 milioni in più rispetto al 2003, che costituisce l'aumento più consistente in assoluto in termini monetari. In lieve aumento, anche se in misura inferiore alla media, le somme corrisposte dal comparto Università (+4,5% pari a € 5 milioni in più) e quelle pagate complessivamente dai rimanenti comparti (+16,4%, € 11,1 milioni in più).

Grafico C04**COMPENSI LIQUIDATI**

COMPARTO	Anno		Variazione	
	2003	2004	Var. N.	Var %
ENTI LOCALI	491	632	141	28,7%
MINISTERI	52	25	-27	-51,9%
SANITA'	135	202	67	49,6%
SCUOLA	64	45	-19	-29,7%
UNIVERSITA'	110	115	5	4,5%
ALTRI COMPARTI	67	78	11	16,4%
TOTALE	919	1.097	178	19,4%

CONSULENTI

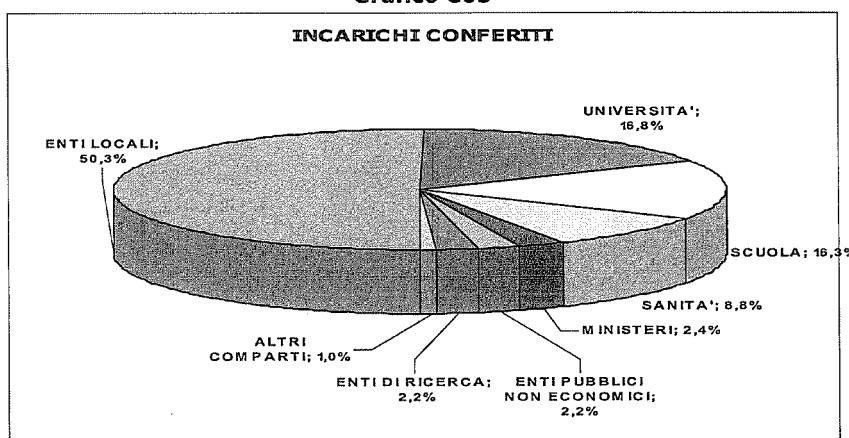
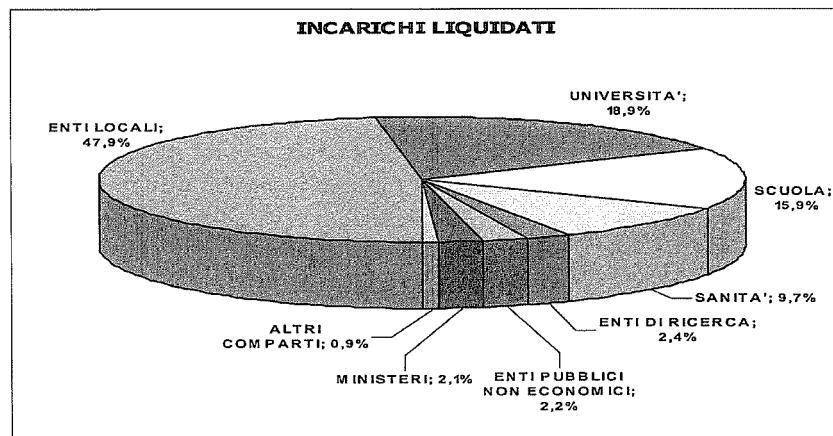
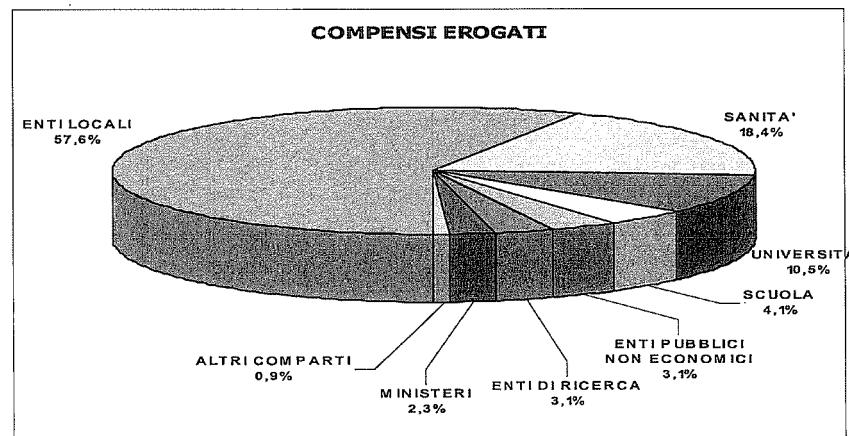
ANALISI DEI DATI RELATIVI ALL'ANNO 2004

II.1 *Gli incarichi a consulenti esterni nei diversi comparti*

Nel 2004 le amministrazioni di quattro comparti (Enti Locali, Università, Scuola e Sanità) hanno affidato più di nove incarichi su dieci (92,2%) sul totale degli incarichi conferiti. Valori simili si riscontrano anche per gli incarichi liquidati (92,4%) a consulenti da parte delle pubbliche amministrazioni e nella ripartizione tra comparti delle somme corrisposte (90,6%). Il grafico C05 mostra la distribuzione degli incarichi conferiti ai consulenti in base al comparto d'appartenenza dell'amministrazione conferente.

È opportuno mettere in evidenza che appartengono ai comparti Enti Locali, Scuola, Sanità e Università circa il 98% delle amministrazioni italiane (oltre 20.300 amministrazioni delle quasi 20.800 esistenti).

Più in dettaglio si osserva che le Scuole rappresentano il 52% del totale delle amministrazioni e hanno conferito circa un incarico su sei (16,3%) del totale degli incarichi conferiti a consulenti nel 2004, liquidandone un numero quasi pari; i compensi corrisposti rappresentano, invece, un ventesimo (4,1%) dei compensi complessivamente erogati. Una metà degli incarichi di consulenza provengono dal comparto degli Enti Locali (50,3%) che raggruppa il 44% delle amministrazioni italiane; queste amministrazioni hanno inoltre liquidato compensi per incarichi a consulenti pari a circa il 48% del totale, spendendo oltre il 57% delle somme utilizzate complessivamente dal settore pubblico per incarichi ad esterni. Le amministrazioni del Servizio Sanitario Nazionale sono 345

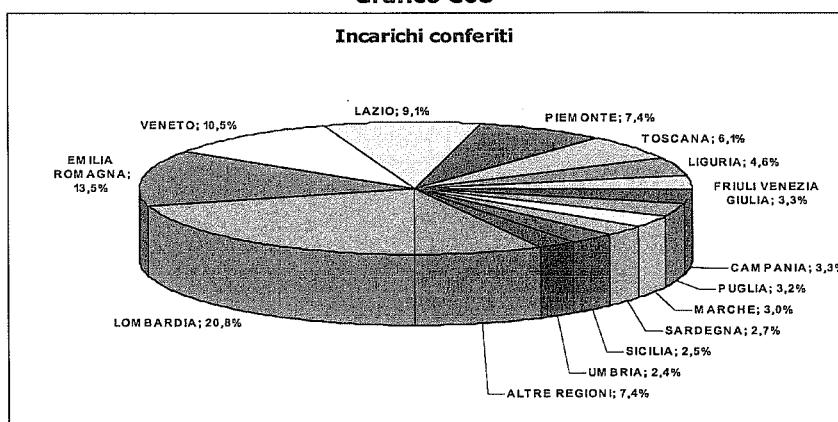
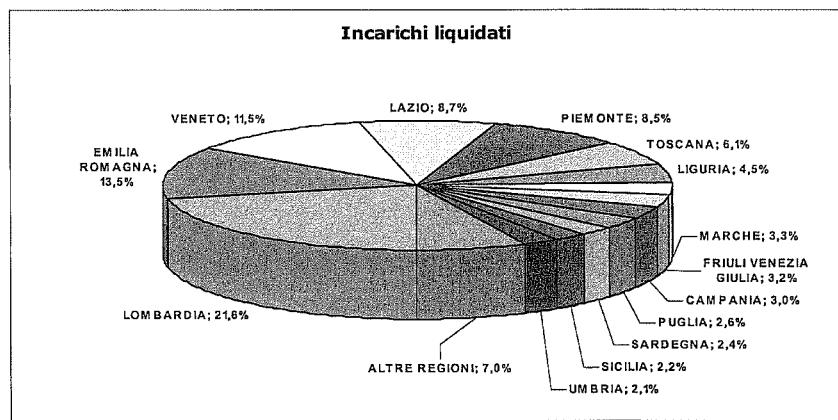
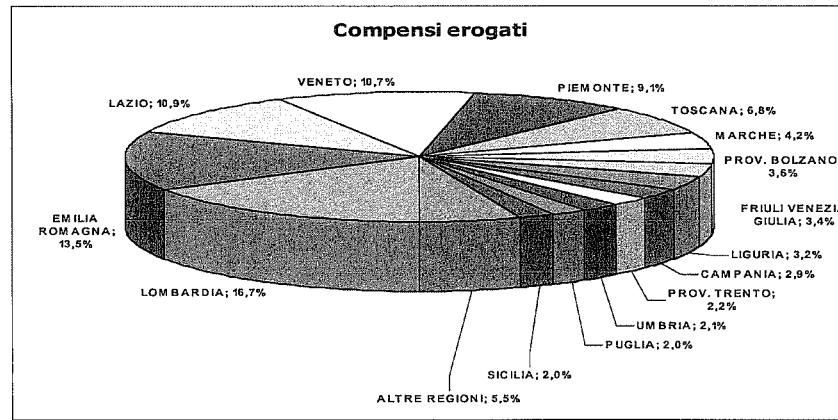
Grafico C05**Grafico C06****Grafico C07**

e rappresentano così l'1,7% delle amministrazioni italiane (occorre tuttavia tener presente l'ampia strutturazione in unità territoriali di queste amministrazioni). Queste amministrazioni hanno conferito quasi il 9% degli incarichi, liquidando il 9,7% degli incarichi totali e corrispondendo oltre il 18% delle somme complessivamente erogate nel 2004. Le Università rappresentano, invece, lo 0,4% sul totale delle amministrazioni ed hanno conferito circa un sesto degli incarichi (16,8%) e liquidato poco meno di un quinto degli stessi (18,9%), erogando complessivamente più di un decimo del totale (10,5%). Gli altri compatti, sommati insieme, comprendono il 2% delle amministrazioni che hanno conferito il 7,8% degli incarichi affidati a consulenti liquidandone il 7,6% con compensi erogati pari al 9,4% del totale.

La tabella II.1-2004 mostra il riepilogo dei dati relativi agli incarichi che le pubbliche amministrazioni hanno affidato a consulenti e collaboratori esterni.

III.2 La distribuzione territoriale degli incarichi di consulenza

Dalle informazioni presenti nella banca dati risulta che il ricorso a consulenze esterne non è uniforme sul territorio nazionale. I grafici C08, C9 e C10 aiutano alla lettura dei dati relativi alla distribuzione territoriale. Per il 2004 le amministrazioni localizzate in Lombardia hanno conferito e liquidato un incarico su cinque (45.500 incarichi, circa il 21% del totale degli incarichi conferiti a soggetti esterni); gli incarichi liquidati sono stati circa 47.000, con una spesa complessiva di oltre € 183 milioni, che rappresentano il 16,7% del totale della spesa delle amministrazioni italiane per consulenze. Gli oltre 29.500 incarichi conferiti ad esterni in Emilia Romagna rappresentano il 13,5% del totale italiano; in questo territorio sono stati inoltre liquidati quasi 29.000 incarichi (13,2%), per un'incidenza del 14,6% delle somme complessivamente corrisposte dalle pubbliche amministrazioni a consulenti. Le amministrazioni ubicate nel Veneto e nel Lazio hanno conferito rispettivamente il 10,5% (22.998 incarichi) e il 9,1% (19.848) degli incarichi affidati dalle pubbliche amministrazioni a consulenti. Per i quasi 25.000 incarichi liquidati (11,5%) dalle amministrazioni del Veneto sono stati erogati compensi corrispondenti al 10,7%, mentre per pagare i quasi 19.000 incarichi liquidati (8,7%) le amministrazioni del Lazio hanno versato il 10,9% del totale dei compensi corrisposti nel 2004. In Piemonte le amministrazioni hanno conferito più di 16.000 incarichi (7,4%), erogando compensi per 18.454 prestazioni svolte da consulenti (8,5%) complessivamente ricompensati con circa € 1 milione (9,1%). Le amministrazioni della Toscana hanno conferito e liquidato più di 13.000 incarichi (6,1%), per compensi pari quasi al 7% del totale della spesa pubblica per forniture di consulenze esterne. Prossimi al 4,5% il numero di incarichi di consulenza (sia conferiti e liquidati) comunicato dalle amministrazioni della regione Liguria; la spesa per le amministrazioni in questa regione è stata superiore ai € 35 milioni, vale a dire il 3,2% del totale. I valori percentuali relativi agli incarichi affidati e liquidati dalle

Grafico C08**Grafico C9****Grafico C10**

amministrazioni localizzate in Friuli Venezia Giulia, Campania, Puglia e Marche sono prossimi al 3% (7.000 incarichi circa). In queste regioni le amministrazioni hanno corrisposto compensi che variano dai € 46 milioni (4,2%) delle Marche ai quasi € 22 milioni (2%) della Puglia. Superiori al 2% le percentuali per incarichi conferiti e liquidati in altre tre regioni: Sardegna, Sicilia ed Umbria che hanno erogato compensi in proporzione. Le amministrazioni delle rimanenti cinque regioni e le due province autonome hanno fatto registrare valori percentuali relativamente ad incarichi (conferiti e liquidati) e compensi inferiori che, sommati insieme, ammontano a 7,4% per gli incarichi conferiti e 7% per quelli liquidati. Nel grafico C10, relativo alle somme erogate, sono presentati separatamente i compensi erogati dalle amministrazioni delle Province autonome di Trento e Bolzano, superiori al 2% del totale.

Si noti che i dati risentono della collocazione geografica di alcune grandi amministrazioni. I Ministeri, le strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri e molti Enti Pubblici non Economici sono ubicati nel Lazio. Sui valori complessivi del fenomeno ha inoltre un impatto la circostanza che alcune Amministrazioni Regionali non hanno inviato i dati (Regione Abruzzo, Regione Calabria, Regione Liguria e Regione Puglia) o li hanno inviati in formato non elaborabile (per il primo semestre di riferimento la Regione Toscana, per il secondo semestre di riferimento la Regione Friuli Venezia Giulia, la Regione Piemonte e la Regione Siciliana).

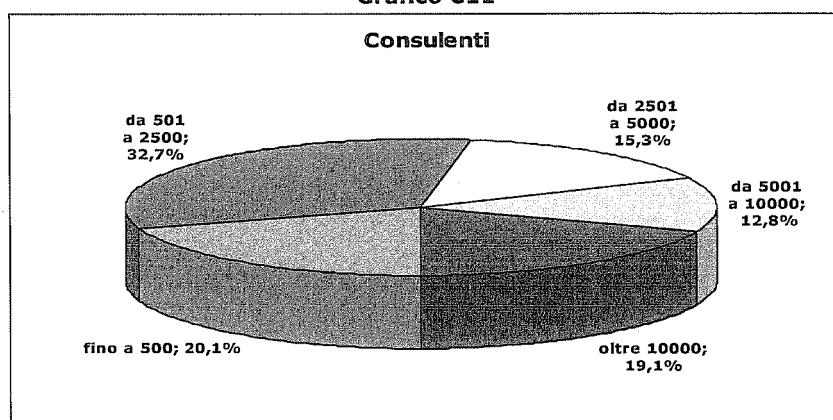
La Tabella II.2 - 2004 riporta i dati degli incarichi affidati e liquidati a consulenti esterni in base alle regione in cui ha sede l'amministrazione che ha conferito l'incarico.

II.3 I compensi erogati per incarichi a consulenti esterni

Il compenso medio percepito dagli esterni per incarichi di consulenza svolti per le amministrazioni pubbliche è di € 5.053. Occorre tuttavia considerare la rappresentatività di questo valore con una certa cautela in quanto determinato dalla media di compensi che oscillano da meno di € 500 fino a oltre € 100.000. L'ampia distribuzione tiene conto presumibilmente anche della varietà dei compiti che vengono affidati e che rispecchiano professionalità e livelli di impegno molto differenti tra di loro.

Il grafico C11 ripartisce i consulenti in cinque classi di retribuzione che vanno da un minimo di € 500 fino a oltre € 10.000. Nel grafico sono considerati i compensi (sommati insieme nel caso in cui un consulente abbia ricevuto più incarichi nel 2004) che le pubbliche amministrazioni hanno complessivamente corrisposto ai singoli consulenti. Poco più della metà dei consulenti cui sono stati liquidati incarichi da parte di pubbliche amministrazioni ha ricevuto fino a € 2.500 (fino a € 500 20,1%, tra i 501 e i 2.500, 32,7%). Quasi un consulente su tre (28,1%) ha invece complessivamente percepito compensi compresi tra i € 2.501 e i € 10.000. Un consulente su cinque ha ricevuto per gli incarichi svolti per le pubbliche amministrazioni compensi superiori ai € 10.000.

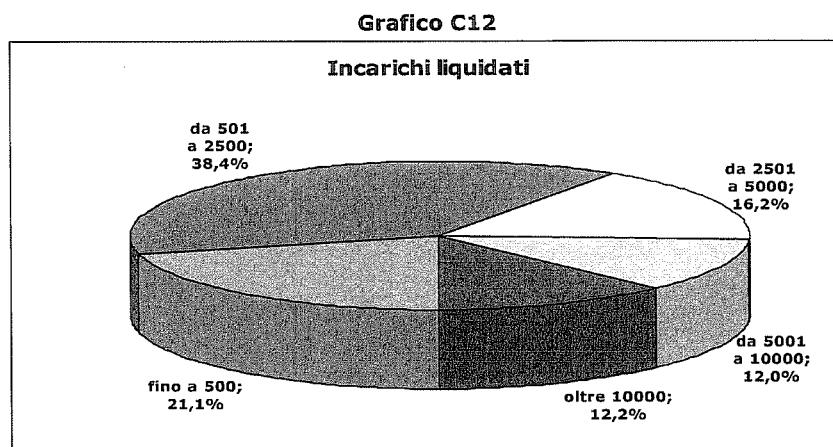
Si porta all'attenzione anche il dato relativo ai consulenti che hanno percepito complessivamente compensi per incarichi superiori ai € 100.000, per il 2004 se ne contano 333, di cui 32 superano i € 500.000 e tra questi 13 superano anche il milione di euro.

Grafico C11

Nella tabella II.4 - 2004 allegata si riporta la distribuzione per comparti. Focalizzando l'analisi sulla classe più alta di retribuzione, quella superiore ai € 10.000, è possibile individuare i comparti in cui il numero di consulenti che hanno ricevuto un compenso che supera i € 10.000 è in percentuale superiore al valore medio pari a 19,1%. Dei 66 consulenti incaricati dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri, quasi tre su quattro (72,7%) hanno percepito più di € 10.000. Negli Enti di Vigilanza i consulenti sono stati in totale 59 e di questi la metà ha ricevuto pagamenti superiori ai € 10.000. Degli oltre 15.000 collaboratori esterni cui sono stati affidati incarichi dalle amministrazioni del comparto Sanità il 39,6% ha ricevuto compensi per oltre € 10.000. Tra il 33% e il 34% la quota di consulenti con pagamenti che hanno superato i € 10.000 per incarichi ricevuti dalle amministrazioni del comparto degli Enti di Ricerca e Sperimentazione e dagli Enti ex Art. 70 D. Lgs. 165/2001. In quattro altri comparti la percentuale di consulenti che hanno ricevuto compensi ricompresi nella classe d'importo in analisi è superiore al 20%, in dettaglio: Enti Pubblici non Economici (27,4%), Regioni ed Autonomie Locali (24,7%, che corrispondono a 10.901 consulenti), Forze Armate (22,2%) e Ministeri (21,7%). Si nota che ben nove comparti su tredici superano la soglia media del 19,1% che è sostanzialmente tenuta bassa dall'incidenza che ha il valore del comparto scuola sul totale, grazie all'alto numero di incarichi liquidati e al basso valore percentuale rappresentato dai consulenti collocati nella fascia di compenso più elevata, che sono solo l'1,7%.

Il grafico C12 mostra la ripartizione per classe di compenso degli incarichi liquidati dalle amministrazioni ad esterni (tabella II.5 - 2004). La fascia più alta, quella cioè che comprende gli incarichi ricompensati con oltre € 10.000, si riduce a vantaggio di tutte le altre. Quasi tre su cinque (58,5%) degli incarichi liquidati ai collaboratori esterni è stato pagato con compensi compresi nei € 2.500, di questi sono pagati fino a € 500 il 21,1% degli incarichi e tra i € 501 e i € 2.500 il 38,4% degli incarichi. Il 28,2% degli incarichi è stato ricompensato con somme comprese tra i € 2.500 e i € 10.000 (di questi il 16,2% fino a € 5.000). Per più di un incarico su cinque (il 12,2%) le amministrazioni hanno pagato a consulenti esterni più di € 10.000.

Si segnala che per 373 incarichi sono stati corrisposti compensi superiori ai € 100.000. Inoltre figurano tra questi 34 incarichi il cui compenso corrisposto supera i € 500.000, 13 incarichi superano il milione di euro.

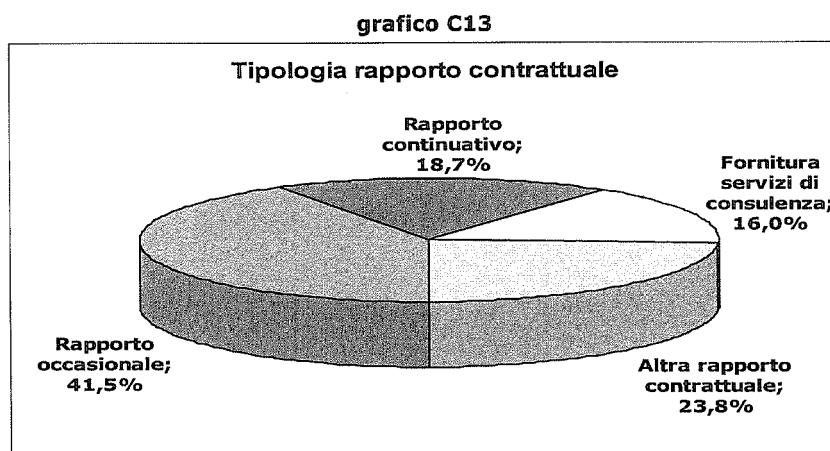


La percentuale degli incarichi liquidati a consulenti esterni di importo superiore ai € 10.000 distribuita nei vari compatti ricalca a grandi linee le percentuali già osservate in precedenza per i consulenti. Le strutture della Presidenza del Consiglio hanno erogato più di € 10.000 per oltre il 70% degli incarichi liquidati. Gli Enti di Vigilanza, il 35,8%, e gli Enti ex. art. 70 del D. L.gs. 165/2001; al 29,4% ci sono gli incarichi delle amministrazioni del Servizio Sanitario Nazionale, mentre al 23,2% quelle del comparto Enti Pubblici non Economici; al 21,1% gli

Enti di ricerca e sperimentazione. Le amministrazioni di altri tre comparti hanno erogato compensi superiori alla media: Forze Armate (12,7%), Ministeri (15,4%) e Regioni ed Autonomie Locali (14,7%). Vale la pena ricordare il peso che hanno sulla media i numerosissimi incarichi liquidati dalle amministrazioni dei comparti delle Regioni ed Autonomie locali e della Scuola (queste ultime hanno pagato solo per lo 0,9% degli incarichi somme superiori ai € 10.000).

II.4 I rapporti contrattuali con i consulenti esterni

Il grafico C13 mostra le principali tipologie di rapporto contrattuale adoperate delle amministrazioni nel rapporto di collaborazione con i soggetti esterni. Più di quattro incarichi su dieci sono affidati come rapporti occasionali. Il 18,7% è affidato attraverso la tipologia del rapporto continuativo, mentre il 16% riguarda la fornitura di servizi di consulenza. Per il restante 23,8% degli incarichi le pubbliche amministrazioni hanno utilizzato forme contrattuali diverse.



NOTE METODOLOGICHE

L'insieme di amministrazioni osservato

L'insieme osservato comprende le amministrazioni individuate dal comma 6, articolo 53 del D. Lgs. 165. Il documento è redatto sulla base delle comunicazioni inviate dalle pubbliche amministrazioni (ai sensi dell'articolo 53 del D.Lgs. 165 del 2001) e relative agli incarichi e alle prestazioni autorizzati e conferiti a dipendenti pubblici e a soggetti esterni (consulenti e collaboratori esterni). I dati di base per l'elaborazione della Relazione sono stati raccolti ed elaborati attraverso un'applicazione informatica sviluppata dal Dipartimento della funzione pubblica.

Metodologia di raccolta e elaborazione dei dati

La redazione della Relazione avviene come esito finale di una serie di operazioni. Nella prima fase i dati vengono raccolti. Le amministrazioni hanno l'obbligo di inviare i dati al Dipartimento della funzione pubblica a scadenze definite (annualmente per i dipendenti entro il 30 giugno e semestralmente entro la stessa data ed entro il 31 dicembre per i consulenti). In un secondo momento i dati contenuti nella banca dati sono verificati ed analizzati dal Dipartimento e, con la partecipazione delle amministrazioni, vengono corretti i valori anomali. Per

il 2003 e il 2004 è stato effettuato un controllo capillare su tutti gli importi particolarmente elevati. Sono state contattate tutte le amministrazioni che hanno comunicato di aver corrisposto compensi per singolo incarico superiori ai € 50.000 per i dipendenti e ai € 100.000 per i consulenti. È stato espressamente richiesto alle amministrazioni di confermare tali importi o, nel caso di errori di digitazione, di correggerli. Infine, si è proceduto all'elaborazione e all'interpretazione dei dati e dei fenomeni osservabili nell'anno di riferimento, facendo confronti con l'anno precedente.

Il numero delle pubbliche amministrazioni italiane

Il numero delle amministrazioni incluse nei compatti citati è pari a 20.769 (incluse le scuole). La tabella A ne mostra la distribuzione in base al comparto d'appartenenza. La fonte principale cui si è attinto per la tabella è il Conto Annuale 2005 (relativo ai dati 2003) fornito dalla Ragioneria Generale dello Stato. Laddove necessario le informazioni sono state integrate con i dati provenienti da altre fonti ufficiali dettagliate nelle note.

Tabella A
N. Pubbliche Amministrazioni

AZIENDE AUTONOME DELLO STATO	2	0,01%
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	159	0,77%
FORZE ARMATE	6	0,03%
FORZE DI POLIZIA	8	0,04%
SCUOLA ¹⁶	10.792	51,96%
SCUOLA (altre PA)	14	0,07%
ISTITUZIONI AFAM ¹⁷	133	0,64%
ISTITUZIONI AFAM (altre PA)	11	0,05%
ENTI DI RICERCA E Sperimentazione	50	0,24%
MAGISTRATURA	5	0,02%
MINISTERI	20	0,10%
PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI	1	0,00%
AGENZIE FISCALI	4	0,02%
REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI di cui	9.127	43,95%
• REGIONI (ordinarie e speciali)	20	0,10%
• PROVINCE	100	0,48%
• COMUNI (+ unioni di comuni)	8.137	39,18%
• ALTRI ENTI	870	4,19%
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	345	1,66%
UNIVERSITA'	79	0,38%
CARRIERA DIPLOMATICA E PREFETTIZIA	2	0,01%
ENTI DI VIGILANZA ¹⁸	4	0,02%
ENTI EX ART. 70 D.Lgs 165/2001 ¹⁹	7	0,03%
TOTALE Pubbliche Amministrazioni	20.769	100,0%

¹⁶ fonte Miur, a.s. 2003/04.

¹⁷ fonte Miur, 2005.

¹⁸ conto annuale 2004 della Ragioneria Generale dello Stato.

¹⁹ conto annuale 2004 della Ragioneria Generale dello Stato.

Numero dipendenti pubblici in servizio

I dipendenti in servizio nelle amministrazioni pubbliche al 31 dicembre 2003, secondo i dati del conto annuale della Ragioneria Generale dello Stato, sono 3.350.692, cui vanno aggiunti in quanto interessati dagli adempimenti connessi all'Anagrafe delle Prestazioni gli 8.499 dipendenti degli enti di vigilanza e i 5.030 degli Enti ex Art. 70, per un totale complessivo di 3.364.221.

Tabella B

COMPARTO	N. Dipendenti (*)	Dipendenti rispetto al TOT
AGENZIE FISCALI	55.972	1,66%
AZIENDE AUTONOME	33.195	0,99%
ENTI DI VIGILANZA ²⁰	8.499	0,25%
ENTI EX ART. 70 ²¹	5.030	0,15%
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	63.097	1,88%
FORZE ARMATE	130.229	3,87%
FORZE DI POLIZIA	321.238	9,55%
ISTITUZIONI AFAM ²²	-	-
ENTI DI RICERCA E Sperimentazione	17.173	0,51%
MAGISTRATURA	10.434	0,31%
MINISTERI e Diplomatici/Prefetti	201.597	5,99%
PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI	2.046	0,06%
REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI	590.890	17,56%
SCUOLA + ISTITUZIONI AFAM	1.123.687	33,49%
SANITA'	687.171	20,43%
UNIVERSITA'	111.035	3,30%
TOTALE GENERALE	3.364.221	100%

(*) La fonte, salvo diversa indicazione, è il conto annuale 2005 della Ragioneria generale dello stato che riporta la situazione del personale in organico alle amministrazioni pubbliche al 31 dicembre 2003.

²⁰ Conto annuale 2004, Ragioneria Generale dello Stato

²¹ Conto annuale 2004, Ragioneria Generale dello Stato

²² Il personale delle Istituzioni di alta formazione e specializzazione artistica e musicale è contato insieme al personale del comparto scuola

I principali concetti dell'anagrafe delle prestazioni

Comparti: le amministrazioni della banca dati anagrafe delle prestazioni sono classificate principalmente in base alle indicazioni dell' Agenzia per la Rappresentanza negoziale delle Pubbliche (ARAN) contenute nel *contratto collettivo quadro per la definizione dei comparti di contrattazione per il quadriennio 2002-2005*, del 18 dicembre 2002²³. Ai sensi dell'articolo 53 del DLgs. 165/2001 sono tenute all'adempimento anagrafe anche le amministrazioni della Magistratura, degli Enti di Vigilanza²⁴ e degli Enti individuati dall'articolo 70 del medesimo decreto legislativo²⁵.

Nel comparto *Ministeri*, individuato dall'ARAN, è incluso anche il personale delle amministrazioni della carriera prefettizia e della carriera diplomatica.

La descrizione di alcuni comparti nel testo della relazione e nelle tabelle, in alcuni casi, è stata abbreviata come segue:

- *Aziende Autonome dello Stato*, in *Aziende Autonome*;
- *Servizio Sanitario Nazionale*, in *Sanità*;
- *Regioni ed Autonomie Locali*, in *Enti Locali*;
- *Istituzioni di Alta Formazione e Specializzazione Artistica e Musicale*, in *Istituzioni AFAM*;

Unità organizzativa: le amministrazioni registrate alla banca dati dell'anagrafe delle prestazioni possono strutturarsi in sottounità dotate di un proprio responsabile del procedimento e del tutto autonome nell'effettuare le comunicazioni relative agli incarichi. Con il termine "unità organizzativa" si intende ogni unità, sia essa amministrazione principale che sottounità, registrata al sito anagrafe delle prestazioni con un proprio responsabile del procedimento. La banca dati anagrafe delle prestazioni è stata strutturata in maniera tale da rispondere in maniera flessibile alle esigenze delle pubbliche amministrazioni.

²³ Per l'elenco completo si veda la Tabella A.

²⁴ Banca d'Italia, CONSOB, Anitrust, Autorità garante per la concorrenza e per il mercato, Ufficio Italiano Cambi.

²⁵ Associazione Spaziale Italiana (ASI), Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL), Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), Ente nazionale aviazione civile (ENAC), Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente (ENEA), Unioncamere.

Queste infatti sono per dimensioni, tipologia di attività svolta, dotazioni organiche, bacino d'utenza e molti altri elementi molto disomogenee tra loro. Sono state rese disponibili diverse soluzioni organizzative. Nelle tabelle I.13-2003/2004 e II.7-2003/2004 sono riportati i dati relativi a tutte le unità che hanno effettuato comunicazioni positive e negative, distinte per anno di riferimento e tipologie d'incarico (dipendenti e consulenti).

ALLEGATO A

PAGINA BIANCA

Anno di riferimento 2004 – DIPENDENTI

PAGINA BIANCA

Tabella I.1 - 2004
Dipendenti pubblici, incarichi e compensi erogati
Distribuzione in base al comparto d'appartenenza del dipendente

COMPARTO	Dipendenti in servizio (*)		Dipendenti con incarichi		Dipendenti ai quali sono stati liquidati incarichi		Incarichi conferiti		Incarichi liquidati		Compensi erogati	
	TOTALE	%	TOTALE	%	TOTALE	%	TOTALE	%	TOTALE	%	TOTALE	%
AGENZIE FISCALI	55.972	1,7%	2.009	2,0%	1.642	1,7%	3.508	2,0%	2.573	1,5%	2.162.152	0,9%
AZIENDE AUTONOME	33.195	1,0%	816	0,8%	766	0,8%	1.720	1,0%	1.531	0,9%	1.399.756	0,6%
ENTI DI VIGILANZA	8.499	0,3%	32	0,0%	23	0,0%	39	0,0%	30	0,0%	57.192	0,0%
ENTI EX ART. 70 D. LGS. 165/01	5.030	0,1%	175	0,2%	44	0,0%	250	0,1%	54	0,0%	70.295	0,0%
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	63.097	1,9%	886	0,9%	688	0,7%	2.648	1,5%	1.828	1,1%	7.958.003	3,2%
FORZE ARMATE	130.229	3,9%	265	0,3%	155	0,2%	731	0,4%	280	0,2%	500.154	0,2%
FORZE DI POLIZIA	321.238	9,6%	1.169	1,2%	1.211	1,2%	1.597	0,9%	1.613	1,0%	3.640.071	1,5%
ISTITUZIONI AFAM (**)	-	-	197	0,2%	214	0,2%	312	0,2%	306	0,2%	794.706	0,3%
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	17.173	0,5%	702	0,7%	620	0,6%	1.134	0,7%	906	0,5%	1.988.309	0,8%
MAGISTRATURA	10.434	0,3%	1.506	1,5%	650	0,7%	2.629	1,5%	822	0,5%	3.953.448	1,6%
MINISTERI	199.026	5,9%	5.144	5,1%	4.552	4,6%	11.189	6,4%	10.088	6,0%	12.216.867	4,9%
PRESID. CONSIGLIO MINISTRI	2.046	0,1%	65	0,1%	60	0,1%	115	0,1%	97	0,1%	476.390	0,2%
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI di cui:	590.890	17,6%	27.765	27,7%	26.169	26,7%	47.822	27,4%	45.097	26,8%	68.312.429	27,3%
• REGIONI	54.665	9,3%	1.895	6,8%	1.511	5,8%	3.888	8,1%	2.459	5,5%	4.880.666	7,1%
• PROVINCE	60.301	10,2%	3.039	10,9%	2.867	11,0%	5.681	11,9%	5.588	12,4%	7.798.950	11,4%
• COMUNI	444.110	75,2%	19.700	71,0%	18.720	71,5%	32.898	68,8%	31.850	70,6%	48.744.327	71,4%
• ALTRI ENTI	31.814	5,4%	3.131	11,3%	3.071	11,7%	5.355	11,2%	5.200	11,5%	6.888.466	10,1%
SCUOLA (**)	1.123.687	33,5%	21.860	21,8%	23.167	23,6%	35.607	20,4%	37.256	22,2%	35.379.836	14,1%
SANITA'	687.171	20,5%	23.769	23,7%	23.904	24,4%	40.296	23,1%	41.471	24,7%	48.603.488	19,4%
UNIVERSITA'	111.035	3,3%	14.053	14,0%	14.134	14,4%	24.670	14,2%	24.226	14,4%	62.813.795	25,1%
TOTALE GENERALE	3.358.722	100,0%	100.413	100,0%	97.999	100,0%	174.267	100,0%	168.173	100,0%	250.326.321	100,0%

(*) Fonte: Conto Annuale 2005, Ragioneria Generale dello Stato. Si veda anche la sezione note metodologiche alla p. 57.
(**) Il conto annuale 2005 considera complessivamente il N. dei dipendenti impiegati nei comparti Istituzioni AFAM e Scuola.

Tabella I.2 - 2004
Dipendenti pubblici, incarichi e compensi erogati
Distribuzione in base alla localizzazione dell'amministrazione cui appartengono i dipendenti con incarichi

REGIONE	Dipendenti con incarichi		Dipendenti ai quali sono stati liquidati incarichi conferiti		Incarichi liquidati		Compensi erogati	
	TOTALE	%	TOTALE	%	TOTALE	%	TOTALE	%
PIEMONTE	9.365	9,3%	9.540	9,7%	17.643	10,1%	18.198	10,8%
VALLE D'AOSTA	287	0,3%	329	0,3%	440	0,3%	552	0,3%
LOMBARDIA	14.184	14,2%	14.654	15,0%	23.170	13,3%	24.069	14,3%
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	124	0,1%	114	0,1%	212	0,1%	194	0,1%
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	2.199	2,2%	2.396	2,4%	3.970	2,3%	4.184	2,5%
FRIULI VENEZIA GIULIA	3.628	3,6%	3.798	3,9%	6.309	3,6%	6.417	3,8%
VENETO	11.466	11,4%	11.146	11,4%	19.953	11,4%	18.979	11,3%
IGLURIA	3.697	3,7%	4.039	4,1%	5.672	3,3%	6.634	3,9%
EMILIA ROMAGNA	12.012	12,0%	11.904	12,2%	20.439	11,7%	20.843	12,4%
TOSCANA	8.124	8,1%	7.205	7,4%	12.994	7,5%	11.190	6,7%
MARCHE	1.916	1,9%	2.091	2,1%	3.273	1,9%	3.522	2,1%
UMBRIA	1.221	1,2%	1.198	1,2%	2.808	1,6%	2.640	1,6%
LAZIO	12.567	12,5%	10.575	10,8%	22.504	12,9%	17.515	10,4%
ABRUZZO	1.738	1,7%	1.843	1,9%	2.982	1,7%	3.241	1,9%
MOLISE	546	0,5%	392	0,4%	1.270	0,7%	641	0,4%
CAMPANIA	4.092	4,1%	3.933	4,0%	7.657	4,4%	7.113	4,2%
PUGLIA	3.071	3,1%	2.700	2,8%	5.398	3,1%	4.507	2,7%
BASILICATA	1.207	1,2%	1.181	1,2%	2.052	1,2%	2.013	1,2%
CALABRIA	2.158	2,2%	2.379	2,4%	3.986	2,3%	4.455	2,6%
SARDEGNA	3.247	3,2%	3.068	3,1%	5.959	3,4%	5.644	3,4%
SICILIA	3.386	3,4%	3.451	3,5%	5.576	3,2%	5.627	3,3%
TOTALE GENERALE	100.235	100,0%	97.936	100,0%	174.267	100,0%	168.178	100,0%
							250.326.921	100,0%

Tabella I.3 - 2004
Dipendenti pubblici, incarichi e compensi erogati
Differenza di genere

COMPARTO	Dipendenti con incarichi			Dipendenti ai quali sono stati liquidati incarichi			Incarichi conferiti			Incarichi liquidati			Compensi erogati		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
AGENZIE FISCALI	1.387	627	2.009	1.121	521	1.642	2.525	983	3.508	1.842	731	2.573	1.719.948	442.204	2.162.152
AZIENDE AUTONOME	680	136	816	625	141	766	1.527	193	1.720	1.333	198	1.531	1.242.075	157.681	1.399.756
ENTI DI VIGILANZA	22	10	32	13	10	23	27	12	39	18	12	30	41.493	15.699	57.192
ENTI EX ART. 70 DLGS 165/2001	136	39	175	36	8	44	196	54	250	46	8	54	57.624	12.671	70.295
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	653	253	886	509	179	688	2.063	585	2.648	1.407	421	1.828	6.422.188	1.535.815	7.958.003
FORZE ARMATE	264	1	265	155	0	155	730	1	731	280	0	280	500.154	0	500.154
FORZE DI POLIZIA	1.013	156	1.169	1.056	155	1.211	1.399	198	1.597	1.423	190	1.613	2.984.593	655.478	3.640.071
ISTITUZIONI AFAM	148	49	197	164	50	214	229	83	312	228	78	306	636.725	157.981	794.706
ISTITUZIONI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	434	268	702	427	193	620	721	413	1.134	637	269	906	1.563.762	424.537	1.988.309
MAGISTRATURA	1.224	282	1.506	557	93	650	2.221	408	2.629	716	106	822	3.634.026	319.421	3.953.448
MINISTERI	2.675	2.469	5.144	2.365	2.187	4.552	5.978	5.261	11.189	5.215	4.873	10.088	7.830.871	4.385.996	12.216.867
PRESID. CONSIGLIO MINISTRI	54	11	65	50	10	60	104	11	115	87	10	97	465.976	10.414	476.390
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI <i>di cui:</i>	15.875	11.890	27.765	14.807	11.362	26.169	28.546	19.276	47.822	26.611	18.486	45.037	49.661.061	18.651.368	68.312.429
• Regioni	1.250	645	1.895	976	535	1.511	2.558	1.330	3.888	1.592	867	2.459	4.008.336	872.330	4.880.666
• Province	1.172	1.172	3.039	1.766	1.101	2.867	3.460	2.221	5.681	3.424	2.164	5.588	6.222.402	1.576.58	7.798.950
• Comuni	11.215	8.485	19.700	10.601	6.119	18.720	19.677	13.221	32.898	18.946	12.904	31.850	34.676.883	14.067.445	48.744.327
• Altri enti	1.543	1.543	3.131	1.464	1.607	3.071	2.871	2.504	5.355	2.649	2.551	5.200	4.755.440	2.135.046	6.888.486
SCUOLA	8.959	12.901	21.860	9.443	13.724	23.167	15.628	19.979	35.607	16.196	21.060	37.256	18.808.026	16.571.830	35.379.856
SANITA'	12.861	10.908	23.769	12.756	11.148	22.904	23.057	17.239	40.296	23.174	18.297	41.471	32.798.403	15.805.096	48.603.498
UNIVERSITA'	9.612	4.441	14.053	9.527	4.607	14.134	17.595	7.075	24.670	16.911	7.315	24.226	49.516.229	13.297.566	62.813.795
TOTALE GENERALE	55.997	44.421	100.413	53.611	44.388	97.959	102.496	71.771	174.267	96.124	72.054	168.178	177.883.154	72.443.767	250.326.921

Tabella I.4 - 2004
Distribuzione degli incarichi conferiti per tipologia del soggetto conferente

INCARICHI CONFERITI A DIPENDENTI PUBBLICI

COMPARTO	TOTALE INCARICHI CONFERITI A DIPENDENTI PUBBLICI			TOTALE incarichi conferiti
	Dalle amministrazioni di appartenenza	Da altre amministrazioni	Totale amministrazioni pubbliche	
AGENZIE FISCALI	1.713	1.210	2.923	585
AZENDE AUTONOME	307	722	1.029	691
ENTI DI VIGILANZA	0	33	33	6
ENTI EX ART.70 D.LGS. 165/2001	0	209	209	41
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	214	630	844	1.804
FORZE ARMATE	0	692	692	39
FORZE DI POLIZIA	1.016	491	1.507	90
ISTITUZIONI AFAM	14	194	208	104
ENTI DI RICERCA E Sperimentazione	310	569	879	255
MAGISTRATURA	824	1.609	2.433	196
MINISTERI	2.193	7.081	9.274	1.915
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	4	90	94	21
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI	18.951	21.119	40.070	7.752
SCUOLA	968	32.578	33.546	2.061
SANITA'	17.204	12.097	29.301	10.995
UNIVERSITA'	12.993	7.883	20.876	3.794
TOTALE GENERALE	56.711	87.207	143.918	30.349
% TOTALE GENERALE	33%	50%	83%	17%
				100,0%

Tabella I.5 - 2004
Distribuzione degli incarichi liquidati per tipologia del soggetto conferente

INCARICHI LIQUIDATI A DIPENDENTI PUBBLICI

COMPARTO	TOTALE INCARICHI LIQUIDATI			TOTALE Incarichi liquidati
	Dalle amministrazioni di appartenenza	Da altre amministrazioni pubbliche	Totale amministrazioni pubbliche	
AGENZIE FISCALI	900	1.075	1.975	598
AZENDE AUTONOME	332	615	947	584
ENTI DI VIGILANZA	0	24	24	6
ENTI EX ART.70 D.LGS. 165/2001	0	47	47	7
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	100	497	597	1.231
FORZE ARMATE	0	242	242	38
FORZE DI POLIZIA	1.017	483	1.500	113
ISTITUZIONI AFAM	19	206	225	81
ENTI DI RICERCA E Sperimentazione	241	457	698	208
MAGISTRATURA	226	551	777	45
MINISTERI	1.827	6.433	8.260	1.828
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	4	79	83	14
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI	19.765	17.910	37.675	7.422
SCUOLA	1.090	33.776	34.866	2.390
SANITA'	21.221	11.439	32.660	8.811
UNIVERSITA'	15.005	6.783	21.788	2.438
TOTALE GENERALE	61.747	80.617	142.364	25.814
% TOTALE GENERALE	37%	48%	85%	15% 100,0%

Tabella I.6 - 2004
Distribuzione dei compensi erogati per tipologia del soggetto conferente

COMPENSI EROGATI A DIPENDENTI PUBBLICI

COMPARTO	Dalle amministrazioni di appartenenza	Da altre amministrazioni	Totale amministrazioni pubbliche	Da soggetti privati	TOTALE compensi erogati	
					1.574.598	587.554
AGENZIE FISCALI	637.519	937.080	1.574.598	587.554	2.162.152	2.162.152
AZENDE AUTONOME	285.049	446.950	731.999	667.757	1.399.756	1.399.756
ENTI DI VIGILANZA	0	18.634	18.634	38.558	57.192	57.192
ENTI EX ART.70 D.LGS. 165/2001	0	60.105	60.105	10.190	70.295	70.295
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	79.633	2.539.165	2.618.799	5.339.204	7.958.003	7.958.003
FORZE ARMATE	0	396.153	396.153	104.000	500.154	500.154
FORZE DI POLIZIA	644.006	2.683.787	3.327.793	312.279	3.640.071	3.640.071
ISTITUZIONI AFAM	10.925	526.339	537.264	257.441	794.706	794.706
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	100.043	1.212.520	1.312.562	675.747	1.988.309	1.988.309
MAGISTRATURA	1.554.034	2.142.773	3.696.807	256.640	3.955.448	3.955.448
MINISTERI	3.265.974	7.350.564	10.616.539	1.600.328	12.216.867	12.216.867
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	72.243	358.437	430.680	45.710	476.390	476.390
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI	20.213.992	33.575.328	53.789.320	14.523.109	68.312.429	68.312.429
SCUOLA	799.570	30.278.127	31.077.693	4.302.158	35.379.856	35.379.856
SANITA'	19.944.015	16.855.651	36.799.666	11.803.832	48.603.498	48.603.498
UNIVERSITA'	28.764.599	22.039.099	50.803.698	12.010.098	62.813.795	62.813.795
TOTALE GENERALE	76.371.602	121.420.712	197.792.314	52.534.607	250.326.921	250.326.921
% TOTALE GENERALE	30%	49%	79%	21%	100,0%	100,0%

Tabella I.7 - 2004

COMPARTO	Incarichi liquidati, conferiti nell'anno 2004	TOTALE incarichi liquidati nell'anno 2004	Compensi erogati per incarichi conferiti nell'anno 2004	TOTALE compensi erogati nell'anno 2004	Compensi erogati per incarichi conferiti in anni precedenti il 2004	TOTALE compensi erogati nel anno 2004
AGENZIE FISCALI	2.235	338	2.573	1.793.292	368.860	2.162.152
AZENDE AUTONOME	1.479	52	1.531	1.368.471	31.285	1.399.756
ENTI DI VIGILANZA	27	3	30	22.171	35.021	57.192
ENTI EX ART. 70 D.LGS. 165/2001	49	5	54	66.385	3.910	70.295
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	1.798	30	1.828	7.921.772	36.231	7.958.003
FORZE ARMATE	261	19	280	462.248	37.906	500.154
FORZE DI POLIZIA	1.544	69	1.613	3.535.132	104.939	3.640.071
ISTITUZIONI AFAM	262	44	306	624.218	170.487	794.706
ENTI DI RICERCA E Sperimentazione	596	310	906	1.100.442	887.867	1.988.309
MAGISTRATURA	662	160	822	2.227.115	1.726.333	3.953.448
MINISTERI	8.375	1.713	10.088	9.115.365	3.101.502	12.216.867
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	76	21	97	396.715	79.675	476.390
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI	34.108	10.989	45.097	49.823.017	18.489.412	68.312.429
SCUOLA	30.922	6.334	37.256	28.399.304	6.980.552	35.379.856
SANITA'	30.895	10.576	41.471	38.145.127	10.458.372	48.603.498
UNIVERSITA'	18.256	5.970	24.226	44.043.439	18.770.356	62.813.795
TOTALE GENERALE	131.545	36.633	168.178	189.044.213	61.282.707	250.326.921
% TOTALE GENERALE	78%	22%	100,0%	76%	24%	100,0%

Tabella I.8 -2004
Distribuzione dei dipendenti pubblici per numero di incarichi loro conferiti e per comparto

COMPARTO	NUMERO INCARICHI CONFERITI PER DIPENDENTE				N. dipendenti con incarichi
	1	2	3	4	
AGENZIE FISCALI	1.427	295	121	60	106
AZENDE AUTONOME	466	172	65	29	84
ENTI DI VIGILANZA	27	3	2	0	0
ENTI EX ART.70 DLGS. 165/2001	123	38	7	5	2
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	588	112	34	29	123
FORZE ARMATE	142	45	18	13	47
FORZE DI POLIZIA	948	132	45	15	29
ISTITUZIONI AFAM	153	21	13	3	7
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	481	121	53	24	23
MAGISTRATURA	943	344	101	51	67
MINISTERI	2.900	994	469	274	507
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	51	6	2	1	5
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI	18.751	4.865	1.866	867	1.358
SCUOLA	15.708	3.390	1.259	625	878
SANITA'	16.361	4.069	1.546	724	1.069
UNIVERSITA'	9.015	2.756	1.099	478	705
TOTALE GENERALE	68.084	17.363	6.700	3.198	5.010
Totali dipendenti DONNE	31.310	7.304	2.683	1.237	1.730
% TOTALE GENERALE	67,8%	17,3%	6,7%	3,2%	5,0%
% Totali dipendenti DONNE	70,7%	16,5%	6,1%	2,8%	3,9%
% Totale dipendenti UOMINI	65,2%	18,1%	7,3%	3,5%	6,0%
					100,0%

Tabella I.9 - 2004

COMPARTO	CLASSI DI IMPORTO (€)				N. dipendenti cui sono stati liquidati incarichi
	da 500 fino a 500	da 501 a 2500	da 2501 a 5000	da 5001 a 10000	
AGENZIE FISCALI	942	528	85	54	33
AZENDE AUTONOME	300	290	115	47	14
ENTI DI VIGILANZA	11	7	1	2	2
ENTI EX ART.70 DLGS. 165/2001	12	23	6	3	4
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	138	196	92	78	184
FORZE ARMATE	31	74	27	11	12
FORZE DI POLIZIA	467	562	77	36	69
ISTITUZIONI AFAM	50	87	30	30	17
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	175	229	102	68	46
MAGISTRATURA	96	258	120	90	86
MINISTERI	1.940	1.586	497	310	219
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	5	20	7	13	15
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI	10.786	8.729	3.037	2.072	1.498
SCUOLA	9.467	10.080	2.299	966	355
SANITA'	10.801	8.507	2.301	1.346	949
UNIVERSITA'	3.650	4.419	2.564	1.940	1.561
TOTALE GENERALE	38.871	35.595	11.360	7.066	5.060
Totali dipendenti DONNE	20.543	16.431	4.182	2.130	998
Totali dipendenti UOMINI	18.175	19.081	7.175	4.943	4.067
TOTALE GENERALE	39.7%	36,3%	11,6%	7,2%	5,2%
% Totali dipendenti DONNE	46,4%	37,1%	9,4%	4,8%	2,3%
% Totali dipendenti UOMINI	34,0%	35,7%	13,4%	9,2%	7,6%

Tabella I.10 -2004
Distribuzione degli incarichi liquidati per classe di compenso e per comparto

COMPARTO	CLASSI DI IMPORTO (€)					TOTALE incarichi liquidati
	fino a 500	da 501 a 2500	da 2501 a 5000	da 5001 a 10000	oltre 10000	
AGENZIE FISCALI	1.787	627	84	47	28	2.573
AZENDE AUTONOME	890	513	96	22	10	1.531
ENTI DI VIGILANZA	20	5	1	2	2	30
ENTI EX ART.70 D.LGS. 165/2001	22	23	8	1	0	54
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	562	640	223	196	207	1.828
FORZE ARMATE	78	168	17	8	9	280
FORZE DI POLIZIA	846	582	81	36	68	1.613
ISTITUZIONI AFAM	66	160	43	25	12	306
ENTI DI RICERCA E Sperimentazione	340	342	135	54	35	906
MAGISTRATURA	175	338	139	80	90	822
MINISTERI	7.117	1.884	578	327	182	10.088
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	25	38	12	9	13	97
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI	25.517	12.939	3.503	1.965	1.173	45.097
SCUOLA	20.614	13.786	1.996	628	232	37.256
SANITA'	25.053	12.342	2.188	1.142	746	41.471
UNIVERSITA'	8.414	8.707	4.209	1.884	1.012	24.226
TOTALE GENERALE	91.526	53.094	13.313	6.426	3.819	168.178
Totali dipendenti DONNE	44.317	21.161	4.204	1.677	695	72.054
Totali dipendenti UOMINI	47.209	31.933	9.109	4.749	3.124	96.124
TOTALE GENERALE	54,4%	31,6%	7,9%	3,8%	2,3%	100,0%
% Totali dipendenti DONNE	61,5%	29,4%	5,8%	2,3%	1,0%	100,0%
% Totali dipendenti UOMINI	49,1%	33,2%	9,5%	4,9%	3,2%	100,0%

TABELLA I.11 - 2004
Distribuzione degli incarichi conferiti a dipendenti pubblici per tipologia d'incarico e per comparto

COMPARTO	Arbitrato	Coordinamento lavori, opere pubbliche	Consiglio di amministrazione	Collegio sindacale	Revisore dei conti	Docenze	Commissione	Consulenze tecniche	Commissari ad acta	Rilevazioni statistiche	Altre tipologie	TOTALE
AGENZIE FISCALI	0	7	29	3	7	1.995	650	116	2	1	698	3.508
AZENDE AUTONOME	0	16	4	0	0	829	400	44	1	0	426	1.720
ENTI DI VIGILANZA	0	0	0	0	0	39	0	0	0	0	0	39
ENTI EX ART.70 D.LGS. 165/2001	0	0	5	0	1	165	14	12	0	1	52	250
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	30	18	22	1	9	332	268	1.170	1	1	796	2.648
FORZE ARMATE	0	0	1	0	1	49	24	619	2	0	35	731
FORZE DI POLIZIA	0	3	6	0	0	4	1.119	243	24	1	1	1.597
ISTITUZIONI AFAM	0	1	2	0	2	112	19	46	0	0	130	312
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	1	7	2	2	0	551	191	70	1	0	309	1.134
MAGISTRATURA	71	1	1	0	4	2.147	203	47	0	0	155	2.629
MINISTERI	239	240	29	53	259	2.228	5.930	124	93	0	1.994	11.189
PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI	0	3	1	2	1	77	8	10	0	2	11	115
REGIONI, AUT. LOCALI	29	2.390	231	109	320	7.694	15.542	4.809	65	654	15.979	47.822
SCUOLA	19	395	68	11	390	11.434	2.134	1.695	5	50	19.406	35.607
SANITA'	14	58	89	8	19	21.628	8.339	3.107	35	26	6.973	40.296
UNIVERSITA'	7	142	267	14	16	9.896	3.282	2.328	94	594	8.030	24.670
TOTALE GENERALE	410	3.281	757	203	1.033	60.295	37.247	14.221	300	1.330	55.190	174.267
Totali Dipendenti DONNE	128	557	169	33	349	23.804	17.957	3.647	115	529	24.483	71.771
Totali Dipendenti UOMINI	282	2.724	588	170	684	36.491	19.290	10.574	185	801	30.707	102.496
% TOTALE GENERALE	0,2%	1,9%	0,4%	0,1%	0,6%	34,6%	21,4%	8,2%	0,2%	0,8%	31,7%	100,0%

Tabella I.12 – 2004
Compensi erogati per tipologia d'incarico e per comparto

COMPARTO		Arbitrato	Coordinamento lavori, opere pubbliche	Consiglio di amministrazione	Collegio sindacale	Revisore dei conti	Docenze	Commissione	Consulenze tecniche	Commissari ad acta	Rilevazioni statistiche	Altre tipologie	TOTALE
AGENZIE FISCALI	0	3.741	107.478	8.563	27.597	640.087	266.105	220.359	0	0	888.222	2.1162.152	
AZENDE AUTONOME	0	14.647	31.246	0	0	709.723	289.621	57.318	840	0	296.361	1.399.756	
ENTI DI VIGILANZA	0	0	0	39.045	0	38.148	0	0	0	0	0	57.192	
ENTI EX ART.70 D.LGS. 165/2001	0	0	1.438	0	0	31.579	6.750	225	0	5.000	25.302	70.295	
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	56.544	40.232	111.439	2.800	17.483	231.075	719.780	3.732.429	26.433	0	3.019.788	7.958.003	
FORZE ARMATE	0	0	1.550	0	1.550	120.366	16.227	223.672	32.310	0	104.479	500.154	
FORZE DI POLIZIA	0	1.603	46.769	892	6.024	834.793	81.488	138.801	1.200	1.917	2.526.583	3.640.071	
ISTITUZIONI AFAM	0	4.042	12.639	0	839	316.084	1.912	114.975	0	0	344.215	794.706	
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	0	15.444	3.615	0	1.550	864.517	64.995	346.866	0	0	691.323	1.988.309	
MAGISTRATURA	400.310	0	130	0	240.256	1.053.640	185.194	511.853	0	0	1.562.064	3.953.448	
MINISTERI	90.613	1.213.584	89.972	273.573	737.725	2.851.886	2.187.249	639.126	288.734	0	3.844.405	12.216.857	
PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI	0	7.668	720	14.344	1.550	104.791	50.781	65.890	0	23.964	206.681	476.390	
REGIONI, AUT. LOCALI	289.573	5.071.367	1.913.275	717.911	1.653.758	6.130.077	5.473.360	13.320.308	70.884	51.7.896	33.154.020	68.312.449	
SCUOLA	17.552	1.043.386	473.382	75.743	799.711	13.112.754	794.106	2.540.666	1.553	39.371	16.481.633	35.379.856	
SANITA'	7.557	78.547	497.906	49.741	98.757	13.108.578	7.476.755	10.217.309	29.438	11.369	17.027.542	48.603.498	
UNIVERSITA'	29.502	1.215.267	1.642.422	118.247	31.121	21.567.707	2.634.031	8.502.078	245.367	1.808.719	25.019.336	62.813.795	
TOTALE GENERALE	891.651	8.709.528	4.933.981	1.280.858	3.617.921	6.1715.804	20.248.353	40.631.876	696.758	2.408.236	105.491.954	250.326.921	
Totali dipendenti DONNE	63.517	1.024.644	639.714	198.369	1.066.674	21.636.188	7.538.481	7.482.859	100.172	628.714	32.064.436	72.443.767	
Totali dipendenti UOMINI	828.135	7.684.884	4.294.268	1.082.489	2.551.247	40.079.616	12.709.872	33.149.016	596.586	1.779.523	73.127.518	177.883.154	
% TOTALI GENERALI	0.4%	3.5%	2.0%	0.5%	1.4%	24.7%	8.1%	16.2%	0.3%	1.0%	42.0%	100.0%	

Tabella I.13- 2004
Amministrazioni (*) che hanno inviato comunicazioni relative ai propri dipendenti

COMPARTO	Unità che hanno inviato comunicazioni	Unità che hanno comunicato incarichi	Unità che hanno comunicato di non avere conferito incarichi	Unità con comunicazioni in formato non telematico
AGENZIE FISCALI	24	24	0	0
AZIENDE AUTONOME	21	21	0	0
ENTI DI VIGILANZA	3	3	0	0
ENTI EX ART.70 D.LGS. 165/2001	3	3	0	1
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	237	35	202	3
FORZE ARMATE	4	4	0	0
FORZE DI POLIZIA	4	4	0	0
ISTITUZIONI AFAM	30	30	0	0
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	31	29	2	0
MAGISTRATURA	4	4	0	0
MINISTERI	412	362	50	1
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	3	3	0	0
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI di cui	4.206	3.339	867	47
• <i>Regioni</i>	3.533	2.776	757	39
• <i>Province</i>	97	97	0	0
• <i>Comuni</i>	18	18	0	2
• <i>Altri enti</i>	558	448	110	6
SCUOLA	2.644	2.329	315	0
SANITA'	262	259	3	6
UNIVERSITA'	117	114	3	0
TOTALE GENERALE	8.005	6.563	1.442	58

(*) Per amministrazioni si intendono in questa tabella sia le amministrazioni principali che le loro eventuali sottounità. Si veda in proposito a p. 57 (*Note metodologiche*).

PAGINA BIANCA

Anno di riferimento 2004 – CONSULENTI

PAGINA BIANCA

Tabella II.1 – 2004
Consulenti, incarichi e compensi erogati
Distribuzione in base al comparto dell'amministrazione che ha conferito l'incarico

COMPARTO	Consulenti ai quali sono stati conferiti incarichi		Consulenti ai quali sono stati liquidati incarichi		Incarichi conferiti		Incarichi liquidati		Compensi erogati	
	TOTALE	%	TOTALE	%	TOTALE	%	TOTALE	%	TOTALE	%
AGENZIE FISCALI	236	0,2%	205	0,1%	336	0,2%	272	0,1%	2.022.749	0,2%
AZIENDE AUTONOME	77	0,1%	80	0,1%	91	0,0%	100	0,0%	1.219.815	0,1%
ENTI DI VIGILANZA	66	0,0%	59	0,0%	88	0,0%	81	0,0%	2.080.692	0,2%
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	3.684	2,4%	3.580	2,4%	4.921	2,2%	4.767	2,2%	34.190.817	3,1%
FORZE ARMATE	95	0,1%	90	0,1%	108	0,0%	102	0,0%	567.140	0,1%
FORZE DI POLIZIA	251	0,2%	235	0,2%	438	0,2%	400	0,2%	879.170	0,1%
ISTITUZIONI AFAM	667	0,4%	677	0,4%	898	0,4%	977	0,4%	1.198.998	0,1%
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	3.246	2,1%	3.822	2,5%	4.822	2,2%	5.113	2,4%	34.051.462	3,1%
MINISTERI	3.891	2,5%	3.606	2,4%	5.210	2,4%	4.618	2,1%	24.884.391	2,3%
PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI	98	0,1%	66	0,0%	114	0,1%	71	0,0%	1.578.987	0,1%
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI di cui	73.165	47,6%	68.870	45,4%	110.164	50,3%	103.976	47,9%	632.192.541	57,6%
• Regioni	1.640	1,1%	1.389	0,9%	2.770	1,3%	1.674	0,8%	24.446.583	2,2%
• Province	12.969	8,4%	12.512	8,2%	17.313	7,9%	17.113	7,9%	139.844.523	12,7%
• Comuni	47.345	30,8%	43.436	28,6%	75.169	34,3%	69.769	32,1%	377.292.936	34,4%
• Altri enti	11.211	7,3%	11.533	7,6%	14.912	6,8%	15.420	7,1%	90.608.500	8,3%
SCUOLA	26.578	17,3%	26.064	17,2%	35.611	16,3%	34.579	15,9%	45.301.719	4,1%
SANITA'	14.591	9,5%	15.151	10,0%	19.373	8,8%	20.989	9,7%	202.064.710	18,4%
UNIVERSITA'	27.144	17,6%	29.335	19,3%	36.801	16,8%	41.073	18,9%	114.908.980	10,5%
ENTI EX ART.70 D.LGS. 165/2001	41	0,0%	6	0,0%	43	0,0%	6	0,0%	37.420	0,0%
TOTALE GENERALE	153.830	100,0%	151.846	100,0%	219.018	100,0%	217.124	100,0%	1.097.179.592	100,0%

Tabella II.2 – 2004
Distribuzione in base alla localizzazione dell'amministrazione che ha conferito l'incarico

REGIONE	Consulenti ai quali sono stati conferiti incarichi		Consulenti ai quali sono stati liquidati incarichi		Incariachi conferiti		Incariachi liquidati		Compensi erogati	
	TOTALE	%	TOTALE	%	TOTALE	%	TOTALE	%	TOTALE	%
PIEMONTE	10.709	7,1%	11.507	7,8%	16.273	7,4%	18.454	8,5%	99.779.849	9,1%
VALLE D'AOSTA	588	0,4%	505	0,3%	997	0,5%	879	0,4%	5.650.309	0,5%
LOMBARDIA	30.339	20,2%	30.248	20,4%	45.509	20,8%	46.975	21,6%	183.244.913	16,7%
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	2.636	1,8%	2.608	1,8%	2.983	1,4%	2.911	1,3%	39.956.407	3,6%
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	2.556	1,7%	2.581	1,7%	3.985	1,8%	3.971	1,8%	24.193.289	2,2%
FRIULI VENEZIA GIULIA	4.951	3,3%	4.801	3,2%	7.336	3,3%	6.895	3,2%	37.121.153	3,4%
VENETO	15.893	10,6%	16.963	11,5%	22.998	10,5%	24.871	11,5%	117.473.874	10,7%
LIGURIA	6.444	4,3%	6.391	4,3%	10.012	4,6%	9.801	4,5%	35.597.377	3,2%
EMILIA ROMAGNA	18.254	12,2%	18.132	12,2%	29.665	13,5%	28.698	13,2%	160.253.097	14,6%
TOSCANA	9.779	6,5%	9.697	6,5%	13.301	6,1%	13.341	6,1%	74.622.244	6,8%
MARCHE	4.505	3,0%	4.716	3,2%	6.671	3,0%	7.108	3,3%	46.089.133	4,2%
UMBRIA	3.618	2,4%	3.069	2,1%	5.323	2,4%	4.518	2,1%	22.995.045	2,1%
LAZIO	14.215	9,5%	13.956	9,4%	19.848	9,1%	18.851	8,7%	119.797.061	10,9%
ABRUZZO	1.842	1,2%	1.766	1,2%	2.379	1,1%	2.263	1,0%	11.100.302	1,0%
MOLISE	845	0,6%	728	0,5%	1.240	0,6%	1.038	0,5%	4.298.648	0,4%
CAMPANIA	5.566	3,7%	5.195	3,5%	7.209	3,3%	6.541	3,0%	31.904.945	2,9%
PUGLIA	5.207	3,5%	4.379	3,0%	7.115	3,2%	5.731	2,6%	21.950.011	2,0%
BASILICATA	1.282	0,9%	1.302	0,9%	1.715	0,8%	1.651	0,8%	12.007.927	1,1%
CALABRIA	2.351	1,6%	1.985	1,3%	3.009	1,4%	2.513	1,2%	7.145.603	0,7%
SARDEGNA	4.417	2,9%	4.045	2,7%	5.899	2,7%	5.268	2,4%	20.110.187	1,8%
SICILIA	4.047	2,7%	3.570	2,4%	5.551	2,5%	4.846	2,2%	21.858.221	2,0%
TOTALE GENERALE	150.044	100,0%	148.144	100,0%	219.018	100,0%	217.124	100,0%	1.097.179.592	100,0%

TABELLA II.3 – 2004

Distribuzione degli incarichi liquidati e dei compensi erogati nel 2004 in base all'anno di conferimento						
COMPARTO	Incarichi liquidati, conferiti in anni precedenti il 2004	TOTALI incarichi liquidati nell'anno 2004	Compensi erogati per incarichi conferiti nell'anno 2004	Compensi erogati per incarichi conferiti in anni precedenti il	TOTALE compensi erogati nell'anno 2004	TOTALE compensi erogati nell'anno 2004
				2004		
AGENZIE FISCALI	238	34	272	1.035.631	987.118	2.022.749
AZIENDE AUTONOME	67	33	100	151.445	1.068.370	1.219.815
ENTI DI VIGILANZA	49	32	81	689.932	1.390.760	2.080.692
ENTI EX ART.70 D.LGS. 165/2001	6	0	6	37.420	0	37.420
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	4.395	372	4.767	31.665.563	2.525.254	34.190.817
FORZE ARMATE	102	0	102	567.140	0	567.140
FORZE DI POLIZIA	399	1	400	872.670	6.500	879.170
ISTITUZIONI AFAM	822	155	977	1.102.052	96.946	1.198.998
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	3.973	1.140	5.113	25.490.969	8.560.493	34.051.462
MINISTERI	4.146	472	4.618	19.163.179	5.721.212	24.884.391
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	33	38	71	755.085	823.901	1.578.987
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI	74.126	29.850	103.976	407.428.871	224.763.670	632.192.541
SCUOLA	31.200	3.379	34.579	39.563.727	5.737.993	45.301.719
SANITA'	16.692	4.297	20.989	167.729.234	34.335.476	202.064.710
UNIVERSITA'	32.591	8.482	41.073	86.807.621	28.101.359	114.908.980
TOTALE GENERALE	168.839	48.285	217.124	783.060.541	314.119.051	1.097.179.592
% TOTALE GENERALE	77,8%	22,2%	100,0%	71,4%	28,6%	100,0%

COMPARTO	CLASSE DI IMPORTO (EURO)					TOTALE consulenti con incarichi liquidati
	fini a 500	2500	5000	da 5001 a 10000	da 5001 a oltre 10000	
AGENZIE FISCALI	57	80	29	14	25	205
AZIENDE AUTONOME	25	23	17	10	5	80
ENTI DI VIGILANZA	7	10	6	9	27	59
ENTI EX ART.70 DLGS. 165/2001	0	1	3	0	2	6
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	609	931	530	528	982	3.580
FORZE ARMATE	12	17	21	20	20	90
FORZE DI POLIZIA	80	85	30	19	21	235
ISTITUZIONI AFAM	326	258	63	19	11	677
ENTI DI RICERCA E Sperimentazione	224	622	697	961	1.318	3.822
MINISTERI	1.138	902	403	381	782	3.606
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	0	2	4	12	48	66
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI	10.816	18.704	10.182	10.468	16.415	66.585
SCUOLA	8.882	12.869	2.833	1.038	442	26.064
SANITA'	2.276	2.894	1.771	2.208	6.002	15.151
UNIVERSITA'	5.543	11.482	6.246	3.531	2.533	29.335
TOTALE GENERALE	29.995	48.880	22.835	19.218	28.633	149.561
% TOTALE GENERALE	20,1%	32,7%	15,3%	12,8%	19,1%	100,0%

Tabella III.5 – 2004
Distribuzione degli incarichi liquidati per classe di compenso e per comparto

COMPARTO	CLASSI DI IMPORTO (€)			TOTALE Incarichi liquidati
	fino a 500	da 501 a 2500	da 2501 a 5000	
AGENZIE FISCALI	85	99	47	11
AZIENDE AUTONOME	28	36	22	8
ENTI DI VIGILANZA	14	12	11	15
ENTI EX ART.70 D.LGS. 165/2001	0	1	3	0
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	869	1.353	695	745
FORZE ARMATE	13	22	23	27
FORZE DI POLIZIA	191	136	31	19
ISTITUZIONI AFAM	579	305	69	19
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	281	1.084	1.225	1.445
MINISTERI	1.262	1.201	997	449
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	0	2	6	13
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI	17.688	37.300	18.400	15.295
SCUOLA	13.220	17.657	2.669	730
SANITA'	2.896	5.390	2.902	3.627
UNIVERSITA'	8.581	18.866	8.135	3.734
TOTALE GENERALE	45.707	83.464	35.235	26.137
% TOTALE GENERALE	21,1%	38,4%	16,2%	12,0%
				217.124
				100,0%

Tabella II.6 - 2004
Tipologia del rapporto contrattuale con consulenti e collaboratori esterni

COMPARTO	Rapporto continuativo	Rapporto occasionale	Fornitura servizi di consulenza	Altro rapporto contrattuale	TOTALE	
					77	336
AGENZIE FISCALI	18	106	135	77		
AZIENDE AUTONOME	7	39	20	25		
ENTI DI VIGILANZA	9	38	5	36		
ENTI EX ART.70 D.LGS. 165/2001	13	8	22	0		
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	747	1.330	945	1.899		
FORZE ARMATE	9	93	2	4		
FORZE DI POLIZIA	95	308	11	24		
ISTITUZIONI AFAM	134	682	14	68		
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	819	3.510	257	236		
MINISTERI	871	3.043	364	932		
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	101	2	4	7		
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI	21.766	34.158	24.264	29.976		
SCUOLA	1.384	25.967	3.542	4.718		
SANITA'	3.359	4.051	4.272	7.691		
UNIVERSITA'	11.637	17.490	1.228	6.446		
TOTALE GENERALE	40.969	90.825	35.085	52.139	219.018	100,0%
% TOTALE GENERALE	18,7%	41,5%	16,0%	23,8%		100,0%

Tabella III. 7 - 2004

COMPARTO	Amministrazioni (*) che hanno inviato comunicazioni relative a consulenti	
	Unità che hanno inviato comunicazioni	Unità che hanno inviato comunicazioni in formato non telematico
AGENZIE FISCALI	13	13
AZIENDE AUTONOME	11	11
ENTI DI VIGILANZA	2	2
ENTI EX ART. 70 D.LGS. 165/2001	1	1
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	224	207
FORZE ARMATE	1	1
FORZE DI POLIZIA	2	2
ISTITUZIONI AFAM	19	19
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	49	47
MAGISTRATURA	1	0
MINISTERI	89	88
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	3	2
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI di cui	3.627	3.452
• <i>Regioni</i>		
• <i>Province</i>		2.827
• <i>Comuni</i>	2.968	141
• <i>Altri enti</i>	25	7
SCUOLA	515	491
SANITA'	2.910	2.910
UNIVERSITA'	200	185
TOTALE GENERALE	168	167
	7.320	7.107
		213

(*) Per amministrazioni si intendono in questa tabella sia le amministrazioni principali che le loro eventuali sottounità. Si veda in proposito a p. 57 (Note metodologiche).

PAGINA BIANCA

Anno di riferimento 2003 – DIPENDENTI

PAGINA BIANCA

Tabella I.1 - 2003**Dipendenti pubblici, incarichi e compensi erogati*****Distribuzione in base al comparto d'appartenenza del dipendente***

COMPARTO	N. Dipendenti in servizio (*)	Dipendenti con incarichi		Dipendenti ai quali sono stati liquidati incarichi		Incarichi conferiti		Incarichi liquidati		Compensi erogati		
		TOTALE	%	TOTALE	%	TOTALE	%	TOTALE	%	TOTALE	%	
AGENZIE FISCALI	55.972	1.7%	2.096	2,0%	1.612	1,8%	3.637	1,8%	2.642	1,6%	2.038.026	0,9%
AZIENDE AUTONOME	33.195	1,0%	556	0,5%	479	0,5%	1.393	0,7%	1.161	0,7%	1.260.214	0,5%
ENTI DI VIGILANZA	8.499	0,3%	20	0,0%	28	0,0%	22	0,0%	35	0,0%	62.843	0,0%
ENTI EX ART.70 D.LGS. 165/2001	5.030	0,1%	62	0,1%	27	0,0%	78	0,0%	31	0,0%	62.847	0,0%
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	63.097	1,9%	195	0,2%	186	0,2%	381	0,2%	374	0,2%	329.705	0,1%
FORZE ARMATE	130.229	3,9%	201	0,2%	96	0,1%	779	0,4%	273	0,2%	379.359	0,2%
FORZE DI POLIZIA	321.238	9,6%	1.005	0,9%	877	1,0%	2.067	1,0%	1.719	1,1%	1.502.565	0,6%
ISTITUZIONI AFAM (**)	-	-	177	0,2%	146	0,2%	274	0,1%	212	0,1%	560.110	0,2%
ENTI DI RICERCA E Sperimentazione	17.173	0,5%	845	0,8%	604	0,7%	1.479	0,7%	882	0,5%	1.920.285	0,8%
MAGISTRATURA	10.434	0,3%	1.658	1,5%	707	0,8%	2.673	1,3%	924	0,6%	3.925.280	1,6%
MINISTERI	199.026	5,9%	7.703	7,2%	5.859	6,4%	17.841	8,8%	13.404	8,2%	16.554.727	6,9%
PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI	2.046	0,1%	56	0,1%	46	0,1%	139	0,1%	107	0,1%	292.163	0,1%
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI di cui	590.890	17,6%	27.980	26,2%	25.201	27,6%	53.935	26,5%	45.242	27,8%	67.039.618	28,0%
• Regioni	54.665	9,3%	2.352	8,4%	1.505	6,0%	5.133	9,5%	2.682	5,9%	5.749.883	8,6%
• Province	60.301	10,2%	3.493	12,5%	3.165	12,6%	7.747	14,4%	6.577	14,5%	8.572.244	12,8%
• Comuni	444.110	75,2%	19.013	68,0%	17.791	70,6%	35.214	65,3%	31.235	69,0%	46.506.681	69,4%
• Altri enti	31.814	5,4%	3.122	11,2%	2.740	10,9%	5.841	10,8%	4.748	10,5%	6.210.810	9,3%
SCUOLA (**)	1.123.687	33,5%	25.595	23,9%	23.167	25,4%	43.487	21,3%	37.981	23,4%	38.178.055	15,9%
SANITA'	687.171	20,5%	22.575	21,1%	19.121	21,0%	42.659	20,9%	33.735	20,7%	40.550.225	16,9%
UNIVERSITA'	111.035	3,3%	16.256	15,2%	13.018	14,3%	32.945	16,2%	23.893	14,7%	65.025.189	27,1%
TOTALE GENERALE	3.358.722	100,0%	106.980	100,0%	91.174	100,0%	203.789	100,0%	162.615	100,0%	239.681.210	100,0%

(*) Fonte: Conto Annuale 2005, Ragioneria Generale dello Stato. Si veda anche la sezione note metodologiche alla p. 57.

(**) Il conto annuale 2005 considera complessivamente il N. dei dipendenti impiegati nei comparti Istituzioni Afam e Scuola.

Tabella I.2 - 2003
Dipendenti pubblici, incarichi e compensi erogati
Distribuzione in base alla localizzazione dell'amministrazione d'appartenenza dei dipendenti con incarichi

REGIONE	Dipendenti con incarichi		Dipendenti ai quali sono stati liquidati incarichi		Incarichi conferiti		Incarichi liquidati		Compensi erogati	
	TOTALE	%	TOTALE	%	TOTALE	%	TOTALE	%	TOTALE	%
PIEMONTE	8.859	8,3%	7.781	8,5%	18.573	9,1%	15.361	9,4%	23.817.974	9,9%
VALLE D'AOSTA	300	0,3%	223	0,2%	533	0,3%	392	0,2%	518.888	0,2%
LOMBARDIA	14.528	13,6%	13.476	14,8%	26.718	13,1%	23.953	14,7%	39.977.455	16,7%
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	107	0,1%	109	0,1%	246	0,1%	251	0,2%	146.591	0,1%
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	3.199	3,0%	2.916	3,2%	6.395	3,1%	5.367	3,3%	8.108.337	3,4%
FRIULI VENEZIA GIULIA	5.004	4,7%	4.555	5,0%	10.145	5,0%	8.175	5,0%	10.734.856	4,5%
VENETO	12.362	11,6%	10.793	11,8%	23.177	11,4%	18.734	11,5%	21.744.340	9,1%
LIGURIA	4.338	4,1%	3.768	4,1%	7.531	3,7%	5.957	3,7%	6.951.777	2,9%
EMILIA ROMAGNA	12.915	12,1%	10.856	11,9%	24.489	12,0%	19.698	12,1%	23.464.968	9,8%
TOSCANA	7.521	7,0%	6.432	7,1%	13.951	6,8%	11.049	6,8%	15.015.492	6,3%
MARCHE	3.352	3,1%	3.138	3,4%	5.784	2,8%	5.269	3,2%	7.230.697	3,0%
UMBRIA	1.834	1,7%	1.626	1,8%	4.185	2,1%	3.455	2,1%	3.615.117	1,5%
LAZIO	14.735	13,8%	10.382	11,4%	27.784	13,6%	17.966	11,0%	33.215.899	13,9%
ABRUZZO	2.215	2,1%	1.826	2,0%	3.908	1,9%	3.039	1,9%	5.138.988	2,1%
MOLISE	588	0,6%	504	0,6%	1.304	0,6%	915	0,6%	1.446.098	0,6%
CAMPANIA	3.384	3,2%	2.683	2,9%	6.447	3,2%	4.663	2,9%	9.190.799	3,8%
PUGLIA	2.236	2,1%	1.797	2,0%	4.793	2,4%	3.650	2,2%	6.371.030	2,7%
BASILICATA	873	0,8%	837	0,9%	1.444	0,7%	1.418	0,9%	1.942.415	0,8%
CALABRIA	1.368	1,3%	1.083	1,2%	3.213	1,6%	2.018	1,2%	5.530.106	2,3%
SARDEGNA	2.279	2,1%	2.020	2,2%	3.552	1,7%	3.092	1,9%	5.351.305	2,2%
SICILIA	4.884	4,6%	4.362	4,8%	9.617	4,7%	8.193	5,0%	10.168.076	4,2%
TOTALE GENERALE	106.881	100,0%	91.167	100,0%	203.789	100,0%	162.615	100,0%	239.681.210	100,0%

Tabella I.3 - 2003
Dipendenti pubblici, incarichi e compensi erogati
Differenza di genere

COMPARTO	Dipendenti con incarichi			Incarichi conferiti			Incarichi liquidati			Compensi erogati		
	Dipendenti ai quali sono stati liquidati incarichi			Uomini			Donne			Uomini		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
AGENZIE FISCALI	1.470	626	2.096	1.098	514	1.612	2.710	927	3.637	1.897	745	2.642
AZIENDE AUTONOME	473	83	556	413	66	479	1.275	118	1.393	1.066	95	1.161
ENTI DI VIGILANZA	11	9	20	13	15	28	11	11	22	17	18	35
ENTI EX ART.70 D.LGS. 165/2001	50	12	62	23	4	27	65	13	78	26	5	31
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	97	98	195	94	92	186	209	172	381	214	160	374
FORZE ARMATE	201	0	201	96	0	96	779	0	779	273	0	273
FORZE DI POLIZIA	902	103	1.005	785	92	877	1.898	169	2.067	1.568	151	1.719
ISTITUZIONI AFAM	140	37	177	112	34	146	222	52	274	167	45	212
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	552	293	845	413	191	604	985	494	1.479	630	252	882
MAGISTRATURA	1.353	305	1.658	596	111	707	2.240	433	2.673	790	134	924
MINISTERI	4.300	3.403	7.703	3.214	2.645	5.859	10.192	7.649	17.841	7.499	5.905	13.404
PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTR	46	10	56	34	12	46	115	24	139	84	23	107
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI	16.014	11.966	27.980	14.280	10.921	25.201	32.480	21.445	53.935	26.952	18.290	45.242
di cui:												
• Regioni	1.558	794	2.352	991	514	1.505	3.517	1.616	5.133	1.818	864	2.682
• Province	2.205	1.288	3.493	1.975	1.190	3.165	4.913	2.834	7.747	4.104	2.473	6.577
• Comuni	10.727	8.286	19.013	9.957	7.834	17.791	20.934	14.280	35.214	18.438	12.797	31.235
• Altri enti	1.524	1.524	3.122	1.357	1.383	2.740	3.126	2.715	5.841	2.592	2.156	4.748
SCUOLA	10.799	14.796	25.595	9.798	13.369	23.167	19.310	24.177	43.487	16.826	21.155	37.981
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	12.281	10.294	22.575	10.492	8.629	19.121	24.409	18.250	42.659	19.470	14.265	33.735
UNIVERSITA'	11.105	5.151	16.256	8.771	4.247	13.018	23.644	9.301	32.945	16.824	7.069	23.893
TOTALE GENERALE	59.794	47.186	106.980	50.232	40.942	91.174	120.354	83.235	203.789	94.303	68.312	122.245.193
												67.436.017
												239.681.210

Tabella I.4 - 2003
Distribuzione degli incarichi conferiti per tipologia del soggetto conferente

COMPARTO	INCARICHI CONFERITI A DIPENDENTI PUBBLICI			
	Dalle amministrazioni di appartenenza	Da altre amministrazioni pubbliche	Totale amministrazioni pubbliche	TOTALE incarichi conferiti
AGENZIE FISCALI	1.822	1.198	3.020	617
AZENDE AUTONOME	494	228	722	671
ENTI DI VIGILANZA	1	17	18	4
ENTI EX ART. 70 D.LGS. 165/2001	1	74	75	3
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	287	50	337	44
FORZE ARMATE	1	729	730	49
FORZE DI POLIZIA	1.734	241	1.975	92
ISTITUZIONI AFAM	28	217	245	29
ENTI DI RICERCA E Sperimentazione	550	716	1.266	213
MAGISTRATURA	757	1.842	2.599	74
MINISTERI	8.717	5.164	13.881	3.960
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	7	130	137	2
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI	28.041	18.149	46.190	7.745
SCUOLA	13.498	27.285	40.783	2.704
SANITA'	24.443	10.221	34.664	7.995
UNIVERSITA'	21.121	8.071	29.192	3.753
TOTALE GENERALE	101.502	74.332	175.834	27.955
% TOTALE GENERALE	50%	36%	86%	14% 100,0%

Tabella I.5 - 2003
Distribuzione degli incarichi liquidati per tipologia del soggetto conferente
INCARICHI LIQUIDATI A DIPENDENTI PUBBLICI

COMPARTO	Dalle amministrazioni di appartenenza	Da altre amministrazioni pubbliche	TOTALE		TOTALE incarichi liquidati
			Totale amministrazioni pubbliche	Da soggetti privati	
AGENZIE FISCALI	1.308	865	2.173	469	2.642
AZENDE AUTONOME	399	186	585	576	1.161
ENTI DI VIGILANZA	1	29	30	5	35
ENTI EX ART.70 D.LGS. 165/2001	4	25	29	2	31
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	295	42	337	37	374
FORZE ARMATE	0	258	258	15	273
FORZE DI POLIZIA	1.518	132	1.650	69	1.719
ISTITUZIONI AFAM	25	166	191	21	212
ENTI DI RICERCA E Sperimentazione	278	440	718	164	882
MAGISTRATURA	225	682	907	17	924
MINISTERI	6.817	3.439	10.256	3.148	13.404
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	8	97	105	2	107
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI	24.512	15.090	39.602	5.640	45.242
SCUOLA	13.101	22.737	35.838	2.143	37.981
SANITA'	19.809	7.956	27.765	5.970	33.735
UNIVERSITA'	17.463	4.553	22.016	1.877	23.893
TOTALE GENERALE	85.763	56.697	142.460	20.155	162.615
% TOTALE GENERALE	53%	35%	88%	12%	100,0%

Tabella I.6 - 2003
Distribuzione dei compensi erogati per tipologia del soggetto conferente

COMPENSI EROGATI A DIPENDENTI PUBBLICI

COMPARTO		Dalle amministrazioni di appartenenza		Da altre amministrazioni		Totale amministrazioni pubbliche		Da soggetti privati		TOTALE compensi erogati	
AGENZIE FISCALI	713.380	931.917	931.917	1.645.298	1.645.298	392.728	392.728	2.038.026	2.038.026	16%	16%
AZENDE AUTONOME	371.291	264.814	264.814	636.105	636.105	624.110	624.110	1.260.214	1.260.214		
ENTI DI VIGILANZA	695	39.144	39.144	39.839	39.839	23.003	23.003	62.843	62.843		
ENTI EX ART.70 D.LGS. 165/2001	5.474	55.393	55.393	60.867	60.867	1.980	1.980	62.847	62.847		
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	149.340	127.463	127.463	276.803	276.803	52.901	52.901	329.705	329.705		
FORZE ARMATE	0	321.039	321.039	321.039	321.039	58.321	58.321	379.359	379.359		
FORZE DI POLIZIA	1.077.137	341.026	341.026	1.418.163	1.418.163	84.402	84.402	1.502.565	1.502.565		
ISTITUZIONI AFAM	17.406	403.509	403.509	420.915	420.915	139.195	139.195	560.110	560.110		
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	314.754	1.163.908	1.163.908	1.478.662	1.478.662	441.623	441.623	1.920.285	1.920.285		
MAGISTRATURA	1.175.822	2.668.679	2.668.679	3.844.501	3.844.501	80.779	80.779	3.925.280	3.925.280		
MINISTERI	6.442.623	8.073.717	8.073.717	14.516.340	14.516.340	2.038.387	2.038.387	16.554.727	16.554.727		
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	117.121	172.460	172.460	289.581	289.581	2.582	2.582	292.163	292.163		
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI	27.401.864	26.853.435	26.853.435	54.255.299	54.255.299	12.784.319	12.784.319	67.039.618	67.039.618		
SCUOLA	12.587.031	20.846.367	20.846.367	33.433.398	33.433.398	4.744.657	4.744.657	38.178.055	38.178.055		
SANITA'	18.807.056	12.694.332	12.694.332	31.501.389	31.501.389	9.048.836	9.048.836	40.550.225	40.550.225		
UNIVERSITA'	39.947.813	16.781.757	16.781.757	56.729.571	56.729.571	8.295.618	8.295.618	65.025.189	65.025.189		
TOTALE GENERALE	109.128.809	91.738.960	91.738.960	200.867.769	200.867.769	38.813.441	38.813.441	239.681.210	239.681.210		
% TOTALE GENERALE	46%	38%	38%	84%	84%						

Tabella I.7 - 2003
Distribuzione degli incarichi liquidati e dei compensi erogati nel 2003 in base all'anno di conferimento

COMPARTO	Incarichi liquidati, conferiti n nell'anno 2003	Incarichi liquidati, conferiti in anni precedenti il 2003	TOTALE incarichi liquidati nell'anno 2003	Compensi erogati per incarichi conferiti n nell'anno 2003	Compensi erogati per incarichi conferiti nelli anni precedenti il 2003	TOTALE compensi erogati n nell'anno 2003
AGENZIE FISCALI	2.454	188	2.642	1.900.459	1.137.567	2.038.026
AZIENDE AUTONOME	1.132	29	1.161	1.235.153	25.061	1.260.214
ENTI DI VIGILANZA	19	16	35	26.771	36.072	62.843
ENTI EX ART.70 D.LGS. 165/2001	14	17	31	19.144	43.703	62.847
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	353	21	374	324.406	5.299	329.705
FORZE ARMATE	272	1	273	378.459	900	379.359
FORZE DI POLIZIA	1.716	3	1.719	1.500.519	2.046	1.502.565
ISTITUZIONI AFAM	211	1	212	553.870	6.240	560.110
ENTI DI RICERCA E Sperimentazione	775	107	882	1.594.401	325.884	1.920.285
MAGISTRATURA	923	1	924	3.920.666	4.614	3.925.280
MINISTERI	12.479	925	13.404	13.904.030	2.650.697	16.554.727
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	99	8	107	275.595	16.568	292.163
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI	37.587	7.655	45.242	54.110.552	12.929.066	67.039.618
SCUOLA	36.649	1.332	37.981	36.756.862	1.421.192	38.178.055
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	29.895	3.840	33.735	35.442.084	5.108.141	40.550.225
UNIVERSITA'	22.323	1.570	23.893	59.888.470	5.136.719	65.025.189
TOTALE GENERALE	146.901	15.714	162.615	211.831.440	27.849.770	239.681.210
% TOTALE GENERALE	90%	10%	100,0%	88%	12%	100,0%

Tavella I.8 - 2003

Distribuzione dei dipendenti pubblici per numero di incarichi loro conferiti e per comparto

NUMERO INCARICHI CONFERITI PER DIPENDENTE

COMPARTO	N. dipendenti con incarichi				
	1	2	3	4	> 5
AGENZIE FISCALI	1.515	313	118	53	30
AZIENDE AUTONOME	280	117	51	31	25
ENTI DI VIGILANZA	18	2	0	0	0
ENTI EX ART.70 D.LGS. 165/2001	52	6	2	2	0
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	125	32	17	5	2
FORZE ARMATE	68	38	24	21	10
FORZE DI POLIZIA	585	245	50	28	21
ISTITUZIONI AIFAM	137	24	6	3	2
ISTITUTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	529	173	66	26	27
MAGISTRATURA	1.107	332	121	45	28
MINISTERI	3.978	1.628	856	484	258
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	37	8	4	1	0
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI	17.679	5.128	2.101	1.092	613
SCUOLA	17.018	4.819	1.786	829	446
SANITA'	14.236	4.285	1.779	835	464
UNIVERSITA'	9.131	3.354	1.593	893	497
TOTALE GENERALE	66.495	20.504	8.574	4.348	2.423
Totali dipendenti DONNE	30.634	8.865	3.471	1.703	872
Totali dipendenti UOMINI	35.411	11.698	5.114	2.668	1.566
% TOTALE GENERALE	62,2%	19,2%	8,0%	4,1%	2,3%
% Totale dipendenti DONNE	65,1%	18,8%	7,4%	3,6%	1,9%
% Totale dipendenti UOMINI	59,5%	19,6%	8,6%	4,5%	2,6%
					5,2% 100,0%

Tabella I.9 - 2003

COMPARTO	CLASSI DI IMPORTO (€)					TOTALE dipendenti con incarichi liquidati
	fino a 500 a 2500	da 501 a 5000	da 2501 a 5000	da 5001 a 10000	oltre 15000 a 15000	
AGENZIE FISCALI	840	586	109	55	10	12
AZIENDE AUTONOME	147	186	76	48	8	14
ENTI DI VIGILANZA	9	10	4	4	1	0
ENTI EX ART.70 D.LGS. 165/2001	4	13	8	2	0	0
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	80	76	9	12	6	3
FORZE ARMATE	20	40	16	10	6	4
FORZE DI POLIZIA	273	419	138	39	5	3
ISTITUZIONI AFAM	37	51	32	13	9	4
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	183	208	96	74	24	19
MAGISTRATURA	115	279	104	74	66	69
MINISTERI	2.911	1.653	513	406	165	211
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	3	19	7	10	4	3
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI	9.661	9.149	2.875	2.009	702	752
SCUOLA	9.667	9.769	2.277	988	257	209
SANITA'	8.311	7.041	1.806	1.179	371	413
UNIVERSITA'	3.301	3.665	2.154	2.170	834	894
TOTALE GENERALE	35.562	33.164	10.224	7.093	2.468	2.610
Total dipendenti DONNE	18.783	15.356	3.649	2.049	586	424
Total dipendenti UOMINI	16.658	17.743	6.581	5.041	1.881	2.189
TOTALE GENERALE	39%	36%	11%	8%	3%	3%
% Totale dipendenti DONNE	46%	38%	9%	5%	1%	1%
% Totale dipendenti UOMINI	33%	36%	13%	10%	4%	4%

Tabella I.10 - 2003
Distribuzione degli incarichi liquidati per classe di compenso e per comparto

COMPARTO	CLASSI DI IMPORTO (€)					TOTALE incarichi liquidati
	fino a 500 a 2500	da 501 a 5000	da 2501 a 5000	da 5001 a 10000	da 10001 a 15000	
AGENZIE FISCALI	1.792	713	83	34	8	12
AZIENDE AUTONOME	561	467	100	26	4	3
ENTI DI VIGILANZA	13	15	2	4	1	0
ENTI EX ART.70 DLGS. 165/2001	5	16	8	2	0	0
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	266	77	13	13	4	1
FORZE ARMATE	98	157	14	0	0	4
FORZE DI POLIZIA	885	754	62	11	4	3
ISTITUZIONI AFAM	50	110	29	14	5	4
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	334	334	123	56	21	14
MAGISTRATURA	186	412	122	77	67	60
MINISTERI	9.530	2.347	684	522	169	152
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	24	66	6	7	1	3
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI	25.018	13.730	3.371	2.048	604	471
SCUOLA	20.976	13.978	2.058	691	158	120
SANITA'	20.195	10.059	1.811	1.048	302	320
UNIVERSITA'	7.772	8.178	4.479	2.498	476	490
TOTALE GENERALE	87.705	51.413	12.965	7.051	1.824	1.657
Totali dipendenti DONNE	41.734	20.374	3.814	1.767	394	229
Totali dipendenti UOMINI	45.971	31.039	9.151	5.284	1.429	1.429
TOTALE GENERALE	53,9%	31,6%	8,0%	4,3%	1,1%	1,0%
% Totali dipendenti DONNE	61,1%	29,8%	5,6%	2,6%	0,6%	0,3%
% Totali dipendenti UOMINI	48,7%	32,9%	9,7%	5,6%	1,5%	1,5%

TABELLA I.11 - 2003
Distribuzione degli incarichi conferiti a dipendenti pubblici per tipologia d'incarico e per comparto

COMPARTO	Arbitrato	Coordinamento lavori, collaudo opere pubbliche	Consiglio di amministrazione	Consiglio sindacale	Revisore dei conti	Docenze	Commissione	Consultenze tecniche	Commissari ad acta	Altre tipologie	TOTALE
AGENZIE FISCALI	0	2	18	3	2	2.022	170	100	3	1.317	3.637
AZIENDE AUTONOME	2	1	0	0	0	0	768	70	58	0	494
ENTI DI VIGILANZA	0	0	0	1	0	20	0	0	0	1	22
ENTI EX ART.70 D.LGS. 165/2001	0	0	1	0	0	0	16	6	3	0	52
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	0	1	4	0	4	154	62	8	0	148	381
FORZE ARMATE	0	0	28	7	1	1.601	361	8	4	675	1.393
FORZE DI POLIZIA	0	0	0	0	0	0	37	4	675	1	779
ISTITUZIONI AFAM	0	0	2	0	0	3	61	12	9	0	187
ENTI RICERCA E SPERIMENTAZ.	0	2	3	1	0	812	163	97	1	400	1.479
MAGISTRATURA	70	0	1	0	24	893	109	44	1	1.531	2.673
MINISTERI	424	72	69	121	199	3.798	6.058	405	243	6.452	17.841
PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI	0	0	0	0	2	61	4	1	0	71	139
REGIONI, AUT. LOCALI	35	3.263	225	150	400	7.873	15.532	3.620	43	22.794	53.935
SCUOLA	9	1.066	100	16	607	10.235	3.099	2.828	3	25.524	43.487
SANITA'	4	36	43	10	25	22.688	7.335	5.380	3	7.135	42.659
UNIVERSITA'	4	92	293	16	5	8.679	4.859	2.637	4	16.356	32.945
TOTALE GENERALE	548	4.535	787	325	1.272	59.718	37.844	15.873	305	82.582	208.789
Totali dipendenti DONNE	175	1.248	130	66	448	23.772	18.190	4.929	137	34.120	83.235
Totali dipendenti UOMINI	373	3.287	637	259	824	35.946	19.654	10.944	168	48.462	120.554
% TOTALE GENERALE	0,3%	2,2%	0,4%	0,2%	0,6%	29,3%	18,6%	7,8%	0,1%	40,5%	100,0%

Tabella I.12 - 2003
Compensi erogati per tipologia d'incarico e per comparto

COMPARTO	Arbitrato	Coordinamento lavori, collaudo opere pubbliche	Consiglio di amministrazione	Collegio sindacale	Revisore dei conti	Docenze	Commissione	Consultenze tecniche	Commissari <i>ad acta</i>	Altre tipologie	TOTALE
AGENZIE FISCALI	0	400	38.336	5.292	8.564	778.087	86.788	96.584	14.099	1.009.875	2.038.026
AZIENDE AUTONOME	4.178	144	0	0	0	662.890	42.016	76.398	0	474.588	1.260.214
ENTI DI VIGILANZA	0	0	0	11.936	0	48.066	0	0	0	2.841	62.843
ENTI EX ART. 70 D.LGS. 165/2001	0	0	3.099	0	0	6.597	4.956	3.006	0	45.189	62.847
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	0	1	21.455	0	3.306	59.250	61.503	42.952	0	141.237	329.705
FORZE ARMATE	0	0	0	0	0	29.937	1.000	291.549	0	56.873	379.359
FORZE DI POLIZIA	0	0	30.802	4.757	0	946.292	228.107	85.305	1.901	205.401	1.502.565
ISTITUZIONI AFAM	0	0	204	0	2.089	108.898	6.169	11.001	0	431.749	560.110
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	0	1.400	37.467	1.461	1.550	679.401	128.297	305.624	207	764.879	1.920.285
MAGISTRATURA	126.977	0	0	0	264.453	557.207	155.141	455.791	18.526	2.347.184	3.925.280
MINISTERI	202.293	352.611	263.350	416.520	1.023.079	2.502.985	1.486.743	667.355	189.224	9.450.566	16.554.727
PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI	0	0	0	0	8.400	54.631	32.408	5.000	0	191.725	292.163
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI	114.402	3.999.652	1.903.736	666.591	1.276.419	5.572.309	5.118.229	8.968.515	162.471	39.257.285	67.039.618
SCUOLA	17.389	929.337	507.032	69.022	1.093.089	10.567.008	1.320.482	2.694.945	22.682	20.957.070	38.178.055
SANITA'	1.355	244.681	210.072	46.471	66.095	9.985.333	3.396.999	13.911.918	0	12.687.310	40.550.225
UNIVERSITA'	10.000	477.854	1.462.539	171.652	21.718	15.314.995	1.890.454	8.526.339	51.430	37.098.208	65.025.189
TOTALE GENERALE	476.593	6.006.078	4.478.092	1.393.702	3.768.762	47.873.888	13.959.292	36.142.283	460.540	125.121.979	239.681.210
Totali dipendenti DONNE	51.402	835.472	564.568	172.468	985.834	15.604.464	5.299.991	7.498.970	107.319	60.303.133	67.436.017
Totali dipendenti UOMINI	425.191	5.170.606	3.913.524	1.221.233	2.782.928	32.269.423	8.659.302	28.643.313	353.221	88.806.452	172.245.193
% TOTALE GENERALE	0,2%	2,5%	1,9%	0,6%	1,6%	20,0%	5,8%	15,1%	0,2%	52,2%	100,0%

Tabella I.13 - 2003
Amministrazioni (*) che hanno inviato comunicazioni relative ai propri dipendenti

COMPARTO	Unità che hanno inviato comunicazioni	Unità che hanno comunicato incarichi	Unità che hanno comunicato di non avere conferiti incarichi	Unità con comunicazioni in formato non telematico
AGENZIE FISCALI	23	23	0	0
AZIENDE AUTONOME DELLO STATO	24	24	0	0
ENTI DI VIGILANZA	2	2	0	0
ENTI EX ART.70 D.LGS. 165/2001	4	4	0	0
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	51	26	25	0
FORZE ARMATE	4	4	0	0
FORZE DI POLIZIA	3	3	0	0
ISTITUZIONI AFAM	23	23	0	0
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	26	26	0	0
MAGISTRATURA	4	4	0	0
MINISTERI	359	359	0	2
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	3	3	0	0
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI di cui	3.012	2.938	74	7
• <i>Regioni</i>	18	18	0	0
• <i>Province</i>	108	108	0	0
• <i>Comuni</i>	2.484	2.419	65	7
• <i>Altri enti</i>	402	393	9	0
SCUOLA	2.711	2.684	27	0
SANITA'	229	229	0	0
UNIVERSITA'	115	115	0	1
TOTALE GENERALE	6.593	6.467	126	10

(*) Per amministrazioni si intendono in questa tabella sia le amministrazioni principali che le loro eventuali sottounità. Si veda in proposito a p. 57 (*Note metodologiche*).

PAGINA BIANCA

Anno di riferimento 2003 – CONSULENTI

PAGINA BIANCA

Tabella II.1 - 2003
Consulenti, incarichi e compensi erogati
Distribuzione in base al comparto dell'amministrazione che ha conferito l'incarico

COMPARTO	Consulenti ai quali sono stati conferiti incarichi		Consulenti ai quali sono stati liquidati incarichi		Incarichi conferiti		Incarichi liquidati		Compensi erogati	
	TOTALE	%	TOTALE	%	TOTALE	%	TOTALE	%	TOTALE	%
AGENZIE FISCALI	223	0,1%	128	0,1%	297	0,1%	160	0,1%	1.485.350	0,2%
AZIENDE AUTONOME	65	0,0%	70	0,1%	99	0,0%	101	0,0%	18.583.157	2,0%
ENTI DI VIGILANZA	100	0,1%	92	0,1%	119	0,1%	145	0,1%	2.813.251	0,3%
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	3.447	2,2%	3.090	2,3%	4.301	1,7%	3.752	1,8%	20.629.122	2,2%
FORZE ARMATE	17	0,0%	15	0,0%	18	0,0%	15	0,0%	156.733	0,0%
FORZE DI POLIZIA	197	0,1%	192	0,1%	378	0,2%	216	0,1%	642.191	0,1%
ISTITUZIONI AFAM	449	0,3%	386	0,3%	640	0,3%	483	0,2%	339.362	0,0%
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	3.516	2,3%	2.452	1,8%	4.394	1,8%	3.156	1,6%	21.541.966	2,3%
MINISTERI	5.349	3,4%	4.627	3,4%	9.041	3,6%	7.655	3,8%	52.263.440	5,7%
PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI	79	0,1%	36	0,0%	90	0,0%	44	0,0%	534.463	0,1%
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI di cui	70.406	45,4%	56.857	42,3%	115.730	46,4%	86.705	42,6%	491.398.850	53,5%
• Regioni	1.795	2,5%	1.175	2,1%	3.376	2,9%	1.617	1,9%	20.213.851	4,1%
• Province	11.055	15,7%	7.338	12,9%	16.673	14,4%	10.770	12,4%	85.910.237	17,5%
• Comuni	48.178	68,4%	39.574	69,6%	82.751	71,5%	62.305	71,9%	317.948.231	64,7%
• Altri enti	9.378	13,3%	8.770	15,4%	12.930	11,2%	12.013	13,9%	67.326.530	13,7%
SCUOLA	32.244	20,7%	30.008	22,3%	48.852	19,6%	44.264	21,8%	63.879.897	7,0%
SANITA'	11.154	7,1%	10.719	8,0%	17.417	7,0%	15.581	7,7%	134.598.115	14,7%
UNIVERSITA'	28.840	18,5%	25.768	19,2%	48.106	19,3%	41.026	20,2%	109.670.419	11,9%
MAGISTRATURA	4	0,0%	4	0,0%	4	0,0%	4	0,0%	2.039	0,0%
TOTALE GENERALE	156.090	100,0%	134.444	100,0%	249.516	100,0%	203.307	100,0%	918.538.404	100,0%

Tabella II.2 - 2003
Consulenti, incarichi e compensi erogati
Distribuzione per regione d'appartenenza dell'amministrazione che ha conferito l'incarico

REGIONE	Consulenti ai quali sono stati conferiti incarichi		Consulenti ai quali sono stati liquidati incarichi		Incarichi conferiti		Incarichi liquidati		Compensi erogati	
	TOTALE	%	TOTALE	%	TOTALE	%	TOTALE	%	TOTALE	%
PIEMONTE	11.349	7,5%	9.643	7,3%	19.742	7,9%	15.146	7,4%	75.026.740	8,2%
VALLE D'AOSTA	530	0,3%	468	0,4%	979	0,4%	875	0,4%	5.195.870	0,6%
LOMBARDIA	32.817	21,6%	30.450	23,1%	59.483	23,8%	51.787	25,5%	179.762.583	19,6%
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	370	0,2%	348	0,3%	640	0,3%	613	0,3%	1.348.593	0,1%
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	3.707	2,4%	2.992	2,3%	7.108	2,8%	5.194	2,6%	41.831.346	4,6%
FRIULI VENEZIA GIULIA	4.115	2,7%	3.210	2,4%	6.382	2,6%	4.894	2,4%	25.799.150	2,8%
VENETO	15.335	10,1%	13.572	10,3%	24.107	9,7%	21.025	10,3%	84.334.242	9,2%
LIGURIA	6.776	4,5%	6.445	4,9%	10.523	4,2%	9.725	4,8%	32.992.618	3,6%
EMILIA ROMAGNA	17.673	11,6%	15.051	11,4%	32.626	13,1%	23.511	11,6%	116.068.832	12,6%
TOSCANA	10.621	7,0%	9.431	7,2%	16.764	6,7%	14.087	6,9%	61.599.865	6,7%
MARCHE	6.038	4,0%	5.260	4,0%	9.014	3,6%	7.718	3,8%	33.970.882	3,7%
UMBRIA	2.962	1,9%	2.765	2,1%	4.567	1,8%	4.191	2,1%	18.990.652	2,1%
LAZIO	16.760	11,0%	13.588	10,3%	24.993	10,0%	19.525	9,6%	137.901.699	15,0%
ABRUZZO	2.866	1,9%	2.526	1,9%	4.072	1,6%	3.553	1,7%	10.962.863	1,2%
MOLISE	718	0,5%	555	0,4%	1.002	0,4%	796	0,4%	2.651.726	0,3%
CAMPANIA	4.043	2,7%	3.347	2,5%	5.599	2,2%	4.366	2,1%	22.829.573	2,5%
PUGLIA	3.647	2,4%	2.064	1,6%	4.792	1,9%	2.563	1,3%	12.435.994	1,4%
BASILICATA	1.075	0,7%	1.145	0,9%	1.460	0,6%	1.479	0,7%	11.266.651	1,2%
CALABRIA	1.765	1,2%	1.274	1,0%	2.252	0,9%	1.616	0,8%	5.290.748	0,6%
SARDEGNA	2.878	1,9%	2.517	1,9%	4.062	1,6%	3.468	1,7%	12.074.365	1,3%
SICILIA	6.081	4,0%	4.920	3,7%	9.349	3,7%	7.175	3,5%	26.203.411	2,9%
TOTALE GENERALE	152.126	100,0%	131.571	100,0%	249.516	100,0%	203.307	100,0%	918.538.404	100,0%

Distribuzione degli incarichi liquidati e dei compensi erogati nel 2003 in base all'anno di conferimento

COMPARTO	Incarichi liquidati, conferiti in anni precedenti il 2003	TOTALE incarichi liquidati nell'anno 2003	Compensi erogati per incarichi conferiti nell'anno 2003	Compensi erogati per incarichi conferiti in anni precedenti il 2003	
				nell'anno 2003	2003
AGENZIE FISCALI	148	12	160	1.354.424	130.936
AZIENDE AUTONOME	76	25	101	11.729.972	6.853.185
ENTI DI VIGILANZA	136	9	145	2.764.267	48.994
ENTI EX ART.70 D.LGS. 165/2001	-	-	0	-	0
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	3.590	162	3.752	19.180.677	1.448.444
FORZE ARMATE	15	0	15	156.733	0
FORZE DI POLIZIA	215	1	216	640.590	1.601
ISTITUZIONI AFAM	472	11	483	322.415	16.947
ENTI DI RICERCA E Sperimentazione	2.752	404	3.156	18.273.811	3.268.155
MAGISTRATURA	4	0	4	2.039	0
MINISTERI	7.404	251	7.655	45.173.853	7.089.587
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	25	19	44	221.712	312.751
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI	68.221	18.484	86.705	361.095.972	130.302.878
SCUOLA	43.710	554	44.264	63.072.601	807.296
SANITA'	13.880	1.701	15.581	116.518.661	18.079.484
UNIVERSITA'	39.753	1.273	41.026	103.575.241	6.095.178
TOTALE GENERALE	180.401	22.906	203.307	744.082.967	174.455.437
<i>% TOTALE GENERALE</i>	<i>88,7%</i>	<i>11,3%</i>	<i>100,0%</i>	<i>81,0%</i>	<i>19,0%</i>
					100,0%

Tabella II.4 - 2003
Distribuzione dei consulenti cui sono stati liquidati incarichi per classe di compenso complessivo percepito e per comparto

COMPARTO	CLASSI DI IMPORTO (€)				TOTALE incarichi liquidati
	da 500 fino a 500	da 501 a 2500	da 2501 a 5000	da 5001 a 10000	
AGENZIE FISCALI	35	57	20	18	30
AZIENDE AUTONOME	29	31	19	7	15
ENTI DI VIGILANZA	36	39	19	19	32
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	732	1.200	597	596	627
FORZE ARMATE	0	2	2	4	7
FORZE DI POLIZIA	63	94	28	14	17
ISTITUZIONI AFAM	326	132	15	8	2
ENTI DI RICERCA E Sperimentazione	249	758	721	659	769
MAGISTRATURA	2	2	0	0	0
MINISTERI	1.413	1.725	1.471	1.453	1.593
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	4	5	6	9	20
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI	15.978	30.390	15.633	12.707	11.997
SCUOLA	17.737	22.096	3.091	946	394
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	2.035	3.909	2.451	2.970	4.216
UNIVERSITA'	8.686	18.449	8.334	4.135	1.422
TOTALE GENERALE	47.325	78.889	32.407	23.545	21.141
% TOTALE GENERALE	23,3%	38,8%	15,9%	11,6%	10,4%
					100,0%

COMPARTO	CLASSI DI IMPORTO (EURO)			TOTALE consulenti con incarichi liquidati
	fino a 500	da 501 a 2500	da 2501 a 5000	
AGENZIE FISCALI	26	43	15	18
AZIENDE AUTONOME	19	24	9	10
ENTI DI VIGILANZA	11	26	15	8
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	547	837	526	534
FORZE ARMATE	0	2	2	4
FORZE DI POLIZIA	52	79	30	12
ISTITUZIONI AFAM	224	134	14	12
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	188	462	475	491
MAGISTRATURA	2	2	0	0
MINISTERI	603	869	676	901
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	4	5	4	7
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI	9.655	15.677	8.829	8.506
SCUOLA	10.442	14.249	3.308	1.387
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	1.479	2.204	1.302	1.728
UNIVERSITA'	5.015	9.787	4.970	3.413
TOTALE GENERALE	28.267	44.400	20.175	17.031
% TOTALE GENERALE	21,3%	33,4%	15,2%	12,8%
				17,3% 100,0%

Tabella III.6 - 2003
Tipologia del rapporto contrattuale con consulenti e collaboratori esterni

COMPARTO	Rapporto continuativo	Rapporto occasionale	Fornitura servizi di consulenza	Altra rapporto contrattuale	TOTALE
AGENZIE FISCALI	29	88	7	173	297
AZIENDE AUTONOME	0	18	38	43	99
ENTI DI VIGILANZA	15	64	58	12	149
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	1.098	2.030	80	1.093	4.301
FORZE ARMATE	1	4	0	13	18
FORZE DI POLIZIA	18	23	0	337	378
ISTITUZIONI AFAM	137	482	1	20	640
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	1.362	2.355	312	365	4.394
MAGISTRATURA	0	4	0	0	4
MINISTERI	606	1.876	67	6.492	9.041
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	39	23	1	27	90
REGIONI, AUTONOME LOCALI	20.175	42.530	3.200	49.825	115.730
SCUOLA	3.364	38.135	942	6.411	48.852
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	3.191	5.978	173	8.075	17.417
UNIVERSITÀ	20.919	21.473	195	5.519	48.106
TOTALE GENERALE	50.954	115.083	5.074	78.405	249.516
% TOTALE GENERALE	20,4%	46,1%	2,0%	31,4%	100,0%

Tabella II. 7 - 2003
Amministrazioni (*) che hanno inviato comunicazioni relative a consulti

COMPARTO	Unità che hanno inviato comunicazioni	Unità che hanno comunicato incarichi	Unità che hanno inviato comunicazioni in formato non telematico
AGENZIE FISCALI	6	6	0
AZIENDE AUTONOME DELLO STATO	3	3	0
ENTI DI VIGILANZA	2	2	0
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	158	158	0
FORZE ARMATE	1	1	0
FORZE DI POLIZIA	2	2	0
ISTITUZIONI AFAM	13	13	0
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	46	46	0
MAGISTRATURA	48	48	0
MINISTERI	4	4	0
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI			0
REGIONI, AUTONOMIE LOCALI di cui	2.853	2.846	7
• <i>Regioni</i>	22	22	0
• <i>Province</i>	109	108	1
• <i>Comuni</i>	2.311	2.305	6
• <i>Altri enti</i>	411	411	0
SCUOLA	812	812	0
SANITA'	153	152	1
UNIVERSITA'	70	70	0
TOTALE GENERALE	4.172	4.164	8

(*) Per amministrazioni si intendono in questa tabella sia le amministrazioni principali che le loro eventuali sottounità. Si veda in proposito a p. 57 (*Note metodologiche*)

PAGINA BIANCA

ALLEGATO B

NORMATIVA

PAGINA BIANCA

Legge 30 dicembre 1991, n. 412
"Disposizioni in materia di finanza pubblica"
(Pubblicata nella G.U. 31 dicembre 1991, n. 305)

Articolo 24
(Anagrafe delle prestazioni).

1. Ai fini del contenimento della spesa pubblica e per garantire l'efficacia, l'imparzialità e la trasparenza dell'azione amministrativa, e' istituita presso il Dipartimento della funzione pubblica una anagrafe nominativa, da aggiornare annualmente, in cui dovranno essere indicati tutti gli incarichi pubblici e privati non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, con i relativi compensi, ricevuti da tutto il personale delle amministrazioni pubbliche compresi i magistrati e il personale della Banca d'Italia.
2. Gli incarichi di cui al comma 1 riguardano gli arbitrati, i collaudi di opere pubbliche, i consigli di amministrazione, i collegi sindacali, dei revisori dei conti in enti vari, università, scuole, e ogni altro tipo di prestazione professionale.
3. Entro il 30 aprile 1992 il Ministro per la funzione pubblica predispone un piano pluriennale, da allegare al Documento di programmazione economico-finanziaria, che stabilisce gli obiettivi annuali per la riduzione del fenomeno degli incarichi.

Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165
"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"
pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 106 del 9 maggio 2001- Supplemento Ordinario n. 112
(*Rettifica G.U. n. 241 del 16 ottobre 2001*)

Articolo 53

Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi

(Art. 58 del d.lgs n. 29 del 1993, come modificato prima dall'art. 2 del decreto legge n. 358 del 1993, convertito dalla legge n. 448 del 1993, poi dall'art. 1 del decreto legge n. 361 del 1995, convertito con modificazioni dalla legge n. 437 del 1995, e, infine, dall'art. 26 del d.lgs n. 80 del 1998 nonché dall'art. 16 del d.lgs n. 387 del 1998)

1. Resta ferma per tutti i dipendenti pubblici la disciplina delle incompatibilità dettata dagli articoli 60 e seguenti del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nonché, per i rapporti di lavoro a tempo parziale, dall'articolo 6, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 marzo 1989, n. 117 e dall'articolo 1, commi 57 e seguenti della legge 23 dicembre 1996, n. 662. Restano ferme altresì le disposizioni di cui agli articoli 267, comma 1, 273, 274, 508 nonché 676 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, all'articolo 9, commi 1 e 2, della legge 23 dicembre 1992, n. 498, all'articolo 4, comma 7, della legge 30 dicembre 1991, n. 412, ed ogni altra successiva modificazione ed integrazione della relativa disciplina (a).
2. Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati (b).
3. Ai fini previsti dal comma 2, con appositi regolamenti, da emanarsi ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sono individuati gli incarichi consentiti e quelli vietati ai magistrati ordinari, amministrativi, contabili e militari, nonché agli avvocati e procuratori dello Stato, sentiti, per le diverse magistrature, i rispettivi istituti.
4. Nel caso in cui i regolamenti di cui al comma 3 non siano emanati, l'attribuzione degli incarichi e' consentita nei soli casi espressamente previsti dalla legge o da altre fonti normative.

5. In ogni caso, il conferimento operato direttamente dall'amministrazione, nonché l'autorizzazione all'esercizio di incarichi che provengano da amministrazione pubblica diversa da quella di appartenenza, ovvero da società o persone fisiche, che svolgono attività d'impresa o commerciale, sono disposti dai rispettivi organi competenti secondo criteri oggettivi e predeterminati, che tengano conto della specifica professionalità, tali da escludere casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della pubblica amministrazione.

6. I commi da 7 a 13 del presente articolo si applicano ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, compresi quelli di cui all'articolo 3, con esclusione dei dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al cinquanta per cento di quella a tempo pieno, dei docenti universitari a tempo definito e delle altre categorie di dipendenti pubblici ai quali e' consentito da disposizioni speciali lo svolgimento di attività libero-professionali. Gli incarichi retribuiti, di cui ai commi seguenti, sono tutti gli incarichi, anche occasionali, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, per i quali e' previsto, sotto qualsiasi forma, un compenso. Sono esclusi i compensi derivanti:

- a) dalla collaborazione a giornali, riviste, encyclopedie e simili;
- b) dalla utilizzazione economica da parte dell'autore o inventore di opere dell'ingegno e di invenzioni industriali;
- c) dalla partecipazione a convegni e seminari;
- d) da incarichi per i quali e' corrisposto solo il rimborso delle spese documentate;
- e) da incarichi per lo svolgimento dei quali il dipendente e' posto in posizione di aspettativa, di comando o di fuori ruolo;
- f) da incarichi conferiti dalle organizzazioni sindacali a dipendenti presso le stesse distaccati o in aspettativa non retribuita;
- f-bis) Da attività di formazione diretta ai dipendenti della pubblica amministrazione (c).

7. I dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza. Con riferimento ai professori universitari a tempo pieno, gli statuti o i regolamenti degli atenei disciplinano i criteri e le procedure per il rilascio dell'autorizzazione nei casi previsti dal presente decreto. In caso di inosservanza del divieto, salve le piu' gravi sanzioni e ferma restando la responsabilità disciplinare, il compenso dovuto per le prestazioni eventualmente svolte deve essere versato, a cura dell'erogante o, in difetto, del percettore, nel conto dell'entrata del bilancio dell'amministrazione di appartenenza del dipendente per essere destinato ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti.

8. Le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi. Salve le piu' gravi sanzioni, il conferimento dei predetti incarichi, senza la previa autorizzazione, costituisce in ogni caso infrazione disciplinare per il funzionario responsabile del procedimento; il relativo provvedimento e' nullo di diritto. In tal caso l'importo previsto come corrispettivo dell'incarico, ove gravi su fondi in disponibilità dell'amministrazione conferente, e' trasferito all'amministrazione di appartenenza del dipendente ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti.

9. Gli enti pubblici economici e i soggetti privati non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti pubblici senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi. In caso di inosservanza si applica la disposizione dell'articolo 6, comma 1, del decreto legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 1997, n. 140, e successive modificazioni ed integrazioni. All'accertamento delle violazioni e all'irrogazione delle sanzioni provvede il Ministero delle finanze, avvalendosi della Guardia di finanza, secondo le disposizioni della legge 24 novembre 1981, n. 689, e successive modificazioni ed integrazioni. Le somme riscosse sono acquisite alle entrate del Ministero delle finanze.

10. L'autorizzazione, di cui ai commi precedenti, deve essere richiesta all'amministrazione di appartenenza del dipendente dai soggetti pubblici o privati, che intendono conferire l'incarico; può, altresì, essere richiesta dal dipendente interessato. L'amministrazione di appartenenza deve pronunciarsi sulla richiesta di autorizzazione entro trenta giorni dalla ricezione della richiesta stessa. Per il personale che presta comunque servizio presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle di appartenenza, l'autorizzazione e' subordinata all'intesa tra le due amministrazioni. In tal caso il termine per provvedere e' per l'amministrazione di appartenenza di 45 giorni e si prescinde dall'intesa se l'amministrazione presso la quale il dipendente presta servizio non si pronunzia entro

10 giorni dalla ricezione della richiesta di intesa da parte dell'amministrazione di appartenenza. Durante il termine per provvedere, l'autorizzazione, se richiesta per incarichi da conferirsi da amministrazioni pubbliche, si intende accordata; in ogni altro caso, si intende definitivamente negata.

11. Entro il 30 aprile di ciascun anno, i soggetti pubblici o privati che erogano compensi a dipendenti pubblici per gli incarichi di cui al comma 6 sono tenuti a dare comunicazione all'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi dei compensi erogati nell'anno precedente.

12. Entro il 30 giugno di ciascun anno, le amministrazioni pubbliche che conferiscono o autorizzano incarichi retribuiti ai propri dipendenti sono tenute a comunicare, in via telematica o su apposito supporto magnetico, al Dipartimento della funzione pubblica l'elenco degli incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti stessi nell'anno precedente, con l'indicazione dell'oggetto dell'incarico e del compenso lordo previsto o presunto. L'elenco è accompagnato da una relazione nella quale sono indicate le norme in applicazione delle quali gli incarichi sono stati conferiti o autorizzati, le ragioni del conferimento o dell'autorizzazione, i criteri di scelta dei dipendenti cui gli incarichi sono stati conferiti o autorizzati e la rispondenza dei medesimi ai principi di buon andamento dell'amministrazione, nonché le misure che si intendono adottare per il contenimento della spesa. Nello stesso termine e con le stesse modalità le amministrazioni che, nell'anno precedente, non hanno conferito o autorizzato incarichi ai propri dipendenti, anche se comandati o fuori ruolo, dichiarano di non aver conferito o autorizzato incarichi.

13. Entro lo stesso termine di cui al comma 12 le amministrazioni di appartenenza sono tenute a comunicare al Dipartimento della funzione pubblica, in via telematica o su apposito supporto magnetico, per ciascuno dei propri dipendenti e distintamente per ogni incarico conferito o autorizzato, i compensi, relativi all'anno precedente, da esse erogati o della cui erogazione abbiano avuto comunicazione dai soggetti di cui al comma 11.

14. Al fine della verifica dell'applicazione delle norme di cui all'articolo 1, commi 123 e 127, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e successive modificazioni e integrazioni, le amministrazioni pubbliche sono tenute a comunicare al Dipartimento della funzione pubblica, in via telematica o su supporto magnetico, entro il 30 giugno di ciascun anno, i compensi percepiti dai propri dipendenti anche per incarichi relativi a compiti e doveri d'ufficio; sono altresì tenute a comunicare semestralmente l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza, con l'indicazione della ragione dell'incarico e dell'ammontare dei compensi corrisposti.

15. Le amministrazioni che omettono gli adempimenti di cui ai commi da 11 a 14 non possono conferire nuovi incarichi fino a quando non adempiono. I soggetti di cui al comma 9 che omettono le comunicazioni di cui al comma 11 incorrono nella sanzione di cui allo stesso comma 9.

16. Il Dipartimento della funzione pubblica, entro il 31 dicembre di ciascun anno, riferisce al Parlamento sui dati raccolti e formula proposte per il contenimento della spesa per gli incarichi e per la razionalizzazione dei criteri di attribuzione degli incarichi stessi.

(a) Comma prima rettificata con Comunicato 16 ottobre 2001 (Gazz. Uff. 16 ottobre 2001, n. 241) e successivamente così modificata dall'art. 3, comma 8, lettera b), L. 15 luglio 2002, n. 145.

(b) Vedi, anche, il comma 67 dell'art. 52, L. 28 dicembre 2001, n. 448.

(c) Lettera aggiunta dall'art. 7-novies, D.L. 31 gennaio 2005, n. 7, nel testo integrato dalla relativa legge di conversione.

Legge 23 dicembre 1996, n. 662

"Misure di razionalizzazione della finanza pubblica"

pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 28 dicembre 1996

123. Gli emolumenti, compensi, indennità percepiti dai dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, per l'espletamento di

incarichi affidati dall'amministrazione di appartenenza, da altre amministrazioni ovvero da società o imprese controllate direttamente o indirettamente dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque autorizzati dall'amministrazione di appartenenza sono versati, per il 50 per cento degli importi lordi superiori a 200 milioni di lire annue, nel conto dell'entrata del bilancio dell'amministrazione di appartenenza del dipendente. Il versamento e' effettuato dai soggetti che hanno conferito l'incarico all'atto della liquidazione, previa dichiarazione del dipendente circa l'avvenuto superamento del limite sopra indicato.

124. Sono escluse dalla disciplina di cui al comma 123 le somme corrisposte dall'amministrazione di appartenenza o presso la quale il dipendente presta servizio in posizione di comando o di fuori ruolo, nonché i diritti d'autore, i compensi per l'attività di insegnamento e i redditi derivanti dall'esercizio di attività libero-professionale ove consentita ai pubblici dipendenti e per la quale sia previsto l'obbligo di iscrizione al relativo albo professionale (a).

125. Il limite di cui al comma 123 e' aggiornato, ogni due anni, con decreto del Ministro per la funzione pubblica di concerto con il Ministro del tesoro.

126. I compensi corrisposti da pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, spettanti ai dipendenti pubblici che siano componenti di organi di amministrazione, di revisione e di collegi sindacali sono ridotti per ciascun incarico in misura pari al 5 per cento per gli importi superiori a lire 5 milioni lordi annui, al 10 per cento per gli ulteriori importi superiori a lire 10 milioni lordi annui, al 20 per cento per gli importi superiori a lire 20 milioni lordi annui. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri sono definite le modalità di versamento all'erario dell'importo corrispondente alla riduzione per prestazioni comunque rese a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge (b).

127. Le pubbliche amministrazioni che si avvalgono di collaboratori esterni o che affidano incarichi di consulenza per i quali e' previsto un compenso pubblicano elenchi nei quali sono indicati i soggetti percettori, la ragione dell'incarico e l'ammontare erogato. Copia degli elenchi e' trasmessa semestralmente alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica.

128. L'osservanza delle disposizioni dei commi da 123 a 131 e' curata dal Dipartimento della funzione pubblica che può avvalersi, d'intesa con il Ministero delle finanze, dei servizi ispettivi dell'amministrazione delle finanze e della Guardia di finanza.

129. E' abrogato l'articolo 24 della legge 23 dicembre 1994, n. 724.

130. I dipendenti delle amministrazioni pubbliche, collocati fuori ruolo o in aspettativa per l'assolvimento di pubbliche funzioni, possono essere ammessi, previa domanda a svolgere presso l'amministrazione di appartenenza prestazioni lavorative saltuarie, gratuite e senza alcun onere per l'amministrazione, ove si tratti di prestazioni di alta qualificazione professionale in relazione alle quali si renda necessario il continuo esercizio per evitare la perdita della professionalità acquisita.

131. Alle amministrazioni pubbliche che alla data del 31 dicembre 1996 non abbiano adempiuto a quanto previsto dai commi 6, 7 e 8 dell'articolo 58 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni, in materia di anagrafe delle prestazioni, e' fatto divieto di conferire nuovi incarichi.

(a) Comma così modificato dall'art. 8, comma 3, L. 15 luglio 2002, n. 145.

(b) Comma così modificato dall'art. 10, D.L. 31 dicembre 1996, n. 669, riportato alla voce Imposte e tasse in genere. Il regolamento di cui al presente comma è stato approvato con D.P.C.M. 16 ottobre 1998, n. 486, riportato alla voce Impiegati civili dello Stato.

Circolare n. 5/1998 29 maggio 1998

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Segretariato Generale, Roma;
A tutti i Ministeri Roma;
Al Consiglio di Stato, Ufficio del Segretario Generale, Roma;
Alla Corte dei Conti, Ufficio del Segretario Generale, Roma;
All'Avvocatura Generale dello Stato, Ufficio del Segretario Generale, Roma;
Alle Amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo (Tramite i Ministeri vigilanti);
Ai Prefetti, Loro Sedi;
Alle Regioni, Loro Sedi;
Alle Province, Loro Sedi;
Ai Comuni, Loro Sedi;
Alle Comunità Montane, Loro Sedi;
Agli Enti pubblici non economici (Tramite i Ministeri Vigilanti);
Agli Enti di ricerca (Tramite i Ministeri vigilanti);
Alle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale (Tramite le Regioni);
Alle Università, Loro Sedi;
Alle Istituzioni Scolastiche (Tramite i Provveditorati agli Studi);
Alle Autorità di Coordinamento e Vigilanza, Loro Sedi;
All'Agenzia Autonoma per la gestione dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali, Roma.

OGGETTO: Anagrafe delle prestazioni e degli incarichi dei pubblici dipendenti. Adempimenti da eseguire entro il 30 giugno 1998 - articoli 26 e 45, comma 14, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.80, pubblicato nel S.O. alla Gazzetta Ufficiale dell'8 aprile 1998.

PREMessa Il 30 giugno p.v. scade il termine per quattro importanti adempimenti, previsti dai commi 12, 13 e 14 dell'articolo 58 del decreto legislativo n.29/1993 come modificato dall'articolo 26 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.80. A questi adempimenti sono tenute le amministrazioni pubbliche che conferiscono o autorizzano incarichi ai propri dipendenti.

Infatti, esse sono obbligate a trasmettere, entro il 30 giugno di ogni anno, all'Anagrafe delle prestazioni, gestita dal Dipartimento della funzione pubblica, una serie di dati relativi a tali incarichi.

Come è noto per i dipendenti pubblici vige il divieto di svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o preventivamente autorizzati dalle amministrazioni alle quali organicamente appartengono. Tale divieto è stato ribadito dal comma 7 dell'articolo 58, con alcune opportune esclusioni soggettive ed oggettive previste nel comma 6 (v. n.2). Lo stesso comma 7 ha aggravato le sanzioni per la violazione del divieto. In correlazione con il riferito divieto, i commi 8 e 9 impongono rispettivamente alle amministrazioni pubbliche diverse da quelle di appartenenza, agli enti pubblici economici e ai soggetti privati che intendono conferire incarichi retribuiti a dipendenti pubblici, di richiedere preventivamente l'autorizzazione alle amministrazioni di appartenenza dei dipendenti stessi.

Inoltre, il comma 11 pone a carico dei medesimi soggetti pubblici e privati l'obbligo di comunicare (entro il 30 aprile di ogni anno) alle amministrazioni di appartenenza i dati relativi ai compensi erogati nell'anno precedente per lo svolgimento degli incarichi conferiti a dipendenti pubblici. La violazione di questi obblighi è rispettivamente sanzionata negli stessi commi 8, 9 e 11.

Si è in tal modo assicurato l'obiettivo di concentrare tutte le informazioni relative agli incarichi in questione nelle amministrazioni di appartenenza.

Perciò l'obbligo di riversare le predette informazioni nell'Anagrafe gestita dal Dipartimento della funzione pubblica è posto esclusivamente a carico delle amministrazioni di appartenenza.

Il comma 15 prevede distinte sanzioni per la violazione degli obblighi di cui ai commi 11, 12, 13 e 14. Queste sono diversamente graduate se poste in essere da altre amministrazioni pubbliche, da enti pubblici economici o da soggetti privati (vedi n.4).

1) ADEMPIMENTI DA ESEGUIRE ENTRO IL 30 GIUGNO (COMMI 12,13 E 14)

a. Primo adempimento. In base al comma 12, tutte le amministrazioni pubbliche, che conferiscono o autorizzano ai propri dipendenti incarichi retribuiti non compresi nei compiti e doveri di ufficio, devono trasmettere al Dipartimento della funzione pubblica l'elenco degli incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti stessi nell'anno precedente.

Tale elenco deve essere compilato secondo le specifiche indicate nell'apposito programma informatico le cui modalità di acquisizione sono indicate al paragrafo 5. Esso dovrà contenere:

- a) i dati identificativi dei dipendenti pubblici interessati (generalità qualifica, codice fiscale);
- b) l'indicazione dell'oggetto dell'incarico;
- c) l'indicazione del compenso lordo previsto o presunto. L'elenco deve essere accompagnato da una relazione nella quale siano indicate le norme in base alle quali vengono conferiti o autorizzati gli incarichi, la coerenza di questi ultimi con i principi del buon andamento dell'amministrazione e le eventuali misure adottate per il contenimento delle spese ad essi relativi.

Entro il 30 giugno di ogni anno, anche le amministrazioni che nell'anno precedente non hanno conferito o autorizzato incarichi ai propri dipendenti, devono comunicare di non avere conferito incarichi rientranti nelle fattispecie assoggettate a comunicazione.

Questo primo adempimento serve ad aggiornare annualmente la banca dati (Anagrafe) con le informazioni relative ai nuovi incarichi conferiti o autorizzati dalle amministrazioni pubbliche ai propri dipendenti nell'anno precedente. In tal modo il Dipartimento della funzione pubblica acquisisce tutte le informazioni necessarie per tenere sotto controllo la complessa materia degli incarichi, come richiede il comma 16.

b. Secondo adempimento. In base al comma 13 le amministrazioni pubbliche devono comunicare al Dipartimento della funzione pubblica i compensi da esse erogati nell'anno precedente o della cui erogazione siano state informate da parte dei soggetti pubblici e privati ai sensi del comma 11. Tale comunicazione deve: essere effettuata per ciascuno dei propri dipendenti e distintamente per ogni incarico conferito o autorizzato. Questo secondo adempimento è complementare al precedente. Esso serve ad aggiornare annualmente l'Anagrafe con i dati dei compensi effettivamente percepiti da ciascun dipendente nell'anno precedente per lo svolgimento di ciascuno degli incarichi già comunicati.

Inoltre, questo adempimento consente di acquisire anche quelle informazioni che, al momento del conferimento o dell'autorizzazione, nella maggioranza dei casi, possono essere soltanto presunte.

c. Terzo adempimento. La prima parte del comma 14 prevede che le amministrazioni pubbliche comunichino al Dipartimento della funzione pubblica l'ammontare dei compensi percepiti dai propri dipendenti anche per gli incarichi relativi a compiti e doveri di ufficio, con l'indicazione della ragione dell'incarico e dell'ammontare dei compensi corrisposti.

Questo adempimento è correlato alle previsioni dell'articolo 1, commi 123 e 124, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, finalizzato alle verifiche previste dal successivo comma 127. Il comma 123, con riferimento a tutti gli incarichi retribuiti, siano o no compresi nei compiti e doveri di ufficio, prevede che "gli emolumenti, compensi, indennità percepiti dai dipendenti delle amministrazioni pubbliche... per l'espletamento di incarichi affidati dalle amministrazioni di appartenenza, da altre amministrazioni ovvero da società o imprese controllate direttamente o indirettamente dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque autorizzati dall'amministrazione di appartenenza sono versati (secondo le modalità prescritte dalla stessa norma) per il 50 per cento degli importi lordi superiori a 200 milioni di lire annue, nel conto dell'entrata del bilancio dell'amministrazione di appartenenza del dipendente".

Il comma 124 esclude da tale disciplina "... le somme corrisposte dall'amministrazione di appartenenza o presso la quale il dipendente presta servizio in posizione di comando o fuori ruolo, nonché i diritti d'autore, i compensi per l'attività di insegnamento e i redditi derivanti dall'esercizio di attività libero-professionali ove consentita ai pubblici dipendenti e per la quale sia previsto l'obbligo di iscrizione al relativo albo professionale".

La disposizione va integrata con le esclusioni (vedi n.2) di cui al comma 6 dell'articolo 58 del decreto legislativo n.29/1993, come modificato dall'articolo 26 del decreto legislativo n.80/1998.

Poiché i compensi percepiti per incarichi retribuiti non compresi nei compiti e doveri di ufficio devono essere comunicati in applicazione del comma 13, ai fini dell'adempimento in esame, le amministrazioni di appartenenza possono integrare tali comunicazioni con la distinta indicazione dei compensi per incarichi compresi nei compiti e doveri di ufficio. Tali sono non solo gli incarichi retribuiti che, per disposizioni di leggi o regolamenti, siano attribuiti al titolare di un determinato ufficio, ma anche gli incarichi dal cui svolgimento il dipendente non possa esimersi in quanto rientranti nei suoi doveri di ufficio.

Anche per l'inosservanza di questo adempimento si applicano le sanzioni di cui al comma 15.

d. Quarto adempimento. L'ultima parte del comma 14 prevede che tutte le amministrazioni invino al Dipartimento della funzione pubblica l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti ai quali sono stati affidati incarichi di consulenza. L'elenco deve essere inviato ogni sei mesi e deve contenere l'indicazione della ragione dell'incarico e dell'ammontare dei compensi corrisposti. Questo adempimento è correlato alla disposizione del comma 127, dell'articolo 1 della legge n.662/1996.

2) AMMINISTRAZIONI TENUTE ALLE COMUNICAZIONI. ESCLUSIONI. Le amministrazioni pubbliche tenute agli adempimenti di cui sopra, secondo l'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo n.29/1993 sono: tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni e le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, compresi gli enti di ricerca, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale.

Tra le amministrazioni obbligate sono comprese anche le amministrazioni alle quali appartiene il personale di cui ai commi 4 e 5 dell'articolo 2 del decreto legislativo n.29/1993 e cioè: i magistrati ordinari, amministrativi e contabili, gli avvocati e procuratori dello Stato, il personale delle Forze di polizia di Stato, il personale della carriera diplomatica e della carriera prefettizia, quest'ultima d partire da vice consigliere di prefettura, i dipendenti di enti che svolgono la loro attività nelle materie contemplate dall'articolo 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691, e dalle leggi 4 giugno 1985, n. 281, e 10 ottobre 1990, n. 287, nonché professori e ricercatori universitari a tempo pieno.

Gli obblighi di comunicazione previsti nei commi da II a 13 si riferiscono a tutti i dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui sopra e riguardano soltanto gli incarichi retribuiti.

La disciplina in esame non si applica alle prestazioni rese nell'esercizio di cariche pubbliche elettive o equiparate.

Inoltre, la nuova normativa, al comma 6, prevede alcune esclusioni soggettive ed altre oggettive.

Le esclusioni soggettive riguardano: i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al cinquanta per cento di quella a tempo pieno, i docenti universitari e i ricercatori a tempo definito, i professori della scuola statale iscritti agli albi professionali e autorizzati all'esercizio della libera professione e le altre categorie di dipendenti pubblici ai quali è consentito da disposizioni speciali lo svolgimento di attività libero-professionali.

Le esclusioni oggettive riguardano gli incarichi i cui compensi derivano:

- a) dalla collaborazione a giornali, riviste, encyclopedie e simili;
- b) dalla utilizzazione economica, da parte dell'autore o inventore, di opere dell'ingegno e di invenzioni industriali;
- c) dalla partecipazione a convegni e seminari;
- d) da prestazioni per le quali è corrisposto solo un rimborso delle spese documentate;

e) da prestazioni per lo svolgimento delle quali il dipendente è posto in posizione di aspettativa, di comando o di fuori ruolo;

f) da compiti attribuiti dalle organizzazioni sindacali a dipendenti presso le stesse distaccati o in aspettativa non retribuita.

3) DISCIPLINA TRANSITORIA (ARTICOLO 45, COMMA 14).

L'articolo 45, comma 14, del decreto legislativo n.80/1998, detta la disciplina transitoria per l'anno in corso. Pertanto, ai primi due adempimenti non sono tenute le amministrazioni pubbliche che hanno effettuato le comunicazioni previste dalla normativa previgente, fornendo i dati richiesti con le modalità prescritte, prima del 23 aprile 1998 (data di entrata in vigore del decreto legislativo n.80/1998). Resta fermo l'obbligo di provvedere al terzo e al quarto adempimento entro il 30 giugno.

Si considerano trasmesse entro il 23 aprile 1998 le comunicazioni inviate per posta entro lo stesso termine. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale, oppure il timbro dell'ufficio di protocollo del Dipartimento della Funzione pubblica, nel caso in cui siano state inviate per corriere. In relazione alle specifiche modalità di rilevazione e di trasmissione delle informazioni, previste dalla circolare del 19 dicembre 1995, n.24, possono rinviare all'anno 1999 l'applicazione delle nuove disposizioni anche gli Enti locali e le Camere di commercio, industria e artigianato. Questa possibilità è limitata ai casi nei quali le comunicazioni per l'aggiornamento dell'Anagrafe siano state trasmesse, rispettivamente alle competenti Prefetture e all'Unioncamere entro il 23 aprile 1998.

Al fine di individuare tempestivamente le amministrazioni che, non avendo provveduto nei termini di cui all'articolo 45 del decreto legislativo n.80/1998, sono tenute all'immediata applicazione della nuova disciplina, è necessario che le Prefetture e l'Unioncamere trasmettano entro il 30 giugno 1998, al Dipartimento della funzione pubblica le informazioni ad esse inoltrate dagli Enti locali e dalle Camere di commercio anteriormente al 23 aprile 1998.

In considerazione delle precisazioni fornite dal Ministero dell'Interno con circolare telegrafica n.17200.16832.17721.16236 del 10 aprile 1998, le Prefetture comunicano al Dipartimento della funzione pubblica anche le informazioni relative agli incarichi conferiti o autorizzati ai Segretari comunali e provinciali nell'anno 1997. Invece per gli incarichi conferiti o autorizzati a partire dal 1998, tale incombenza sarà a carico dell'Agenzia Autonoma per la gestione del relativo "Albo". 4)

SANZIONI

Il comma 15 vieta alle amministrazioni pubbliche, che abbiano omesso gli adempimenti inerenti alle comunicazioni previste dai commi 11, 12, 13 e 14, di conferire ulteriori incarichi fino a quando non vi avranno provveduto. Nei confronti degli enti pubblici economici e dei soggetti privati che, entro il 30 aprile di ciascun anno, non comunichino alle amministrazioni di appartenenza i compensi erogati nell'anno precedente ai dipendenti delle medesime, si applicano le sanzioni previste dall'articolo 6, comma 1, del decreto legge 28 marzo 1997, n.79, convertito con modificazioni dalla legge 28 maggio 1997, n.140. La sanzione consiste nel pagamento di una somma pecunaria pari al doppio degli emolumenti corrisposti sotto qualsiasi forma a dipendenti pubblici. Ad essa si aggiungono le sanzioni per eventuali violazioni tributarie o contributive.

I servizi di controllo interno di ciascuna amministrazione devono verificare il rispetto delle nuove disposizioni in materia di Anagrafe delle prestazioni e degli incarichi.

5) MODALITA' DI TRASMISSIONE

Tutte le comunicazioni di cui ai precedenti punti devono essere effettuate per via telematica. Le amministrazioni che non siano in grado di effettuare collegamenti telematici devono usare il supporto magnetico, cioè dei floppy-disk. E' escluso l'uso di modelli cartacei o a lettura ottica per raccogliere e trasmettere le comunicazioni. Per garantire una corretta e completa trasmissione delle informazioni le amministrazioni sono tenute a:

individuare, presso ciascuna amministrazione, il responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 2 della legge n.241/1990;

inviare al Dipartimento della funzione pubblica i dati relativi alla totalità del personale al quale si riferiscono gli incarichi retribuiti conferiti o autorizzati dall'amministrazione.

Pertanto, nelle amministrazioni articolate in più unità organizzative centrali e periferiche, il responsabile del procedimento deve raccogliere e trasmettere le informazioni relative sia ai dipendenti in servizio presso gli uffici centrali e periferici sia a quelli in posizione di comando, distacco, fuori ruolo o aspettativa presso altre amministrazioni. Inoltre, il responsabile del procedimento deve verificare preventivamente che i dati raccolti siano completi e che non contengano duplicazioni.

In attesa dell'attivazione del sito Internet del Dipartimento della funzione Pubblica, dal 10 giugno 1998 il software sarà disponibile su Internet al seguente indirizzo: www.IPZS.it/DFP.anagrafe

Le amministrazioni potranno inviare i dati all'indirizzo di posta elettronica: anagrafe.funpub@pcm.it.

Le amministrazioni pubbliche che non sono collegate telematicamente, per ottenere relativo floppy-disk potranno rivolgersi:

- nel caso di amministrazioni centrali, direttamente al Dipartimento delle funzione pubblica;
- nel caso di Enti locali, alle Prefetture.

I floppy-disk contenenti le informazioni relative all'Anagrafe devono essere inviati Dipartimento della funzione pubblica con raccomandata con avviso di ricevimento

Tutte le comunicazioni relative all'Anagrafe devono contenere l'indicazione del codice AIP/1998 e devono essere inviate al seguente indirizzo:

Dipartimento della funzione pubblica Servizio informazione statistica e della gestione automatizzata delle informazioni Corso Vittorio Emanuele, 116 00186 ROMA

Circolare n. 10/98 16 dicembre 1998

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Segretariato Generale, ROMA;

Al Consiglio di Stato, Segretariato Generale, ROMA;

Alla Corte dei Conti, Segretariato Generale, ROMA;

All'Avvocatura Generale dello Stato, Segretariato Generale, ROMA;

A tutti i Ministeri:

Gabinetto,

Direz. Gen. AA.GG. e Personale,

LORO SEDI;

Alle Aziende ed Amministrazioni autonome dello Stato, LORO SEDI;

A tutti gli Enti pubblici non economici, LORO SEDI;

A tutte le Regioni, LORO SEDI;

A tutte le Province, LORO SEDI;

A tutti i Comuni, LORO SEDI;

Alla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, ROMA;

All'A.R.A.N., ROMA;

e. p. c.

Alla Presidenza della Repubblica, Segretariato Generale, ROMA;

Ai Commissari di Governo presso le Regioni e Province autonome, LORO SEDI;

All'A.N.C.I., ROMA;

All'U.P.I., ROMA;

All'U.N.C.E.M., ROMA.

OGGETTO: Lavoro pubblico. Articoli 52, comma 3, e 58 del D.Lgs. 29/1993 come modificato dal D.Lgs. 3 87/1998

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 387 del 4 novembre u.s. si è conclusa l'operazione di modifica e integrazione del D.Lgs. 29 del 1993. E' utile in questa fase fornire alcuni chiarimenti, anche in risposta a quesiti nel frattempo pervenuti da parte di amministrazioni pubbliche.

1. L'articolo 58, riguardante il regime delle incompatibilità e il cumulo di impieghi e incarichi, prevede una serie di obblighi e di adempimenti che riguardano tutti gli incarichi retribuiti ad eccezione di taluni, esclusi in quanto non ritenuti in senso stretto retribuiti. Si tratta di quelli relativi alle attività elencate dalle lettere da a) a f) del comma 6, per le quali non si applica quanto disposto dai successivi commi da 7 a 13. Ne deriva che ai fini degli adempimenti richiamati in questi ultimi commi, riferiti sia ai dipendenti sia alle amministrazioni pubbliche, le attività elencate al comma 6 non sono considerabili quali incarichi retribuiti. Questa premessa è utile per chiarire che la disciplina del nuovo articolo 58 è inapplicabile nei casi espressamente descritti, che pertanto saranno trattati senza ricorrere ad autorizzazioni particolari.

In sostanza, se un'attività è catalogabile tra quelle in argomento il dipendente potrà effettuarla senza dover chiedere l'autorizzazione prevista per qualsiasi altra attività lavorativa occasionale da cui deriva un compenso. E' evidente che restano comunque fermi gli obblighi derivanti dal contratto e quindi la necessità di giustificare l'eventuale assenza dal lavoro mediante gli usuali istituti contrattuali.

Ciò premesso, occorre soffermarsi brevemente sull'attività considerata alla lettera c) (partecipazione a seminari e convegni). Numerose richieste di chiarimenti riguardano la individuazione dei confini tra questo tipo di attività e quelle didattiche o di docenza in senso lato, le quali sono invece soggette ad autorizzazione e ai restanti adempimenti. Dalla esclusione o meno di una determinata partecipazione dal novero di quelle contemplate dalla lettera c) derivano conseguenze molto differenti per cui è opportuno valutare attentamente le singole fattispecie, posto che una casistica assoluta è evidentemente impossibile da definire. Un criterio distintivo suggerito è quello di valutare se l'evento pubblico a cui il dipendente partecipa si configuri per la prevalenza dell'aspetto didattico e formativo (che implica l'autorizzazione) rispetto a quello divulgativo, di confronto e di dibattito. Al di là del nomen iuris, quindi, è determinante lo scopo specifico e primario che l'evento vuole raggiungere.

2. L'integrazione all' articolo 52, comma 3, del D.Lgs. 29/1993, contenuta nell'ultimo correttivo del D.Lgs. 80 (n. 387) richiede alcune precisazioni dirette ad evitare, nel rispetto dell'autonomia decisionale degli enti interessati, letture non conformi allo spirito della norma. Questa è diretta a ricondurre l'individuazione delle risorse per la contrattazione collettiva a decisioni autonome dell'ente e al contempo ad assicurare il rispetto delle compatibilità di bilancio. L'intero articolo 52, d'altra parte, si riferisce alle disponibilità da destinare alla contrattazione, nell'intento di tenere sotto controllo la fase del reperimento delle risorse che costituiscono il tetto da rispettare per la successiva contrattazione. La dizione adottata ("autorizzazione di spesa...") potrebbe alimentare l'equivoco che l'organo che approva il bilancio debba approvare anche la spesa certificata a valle della contrattazione. In base anche al parere dell'Osservatorio permanente sull'applicazione della legge 127/1997, si precisa che la norma si riferisce, così come l'intero articolo, all'approvazione degli stanziamenti da destinare ai rinnovi, che deve avvenire, ove necessario, in sede di bilancio annuale o con le stesse modalità in caso di variazioni della spesa preventivata, con evidenziazione degli specifici mezzi di copertura. La nuova disposizione vuole quindi evitare che le risorse per la contrattazione restino indistinte e quindi non esattamente valutabili. Diversa è la questione dell'autorizzazione di spesa a valle della contrattazione integrativa, che resta disciplinata dalle ordinarie regole contabili degli enti e dalle disposizioni sul controllo della compatibilità dei costi contenute nello stesso D.Lgs. 29 (art. 52, commi 4 e ss.). Letture diverse della norma si porrebbero in contrasto con l'interpretazione sistematica dell'intero provvedimento, e in particolare con il sistema di ripartizione delle competenze tra le funzioni di indirizzo politico amministrativo e quelle gestionali.

Circolare n. 198/01 31 maggio 2001

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Segretariato Generale, ROMA;
A tutti i Ministeri, ROMA;
Al Consiglio di Stato, Segretariato Generale, ROMA;
Alla Corte dei Conti, Segretariato Generale, ROMA;
All'Avvocatura Generale dello Stato, Segretariato Generale, ROMA;

Alle Aziende ed Amministrazioni autonome dello Stato (Tramite i Ministeri vigilanti);
Ai Prefetti, LORO SEDI;
A tutte le Regioni, LORO SEDI;
All'U.P.I., ROMA,
All'A.N.C.I., ROMA;
All'U.N.C.E.M. ROMA; Alle Province, LORO SEDI;
Ai Comuni, LORO SEDI;
Alle Comunità Montane, LORO SEDI (tramite l'U.N.C.E.M.);
Agli Enti pubblici non economici (Tramite i Ministeri Vigilanti);
Agli Enti di ricerca (Tramite i Ministeri Vigilanti);
Alle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale (Tramite le Regioni);
Alle Università, LORO SEDI;
Alle Istituzioni Scolastiche (Tramite i Provvedimenti agli Studi);
Alle Autorità di Coordinamento a Vigilanza, LORO SEDI;
All'Agenzia Autonoma per la gestione dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali, ROMA.

OGGETTO: Anagrafe delle prestazioni e degli incarichi dei pubblici dipendenti. Adempimenti da eseguire entro il 30 giugno 2001 (art. 53 D.Lgs. 165/2001).

Il 30 giugno p.v. scade il termine per quattro importanti adempimenti a cui sono tenute le amministrazioni pubbliche che autorizzano o conferiscono incarichi ai propri dipendenti o a soggetti esterni alla pubblica amministrazione: esse, infatti, sono obbligate a trasmettere, entro il 30 giugno di ogni anno, all'Anagrafe delle prestazioni gestita dal Dipartimento della funzione pubblica, una serie di dati relativi a tali incarichi. Si tratta di adempimenti già previsti dall'art. 58 del D.Lgs. 29/93 (occorre ora fare riferimento all'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 che ha sostituito, senza variazioni, la normativa citata).

Al fine di rendere più agevole la raccolta dei dati, attribuire un grado di qualità più elevato alle informazioni raccolte e garantire una maggiore semplicità di gestione dei dati anche da parte delle amministrazioni, il Dipartimento ha realizzato un nuovo programma informatico che risiede su un apposito sito internet.

Le novità rispetto al passato consistono in: modalità di trasmissione, esclusivamente per via telematica; una formulazione semplificata del questionario da compilare per ciascun incarico; utilizzo delle medesime modalità di trasmissione anche per gli incarichi di consulenza a soggetti esterni alla P.A.; possibilità di inserire on-line ogni successiva variazione relativa al medesimo incarico (dilazionamento dei tempi, incrementi dei compensi, proroghe, ecc...); possibilità da parte delle amministrazioni 'soprattutto quelle grandi' di una gestione decentrata degli adempimenti (ogni amministrazione può individuare più di un referente, sotto la direzione del responsabile del procedimento, per l'immissione dei dati in relazione alla dislocazione organizzativa o territoriale); possibilità di una rapida individuazione di eventuali duplicazioni, omissioni ed anomalie ai fini di una correzione efficace e tempestiva; gestione (inserimento dati ed eventuali variazioni occorrenti) anche dei dati relativi agli incarichi conferiti o autorizzati durante l'anno corrente: il sito internet diventa perciò il registro on-line degli incarichi.

L'indirizzo del sito internet è: www.anagrafeprestazioni.it. Esso è peraltro, raggiungibile mediante un collegamento dal sito internet del Dipartimento (<http://www.funzionepubblica.it/>).

L'accesso per le operazioni di immissione, registrazione e trasmissione dei dati sarà possibile dopo la registrazione dell'amministrazione, mediante la compilazione del modulo presente sullo stesso sito. Dell'avvenuta registrazione occorrerà dare immediata comunicazione al Dipartimento mediante comunicazione scritta o fax. Tutto questo in attesa di transitare verso sistemi più evoluti di identificazione.

I suddetti miglioramenti renderanno da un lato meno gravosi gli adempimenti per le amministrazioni e dall'altro renderanno più completa e uniforme la raccolta dei dati, permettendo anche di limitare l'errore di rilevazione, di imputazione, di risposta parziale e di elaborazione.

Si coglie l'occasione per sottolineare, ancora una volta, che il nuovo sistema consente una gestione semplificata, on-line, dei dati relativi agli incarichi: ogni incarico con le relative variazioni può essere immediatamente registrato, evitando di attendere le scadenze prescritte.

Restano quindi invariati i quattro adempimenti previsti, il ruolo dei servizi ispettivi e le sanzioni, le esclusioni oggettive e soggettive, già illustrati con la circolare n. 5/98, mentre variano le procedure di trasmissione.

Si ritiene necessario fornire a questo fine solo qualche chiarimento in merito ai dati da comunicare concernenti gli incarichi ai consulenti e a soggetti esterni alla pubblica amministrazione. L'ultima parte del comma 14 dell'art. 53 D.Lgs. 165/2001 (ex art. 58 D.Lgs. 29/93) infatti, prevede che tutte le amministrazioni inviano al Dipartimento della funzione pubblica l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti ai quali sono stati affidati incarichi di consulenza. Tale comunicazione va effettuata con le medesime modalità previste per gli incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti pubblici; il sito internet contiene un'apposita "sezione consulenti".

I dati ivi richiesti concernono essenzialmente: i dati anagrafici del soggetto a cui si affida l'incarico di consulenza (nome o ragione sociale, codice fiscale o partita IVA, sede legale o amministrativa, forma giuridica); oggetto dell'incarico (modalità di acquisizione, codice di attività economica, tipo di rapporto); durata dell'incarico (data affidamento, data inizio e data fine lavori) importo effettivo e/o previsto e/o presunto dei compensi.

Questo adempimento è correlato alla disposizione del comma 127, dell'articolo 1 della legge n. 662/1996, e successive modificazioni ed integrazioni.

Per semplificare le procedure, razionalizzare ed uniformare la raccolta dei dati ai fini di una migliore qualità degli stessi, tutte le comunicazioni di cui ai precedenti punti devono essere effettuate per via telematica, mediante i moduli di acquisizione dati contenuto nel sito internet.

Le amministrazioni pubbliche che non sono collegate telematicamente, potranno fare temporaneo ricorso ' restando responsabili di ogni operazione ' alla disponibilità del collegamento internet presso altre amministrazioni, privati o esercizi pubblici o commerciali.

Per esigenze di elaborazione e di gestione uniforme della banca dati è da ritenersi esclusa ogni altra modalità per raccogliere e trasmettere le comunicazioni.

Per garantire una corretta trasmissione delle informazioni le amministrazioni sono tenute a comunicare i dati di propria competenza tramite il responsabile del procedimento individuato ai sensi dell'articolo 2 della legge n.241/1990. Quest'ultimo, una volta registratosi sul sito mediante l'apposito modulo, resta il solo responsabile della trasmissione dei dati anche qualora, all'interno delle amministrazioni, questi dovessero essere raccolti da più soggetti.

Il Ministro